

# GAZZETTA UFFICIALE

## DELLA REPUBBLICA ITALIANA



PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 6 marzo 2012

Si pubblica il martedì,  
il giovedì e il sabato

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 1027 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO  
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza G. Verdi, 1 - Telefono 06-85082232).  
Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

## FOGLIO DELLE INSERZIONI

### AVVISO

Si avvisano i gentili utenti che per effetto dell'aumento dell'aliquota IVA dal 20 al 21% alcuni canoni, prezzi e tariffe subiscono una variazione. Tale variazione riguarda specificamente i canoni della V Serie Speciale "CONTRATTI PUBBLICI" e della Parte Seconda "FOGLIO DELLE INSERZIONI", i prezzi dei fascicoli delle Serie suddette nonché le tariffe delle inserzioni, sia commerciali che giudiziarie.

### AVVISO AGLI ABBONATI

Si avvisano i Signori abbonati che a partire dall'anno 2012 sono state apportate alcune variazioni alle condizioni di abbonamento, nello specifico per quanto riguarda la decorrenza e la tipologia degli stessi. Preghiamo pertanto i Signori abbonati di consultare il testo completo dell'avviso riportato in quarta di copertina.

## S O M M A R I O

ANNUNZI COMMERCIALI	
<b>Convocazioni di assemblea</b>	
AUTOMOBILE CLUB TERNI <i>Avviso di convocazione (TC12AAA2811).....</i>	<i>Pag. 1</i>
BANCA POPOLARE DEL CASSINATE Società cooperativa per azioni <i>Convocazione di assemblea ordinaria (TS12AAA2821)</i>	<i>Pag. 3</i>
CANTINA SOCIALE DI ORMELLE Società agricola per azioni <i>Convocazione di assemblea straordinaria (TC12AAA2978).....</i>	<i>Pag. 3</i>
CONSORZIO BANCARIO SIR - S.P.A. <i>Convocazione di assemblea ordinaria (TS12AAA2892)</i>	<i>Pag. 4</i>
COOPERATIVA CASA DEL POPOLO SOCIETÀ COOPERATIVA <i>Convocazione assemblea generale ordinaria (TC12AAA2855).....</i>	<i>Pag. 2</i>
FIERA DI GALATINA E DEL SALENTO S.P.A. <i>Convocazione assemblea (TC12AAA2858).....</i>	<i>Pag. 2</i>
GESSICA S.P.A. <i>Convocazione di assemblea ordinaria (TC12AAA2768)</i>	<i>Pag. 1</i>
SANIGEN S.P.A. <i>Convocazione assemblea ordinaria (TI2AAA3014) ..</i>	<i>Pag. 1</i>



SIR FINANZIARIA S.P.A. <i>Convocazione di assemblea ordinaria (TS12AAA2894)</i> Pag. 4	<b>ANNUNZI GIUDIZIARI</b>
SO.G.A.S. – S.P.A. Società di Gestione per l'Aeroporto dello Stretto <i>Convocazione assemblea ordinaria (T12AAA3013)</i> . . . . . Pag. 1	
SOCIETA' EDITRICE IL MULINO S.P.A. <i>Convocazione di assemblea ordinaria (TC12AAA2860)</i> Pag. 2	
SOCIETA' GENERALE MOBILIARE S.P.A. <i>Convocazione di assemblea ordinaria (TS12AAA2896)</i> Pag. 4	
SOCIETA' ORGANISMO DI ATTESTAZIONE MEDITERRANEA S.P.A. <i>Convocazione di assemblea (TC12AAA2880)</i> . . . . . Pag. 3	
<b>Altri annunci commerciali</b>	
BANCA DEL FUCINO S.P.A. <i>Prestito obbligazionario banca del fucino 1^ 11/14 (T12AAB2990)</i> . . . . . Pag. 5	
BANCA DEL FUCINO S.P.A. <i>Prestito obbligazionario banca del Fucino 4^ 10/13 (T12AAB2991)</i> . . . . . Pag. 5	
BANCA DEL FUCINO S.P.A. <i>Prestito obbligazionario banca del Fucino 1^ 10/13 (T12AAB2992)</i> . . . . . Pag. 5	
BANCA DEL FUCINO S.P.A. <i>Prestito obbl. banca del Fucino subordinato 08/18 (T12AAB2993)</i> . . . . . Pag. 5	
BANCA DEL FUCINO S.P.A. <i>Prestito obbligazionario banca del Fucino 7^ 11/14 (T12AAB2989)</i> . . . . . Pag. 4	
UBI FINANCE CB 2 S.R.L.	
BANCA REGIONALE EUROPEA S.P.A.	
BANCA DI VALLE CAMONICA S.P.A.	
BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA S.P.A.	
BANCA POPOLARE DI ANCONA S.P.A. <i>Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 7-bis e 4 della legge numero 130 del 30 aprile 1999 (la "Legge sulle Obbligazioni Bancarie Garantite"), dell'articolo 58 del D.Lgs. numero 385 del 1 settembre 1993 (il "Testo Unico Bancario") e dell'articolo 13 del D.Lgs numero 196 del 30 giugno 2003 (il "Codice Privacy"). (T12AAB3012)</i> . . . . . Pag. 5	
WORLDWIDE INVESTORS PORTFOLIO Societ� d'Investissement � capital variable <i>Fusione (TS12AAB2824)</i> . . . . . Pag. 13	<b>Notifiche per pubblici proclami</b>
	FONDAZIONE ORDINE MAURIZIANO <i>Piano di soddisfazione ai sensi dell'articolo 30 del d.l.159/2007 e s.m.i. (T12ABA2994)</i> . . . . . Pag. 15
	TAR LAZIO <i>Notifica per pubblici proclami (TS12ABA2864)</i> . . . . . Pag. 25
	TAR LAZIO <i>Notifica pubblici proclami (TC12ABA2805)</i> . . . . . Pag. 23
	TAR LAZIO - ROMA Sez. II-Ter – Ricorso R.G. n. 2384/2011 <i>Notifica per pubblici proclami (T12ABA3000)</i> . . . . . Pag. 27
	TRIBUNALE DI BRINDISI Sez. distaccata di Francavilla Fontana <i>Notifica per pubblici proclami (TC12ABA2965)</i> . . . . . Pag. 21
	TRIBUNALE DI FERRARA <i>Estratto per notifica ex art. 150, 3° e 4° comma c.p.c. (TC12ABA2872)</i> . . . . . Pag. 22
	TRIBUNALE DI IMPERIA <i>Notifica per pubblici proclami (TC12ABA2772)</i> . . . . . Pag. 20
	TRIBUNALE DI LANUSEI <i>Atto di citazione (TC12ABA2881)</i> . . . . . Pag. 21
	TRIBUNALE DI SPOLETO <i>Notificazione per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c. (TC12ABA2988)</i> . . . . . Pag. 19
	TRIBUNALE DI SULMONA <i>Fallimento Farmochimica Reatina S.p.A.- n. 573/90 RF (T12ABA2986)</i> . . . . . Pag. 14
	TRIBUNALE DI UDINE Sezione civile <i>Notifica per pubblici proclami (T12ABA2982)</i> . . . . . Pag. 13
	TRIBUNALE DI VERONA Sezione distaccata di Soave <i>Estratto di atto di citazione per usucapione con contestuale chiamata in mediazione (TC12ABA2851)</i> . . . . . Pag. 20
	TRIBUNALE DI VERONA Sezione distaccata di Soave <i>Estratto di atto di citazione per usucapione con contestuale chiamata in mediazione (TC12ABA2788)</i> . . . . . Pag. 20
	TRIBUNALE DI VERONA <i>Notifica per pubblici proclami (TC12ABA2806)</i> . . . . . Pag. 20





<b>Proroga termini</b>		
PREFETTURA DI BELLUNO		
<i>Mancato funzionamento sportello bancario</i>		
(TC12ABP2889) .....	Pag.	47
PREFETTURA DI BELLUNO		
<i>Mancato funzionamento sportelli bancari</i>		
(TC12ABP2890) .....	Pag.	48
PREFETTURA DI BRESCIA		
<i>Mancato funzionamento sportelli bancari</i>		
(TC12ABP2795) .....	Pag.	41
PREFETTURA DI CATANIA		
<i>Proroga termini (TC12ABP2779)</i> .....	Pag.	38
PREFETTURA DI CATANIA		
<i>Proroga termini (TC12ABP2784)</i> .....	Pag.	38
PREFETTURA DI CUNEO		
<i>Mancato funzionamento sportelli bancari</i>		
(TC12ABP2794) .....	Pag.	40
PREFETTURA DI LIVORNO		
<i>Proroga termini (TC12ABP2787)</i> .....	Pag.	39
PREFETTURA DI LIVORNO		
<i>Proroga termini (TC12ABP2786)</i> .....	Pag.	39
PREFETTURA DI LIVORNO		
<i>Mancato funzionamento sportello bancario</i>		
(TC12ABP2789) .....	Pag.	39
PREFETTURA DI MASSA CARRARA Ufficio Territoriale del Governo		
<i>Mancato funzionamento sportelli bancari</i>		
(TC12ABP2893) .....	Pag.	43
PREFETTURA DI MASSA CARRARA Ufficio Territoriale del Governo		
<i>Mancato funzionamento sportelli bancari</i>		
(TC12ABP2891) .....	Pag.	44
PREFETTURA DI MATERA Ufficio Territoriale del Governo		
<i>Mancato funzionamento sportelli bancari</i>		
(TC12ABP2917) .....	Pag.	46
PREFETTURA DI MATERA Ufficio Territoriale del Governo		
<i>Mancato funzionamento sportello bancario</i>		
(TC12ABP2916) .....	Pag.	46
PREFETTURA DI MATERA Ufficio Territoriale del Governo		
<i>Mancato funzionamento sportello bancario</i>		
(TC12ABP2913) .....	Pag.	45
PREFETTURA DI MATERA Ufficio Territoriale del Governo		
<i>Mancato funzionamento sportelli bancari</i>		
(TC12ABP2895) .....	Pag.	45
PREFETTURA DI MATERA Ufficio Territoriale del Governo		
<i>Mancato funzionamento sportelli bancari</i>		
(TC12ABP2918) .....	Pag.	47
PREFETTURA DI MATERA Ufficio Territoriale del Governo		
<i>Mancato funzionamento sportelli bancari</i>		
(TC12ABP2897) .....	Pag.	44
PREFETTURA DI MATERA Ufficio Territoriale del Governo		
<i>Mancato funzionamento sportelli bancari</i>		
(TC12ABP2911) .....	Pag.	45
PREFETTURA DI NAPOLI		
<i>Proroga termini (TC12ABP2777)</i> .....	Pag.	36
PREFETTURA DI PERUGIA		
<i>Mancato funzionamento sportello bancario</i>		
(TC12ABP2785) .....	Pag.	36
PREFETTURA DI PIACENZA		
<i>Mancato funzionamento sportelli bancari</i>		
(TC12ABP2791) .....	Pag.	40
PREFETTURA DI PIACENZA		
<i>Mancato funzionamento sportelli bancari</i>		
(TC12ABP2790) .....	Pag.	40
PREFETTURA DI POTENZA		
<i>Mancato funzionamento sportello bancario</i>		
(TC12ABP2798) .....	Pag.	41
PREFETTURA DI PRATO		
<i>Mancato funzionamento sportelli bancari</i>		
(TC12ABP2919) .....	Pag.	42
PREFETTURA DI PRATO		
<i>Mancato funzionamento sportello bancario</i>		
(TC12ABP2873) .....	Pag.	42
PREFETTURA DI RIETI		
<i>Mancato funzionamento sportelli bancari</i>		
(TC12ABP2920) .....	Pag.	43
PREFETTURA DI ROVIGO		
<i>Mancato funzionamento sportello bancario</i>		
(TC12ABP2885) .....	Pag.	43
PREFETTURA DI ROVIGO		
<i>Mancato funzionamento sportelli bancari</i>		
(TC12ABP2877) .....	Pag.	44



PREFETTURA DI TERAMO <i>Proroga dei termini legali e convenzionali</i> (TC12ABP2771) .....	Pag. 34	TRIBUNALE DI AOSTA <i>Richiesta di dichiarazione di morte presunta</i> (T12ABR2362bis) .....	Pag. 49
PREFETTURA DI TERAMO <i>Proroga termini</i> (TC12ABP2783) .....	Pag. 35	TRIBUNALE DI BOLZANO <i>Richiesta di dichiarazione di morte presunta</i> (T12ABR2987) .....	Pag. 49
PREFETTURA DI TERAMO <i>Proroga dei termini legali e convenzionali</i> (TC12ABP2776) .....	Pag. 34	TRIBUNALE DI FOGGIA <i>Ricorso per dichiarazione di morte presunta</i> (TC12ABR2966) .....	Pag. 49
PREFETTURA DI TERAMO <i>Proroga dei termini legali e convenzionali</i> (TC12ABP2773) .....	Pag. 34	<b>Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione</b>	
PREFETTURA DI TERAMO <i>Proroga dei termini legali e convenzionali</i> (TC12ABP2770) .....	Pag. 33	CCS-COOP CARNI SANTERNO S.C.A R.L in liquidazione coatta amministrativa <i>Deposito bilancio finale di liquidazione</i> (TC12ABS2867) .....	Pag. 49
PREFETTURA DI TERNI <i>Proroga dei termini legali e convenzionali</i> (TC12ABP2766) .....	Pag. 33	COOPERATIVA "MOSCOGIURI GIUSEPPE E FIGLI" in L.C.A. <i>Deposito bilancio finale di liquidazione</i> (TC12ABS2869) .....	Pag. 50
PREFETTURA DI TERNI <i>Proroga dei termini legali e convenzionali</i> (TC12ABP2767) .....	Pag. 33	DAVE PICCOLA SOC.COOPERATIVA ARTIGIANA A R.L. <i>Deposito bilancio finale di liquidazione</i> (TC12ABS2868) .....	Pag. 49
PREFETTURA DI TERNI <i>Proroga dei termini legali e convenzionali</i> (TC12ABP2765) .....	Pag. 32	ZETABI SOCIETÀ COOPERATIVA A R.L. <i>Deposito bilancio di liquidazione</i> (TC12ABS2870) ..	Pag. 50
PREFETTURA DI TORINO <i>Proroga dei termini legali e convenzionali</i> (TC12ABP2800) .....	Pag. 41		
PREFETTURA DI TORINO <i>Proroga dei termini legali e convenzionali</i> (TC12ABP2801) .....	Pag. 42		
PREFETTURA DI VENEZIA <i>Mancato funzionamento sportello bancario</i> (TC12ABP2778) .....	Pag. 37		
PREFETTURA DI VENEZIA <i>Mancato funzionamento sportelli bancari</i> (TC12ABP2780) .....	Pag. 37		
PREFETTURA DI VICENZA <i>Mancato funzionamento sportelli bancari</i> (TC12ABP2775) .....	Pag. 35		
PREFETTURA DI VICENZA <i>Mancato funzionamento sportelli bancari</i> (TC12ABP2792) .....	Pag. 36		
<b>Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta</b>			
TRIBUNALE CIVILE DI GELA <i>Dichiarazione di morte presunta</i> (T12ABR2985) .....	Pag. 49		
		<b>ALTRI ANNUNZI</b>	
		<b>Espropri</b>	
		ITALFERR S.P.A. Gruppo Ferrovie dello Stato <i>Esproprio</i> (TC12ADC2961) .....	Pag. 50
		ITALFERR S.P.A. Gruppo Ferrovie dello Stato S.p.A. <i>Esproprio</i> (TC12ADC2963) .....	Pag. 50
		ITALFERR S.P.A. Gruppo Ferrovie dello Stato S.p.A. <i>Esproprio</i> (TC12ADC2964) .....	Pag. 53
		ITALFERR S.P.A. Gruppo Ferrovie dello Stato S.p.A. <i>Esproprio</i> (TC12ADC2962) .....	Pag. 50
		RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. Ufficio territoriale per le espropriazioni c/o Direzione territoriale produzione di Napoli <i>Estratto decreto di espropriazione n. 1 del 02.05.2011 e del decreto di rettifica n. 156 del 19.10.2011</i> (TC12ADC2803) .....	Pag. 51



**Specialità medicinali presidi sanitari e medico-chirurgici**

BAYER S.P.A.

*Estratto comunicazione notifica regolare UVA AIFA/V & A/P/15234 (TS12ADD2925) . . . . .* Pag. 58

BAYER S.P.A.

*Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del regolamento CE n. 1234/2008. (TS12ADD2924) . . . . .* Pag. 58

BAYER S.P.A.

*Estratto comunicazione notifica regolare UVA AIFA/V & A/P/15232 (TS12ADD2923) . . . . .* Pag. 58

BIOLOGICI ITALIA LABORATORIES S.R.L.

*Avviso di annullo (T12ADD3002) . . . . .* Pag. 59

BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA S.P.A.

*Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento CE n. 1234/2008. (T12ADD3009) . . . . .* Pag. 55

DEXCEL PHARMA LTD.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n.274 - Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE (T12ADD3016) . . . . .* Pag. 56

DR. REDDY'S S.R.L.

*Avviso di rettifica (T12ADD3023) . . . . .* Pag. 59

FARMACEUTICI DAMOR S.P.A.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lgs. n. 274/2007 (T12ADD3005) . . . . .* Pag. 55

FARMACEUTICI DAMOR S.P.A.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi D.Lgs. n. 274/2007. (T12ADD3011) . . . . .* Pag. 55

GIULIANI S.P.A.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.L.vo 29 dicembre 2007, n 274 (T12ADD3022) . . . . .* Pag. 57

GIULIANI S.P.A.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.L.vo 29 dicembre 2007, n 274 (T12ADD3017) . . . . .* Pag. 56

GIULIANI S.P.A.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.L.vo 29 dicembre 2007, n 274 (T12ADD3018) . . . . .* Pag. 56

GIULIANI S.P.A.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.L.vo 29 dicembre 2007, n 274 (T12ADD3019) . . . . .* Pag. 57

GIULIANI S.P.A.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.L.vo 29 dicembre 2007, n 274 (T12ADD3020) . . . . .* Pag. 57

GIULIANI S.P.A.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.L.vo 29 dicembre 2007, n 274 (T12ADD3021) . . . . .* Pag. 57

LAB.IT.BIOCHIM.FARM.CO LISAPARMA S.P.A.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità per uso umano apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE. (T12ADD3024) . . . . .* Pag. 58

LABORATORI ALTER S.R.L.

*Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE (T12ADD3010) . . . . .* Pag. 55

MSD ITALIA S.R.L.

*Estratto Comunicazione notifica regolare UVA per la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana (T12ADD2997) . . . . .* Pag. 54

RANBAXY ITALIA S.P.A.

*Titolare: Ranbaxy Italia S.p.A. - Piazza Filippo Meda, 3 - 20121 Milano. Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE. (T12ADD2999) . . . . .* Pag. 53

RANBAXY ITALIA S.P.A.

*Pubblicazione di riduzione del prezzo al pubblico di medicinali: (T12ADD2975) . . . . .* Pag. 53

RATIOPHARM GMBH

*Comunicato di riduzione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (T12ADD3004) . . . . .* Pag. 54

RATIOPHARM ITALIA S.R.L.

*Comunicato di riduzione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (T12ADD3006) . . . . .* Pag. 54

TEVA ITALIA S.R.L.

*Comunicato di riduzione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (T12ADD3003) . . . . .* Pag. 54

**Valutazione impatto ambientale**

ENEL PRODUZIONE S.P.A.

*Avviso al pubblico (TS12ADE2809) . . . . .* Pag. 59



<b>Concessioni di derivazione di acque pubbliche</b>		CONSIGLIO NOTARILE DI BRESCIA
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI RIETI VI SETTORE		<i>Avviso di trasferimrnto in Brescia del notaio Ambrosini dott. Francesco (TC12ADN2774).....</i> Pag. 60
<i>Derivazione di acque pubbliche (TC12ADF2812) ...</i>	Pag. 60	CONSIGLIO NOTARILE DI BRESCIA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA Assessorato dei lavori pubblici Servizio del genio civile di Nuoro		<i>Avviso di trasferimento in Gargnano D.N. di Brescia del notaio D'Ambrosio dott.ssa Rossella (TC12ADN2769).....</i> Pag. 61
<i>Concessione derivazione acque (TC12ADF2796)....</i>	Pag. 59	CONSIGLIO NOTARILE DI COMO
		<i>Avviso (TC12ADN2861).....</i> Pag. 60
<b>Consigli notarili</b>		CONSIGLIO NOTARILE DI MILANO
CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI ASCOLI PICENO E FERMO		<i>Avviso di iscrizione al ruolo quale coadiutore della dott.ssa Roberta Carraro (TC12ADN2764).....</i> Pag. 60
<i>Avviso (TC12ADN2856).....</i>	Pag. 61	CONSIGLIO NOTARILE DI MILANO
CONSIGLIO NOTARILE DI BARI		<i>Avviso di iscrizione al ruolo quale coadiutore del dott. Giovanni Ricci (TC12ADN2762).....</i> Pag. 60
<i>Avviso (TC12ADN2763).....</i>	Pag. 60	





# ANNUNZI COMMERCIALI

## CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

### SO.G.A.S. – S.P.A.

#### Società di Gestione per l'Aeroporto dello Stretto

Sede Legale: in Reggio Calabria, Via Prov. Ravagnese n.11  
 Capitale sociale: Euro 3.100.000,26; versato € 2.179.704,24  
 Iscrizione Tribunale Reggio Calabria, n. 48/81  
 Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 00607320801

#### Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale in Reggio Calabria via Prov. Ravagnese n. 11, nei locali della aerostazione, per il giorno 12 aprile 2012 con inizio alle ore 19.00, in prima convocazione, e per il giorno 13 aprile 2012 con inizio alle ore 11.00, in seconda convocazione ove occorresse, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Verifica versamenti quote capitale sociale: determinazioni conseguenti;
2. Contratti di servizio: determinazioni conseguenti.

Reggio Calabria, li 29.02.2012

Il presidente CdA Sogas Spa  
 dott. Carlo Alberto Porcino

T12AAA3013 (A pagamento).

### GESSICA S.P.A.

Sede Legale: Sede sociale in Campobello di Licata (AG)  
 c.da Favarotta Giordano  
 Capitale sociale: € 626.940,00 int. vers.  
 Registro delle imprese: Trib. AG n. 1447

#### Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione per il 27 aprile 2012 alle ore 17 ed occorrendo seconda convocazione per il 28 aprile 2012 stesso luogo alle ore 10 per discutere e deliberare sull'

#### Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2011, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Ex art. 4 L. 1745 del 29 dicembre 1962 possono intervenire all'assemblea i soci che depositato le azioni almeno 5 giorni prima presso la sede sociale.

Campobello di Licata, 16 febbraio 2012

Il presidente del consiglio  
 Calogero Lo Leggio

TC12AAA2768 (A pagamento).

### SANIGEN S.P.A.

Sede in Bari, Strada Provinciale 54 Modugno-Palese  
 Capitale sociale: € 1.560.000,00 i.v.  
 Codice Fiscale e/o Partita IVA: e R.I. 02898540725

#### Convocazione assemblea ordinaria

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria c/o lo studio Avv. De Feo in Bari, Largo Nitti Valentini 3 il giorno 10 aprile 2012 ore 16,00 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 12 aprile 2012 ore 16,00 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente odg:

1. Nuovi Bilancio e relazione sulla gestione relativi all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2009: deliberazioni inerenti e conseguenti. Relazione del Collegio Sindacale e del Revisore.
2. Bilancio e relazione sulla gestione relativi all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2010: deliberazioni inerenti e conseguenti. Relazione del Collegio Sindacale e del Revisore
3. Nomina di un Consigliere di Amministrazione e determinazione del relativo compenso.
4. Andamento economico/finanziario e conseguenti deliberazioni. Bari, 01 marzo 2012

p. il consiglio di amministrazione  
 Cascione Giovanni

T12AAA3014 (A pagamento).

### AUTOMOBILE CLUB TERNI

#### Avviso di convocazione

A norma degli articoli 48 e seguenti dello Statuto ACI, è convocata l'assemblea ordinaria dei soci presso la sede dell'Automobile Club Terni, via Cesare Battisti n. 121/c, il giorno 23 aprile 2012 alle ore 6, in prima convocazione, ed il giorno 24 aprile 2012 alle ore 9,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare il seguente

#### Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio di esercizio 2011 e relative relazioni.
2. Elezioni componenti il Consiglio direttivo ed il Collegio dei revisori dei conti per il quadriennio 2012/2016.

Il presidente  
 on. Mario Andrea Bartolini

TC12AAA2811 (A pagamento).



**COOPERATIVA CASA DEL POPOLO  
SOCIETA' COOPERATIVA**

*costituita mediante rogito a Ministero del dott. G. Tubertini  
li 22.12.1906*

Sede Legale: Anzola dell'Emilia (Bo), via Goldoni n. 4  
Registro delle imprese: di Bologna, iscritta al n. 1188,  
R.E.A. 5639

Codice Fiscale e/o Partita IVA: Codice fiscale  
n.00472660372, P.Iva n.00510941206

*Convocazione assemblea generale ordinaria*

I soci sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in via Goldoni n. 4, Anzola dell'Emilia (BO), per il giorno lunedì 2 aprile 2012 alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Lettura del bilancio consuntivo chiuso il 31 dicembre 2011, della relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione nonché della relazione del Collegio sindacale;
2. Approvazione del bilancio consuntivo chiuso il 31 dicembre 2011 e della relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione;
3. Lettura e approvazione del bilancio preventivo per l'anno 2012;
4. Rinnovo Consiglio di amministrazione;
5. Rinnovo Collegio sindacale;
6. Affidamento incarico controllo contabile;
7. Indennità Amministratori, Collegio Sindacale;
8. Consegna borse di studio anno 2011;
9. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione è fissata sin d'ora nello stesso luogo per il giorno martedì 3 aprile alle ore 20,30.

A norma di legge e di statuto hanno diritto di voto nell'Assemblea coloro che risultano iscritti da almeno 3 mesi nel libro dei soci ed ogni socio in caso di assenza o impedimento può farsi rappresentare mediante delega scritta solo da altro socio. Si informano, inoltre, i soci che nel corso dell'assemblea saranno illustrate le iniziative che si terranno durante l'anno, ivi compresa la gita sociale.

Alla fine dell'assemblea sarà offerto un rinfresco.

Anzola Emilia, 20 febbraio 2012

Il presidente  
Luciano Bartolini

TC12AAA2855 (A pagamento).

**FIERA DI GALATINA E DEL SALENTO S.P.A.**

Sede Legale: Galatina (LE), via Ippolito De Maria -  
Quartiere Fieristico

Capitale sociale: Euro 365.660,00

Registro delle imprese: di Lecce n. 03323360754

*Convocazione assemblea*

L'assemblea dei soci di questa società è convocata in sede ordinaria per il giorno 28 del mese di marzo 2012, alle ore 8, presso la sede sociale, via Ippolito De Maria - Quartiere fieristico, Galatina (LE), ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 29 del mese di marzo 2012 alle ore 16,30 stesso luogo. In sede straordinaria, per il giorno 28 del mese di marzo 2012 alle ore 8,30, presso il medesimo luogo con la presenza del Notaio Antonio Galati, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 29 del mese di marzo 2012 alle ore 17,30 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

Deliberazioni in merito alla situazione patrimoniale straordinaria alla data del 15 dicembre 2011;  
Nomina dei sindaci effettivi e supplenti mancanti.

Parte straordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile - deliberazioni inerenti e conseguenti.

p. il consiglio di amministrazione  
dott. Giovanni Scognamillo

TC12AAA2858 (A pagamento).

**SOCIETA' EDITRICE IL MULINO S.P.A.**

Sede Legale: Bologna

Capitale sociale: € 1.175,00 i.v.

Registro delle imprese: di Bologna iscritta al n.  
00311580377

Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 00311580377

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 18 aprile 2012, in prima convocazione, alle ore 8,00 presso la sede sociale di Strada Maggiore n. 37, Bologna ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 20 aprile 2012, alle ore 12 stesso luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 2012, Relazioni degli amministratori e del Collegio sindacale, relative deliberazioni;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente  
prof. Enrico Filippi

TC12AAA2860 (A pagamento).



**SOCIETÀ ORGANISMO DI ATTESTAZIONE  
MEDITERRANEA S.P.A.**

Sede Legale: 90145 Palarmo, via P.pe di Palagonia, 1  
Capitale sociale: euro 1.032.900,00 interamente versato  
Registro delle imprese: di Palermo - Iscritta al n. 44589/2000

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione presso la sede sociale per le ore 16 del giorno 20 del mese di aprile 2012 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 stessi luoghi ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio e relazione sulla gestione relativi all'esercizio sociale chiuso il 31 dicembre 2011: deliberazioni inerenti e conseguenti. Relazioni del Collegio sindacale;
2. Nomina dell'Amministratore unico per il triennio 2012-2014;
3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente per il triennio 2012-2014 e determinazione del relativo compenso;
4. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima.

SOA Mediterranea SpA - L'amministratore unico  
dott.ssa Fernandez Lucilla

TC12AAA2880 (A pagamento).

**CANTINA SOCIALE DI ORMELLE  
Società agricola per azioni**

Sede Legale: Ormelle (TV), via Roma, n.2  
Capitale sociale: 755.200,00 interamente versato  
Registro delle imprese: di Treviso n. 00199310269

*Convocazione di assemblea straordinaria*

L'assemblea straordinaria dei soci è convocata, presso il patronato Don Bosco a San Polo di Piave in via Mioni il giorno 23 marzo 2012 alle ore 8 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno sabato 24 marzo 2012 alle ore 9,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trasformazione in Società Cooperativa Agricola con la denominazione «Cantina Sociale di Ormelle Società Cooperativa Agricola» con adozione di un nuovo statuto sociale conseguente alla nuova forma giuridica;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e statuto.

Ormelle, 28 febbraio 2012

Il presidente del consiglio di amministrazione  
Cadamuro Rino

TC12AAA2978 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DEL CASSINATE  
Società cooperativa per azioni**

Iscrizioni: albo delle banche n. 4523.7  
Albo cooperative n. A161232

Sede sociale in Cassino (FR), piazza A. Diaz n.14  
Registro delle imprese: R.E.A. di Frosinone n. 29595  
Codice Fiscale e/o Partita IVA: Codice fiscale n.  
00121930606

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I Soci della Banca Popolare del Cassinate sono convocati in assemblea ordinaria in Cassino, in prima convocazione il 23 marzo 2012, alle ore 12, presso la sede sociale in piazza A. Diaz n. 14 ed in seconda convocazione il giorno 24 marzo 2012 alle ore 16, presso l'Auditorium dell'Istituto Tecnico Statale Commerciale «Medaglia d'oro Città di Cassino» in via Gari snc, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

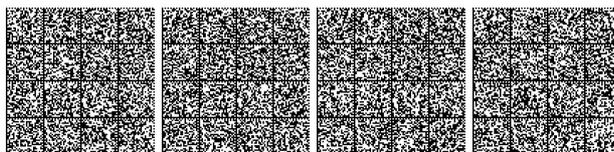
1. Comunicazioni del Presidente;
2. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2011: relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e proposta di ripartizione dell'utile; relazione del Collegio sindacale e del soggetto incaricato del controllo contabile. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Articolo 6 Statuto sociale: determinazione prezzo azioni e tassa di ammissione;
4. Elezioni cariche sociali:
  - a) nomina amministratori;
  - b) nomina probiviri;
5. Documento sulle politiche di remunerazione;
6. Varie ed eventuali.

Norme per la partecipazione:

Hanno diritto di intervenire all'assemblea ed esercitare il diritto di voto i soci che:

risultino regolarmente iscritti nel libro soci da almeno 90 giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione;

risultino in possesso, almeno due giorni non festivi prima della data fissata per la prima convocazione, della certificazione attestante la partecipazione al sistema di gestione accentrata che, unitamente ad un valido documento di identità, consentirà l'accesso alla sala dell'assemblea e l'esercizio del diritto di intervento e voto. Per i soci che hanno le azioni iscritte in conto presso la nostra Banca la suddetta certificazione non dovrà essere richiesta;



è ammessa la rappresentanza di un Socio da parte di un altro Socio che non sia amministratore, sindaco o dipendente della Società;

non è ammessa la rappresentanza da parte di persona non socia, anche se munita di mandato generale. Le limitazioni anzidette non si applicano ai casi di rappresentanza legale;

ogni socio ha diritto ad un voto, qualunque sia il numero delle azioni di cui è titolare.

ogni socio non potrà rappresentare per delega più di cinque Soci e ai fini dell'accertamento di cui all'art. 23 dello statuto sociale, la firma del delegante dovrà essere autenticata da un Funzionario presso la sede e le Filiali della Banca, ovvero da un Pubblico Ufficiale.

Cassino, 29 febbraio 2012

per il consiglio di amministrazione - Il presidente  
dott. Donato Formisano

TS12AAA2821 (A pagamento).

### **SIR FINANZIARIA S.P.A.**

*(in liquidazione)*

Sede Legale: Roma, via Boncompagni 6  
Capitale sociale: € 517.000,00 interamente versato  
Registro delle imprese: di Roma  
Codice fiscale n. 02736580156

#### *Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Boncompagni n. 6, in prima convocazione per il giorno 26 marzo 2012 alle ore 12,30 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 marzo 2012 stessa ora e sede, per discutere e deliberare sul seguente

#### *Ordine del giorno:*

1. Relazione del liquidatore sulla gestione, relazioni del Collegio sindacale e della Società di revisione al bilancio al 31 dicembre 2011. Bilancio al 31 dicembre 2011. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Roma, 1° marzo 2012

Il liquidatore  
rag. Sergio Farcomeni

TS12AAA2894 (A pagamento).

### **CONSORZIO BANCARIO SIR - S.P.A.**

*(in liquidazione)*

Sede Legale: in Roma, via Boncompagni n. 6  
Capitale sociale: € 1.515.151,42 interamente versato  
Registro delle imprese: R.E.A. n. 446472  
Codice fiscale e registro imprese di Roma n. 03686130588

#### *Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Boncompagni n. 6, in prima convocazione per il giorno 27 marzo 2012 alle ore 10,30 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 marzo 2012 stessa ora e sede, per discutere e deliberare sul seguente

#### *Ordine del giorno:*

1. Relazione del liquidatore sulla gestione, relazioni del collegio sindacale e della società di revisione al bilancio al 31 dicembre 2011. Bilancio al 31 dicembre 2011. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

2. Determinazioni in ordine al finanziamento per costi di funzionamento della società.

Roma, 1° marzo 2012

Il liquidatore Ligestra Tre S.r.l.  
Il presidente Patrizia Peani

TS12AAA2892 (A pagamento).

### **SOCIETA' GENERALE MOBILIARE S.P.A.**

*(in liquidazione)*

Sede Legale: Roma, via Boncompagni 6  
Capitale sociale: € 102.000,00 interamente versato  
Registro delle imprese: Roma  
Codice fiscale n. 00966000010

#### *Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Boncompagni n. 6, in prima convocazione per il giorno 26 marzo 2012 alle ore 12 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 marzo 2012 stessa ora e sede, per discutere e deliberare sul seguente

#### *Ordine del giorno:*

1. Relazione del liquidatore sulla gestione, relazioni del Collegio sindacale e della società di revisione al bilancio al 31 dicembre 2011. Bilancio al 31 dicembre 2011. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Roma, 1° marzo 2012

Il liquidatore  
rag. Sergio Farcomeni

TS12AAA2896 (A pagamento).

### **ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**

### **BANCA DEL FUCINO S.P.A.**

*Via Tomacelli, 107 - Roma*

#### *Prestito obbligazionario banca del Fucino 7<sup>^</sup> 11/14*

Si comunica che il tasso della seconda cedola semestrale lorda (1 agosto 2012) relativa al prestito a margine determinato con i criteri previsti dal relativo regolamento è pari allo 0,95%.  
Roma, 10 febbraio 2012

Il direttore generale  
Giuseppe Di Paola

T12AAB2989 (A pagamento).



**BANCA DEL FUCINO S.P.A.***Via Tomacelli, 107 - Roma**Prestito obbligazionario banca del fucino 1<sup>^</sup> 11/14*

Si comunica che il tasso della terza cedola semestrale (1 agosto 2012) relativa al prestito a margine determinato con i criteri previsti dal relativo regolamento è pari allo 0,950%.

Roma, 10 febbraio 2012

Il direttore generale  
Giuseppe Di Paola

T12AAB2990 (A pagamento).

**BANCA DEL FUCINO S.P.A.***Via Tomacelli, 107 - Roma**Prestito obbligazionario banca del Fucino 4<sup>^</sup> 10/13*

Si comunica che il tasso della quarta cedola semestrale lorda (1 agosto 2012) relativa al prestito a margine determinato con i criteri previsti dal relativo regolamento è pari allo 0,950%.

Roma, 10 febbraio 2012

Il direttore generale  
Giuseppe Di Paola

T12AAB2991 (A pagamento).

**BANCA DEL FUCINO S.P.A.***Via Tomacelli, 107 - Roma**Prestito obbligazionario banca del Fucino 1<sup>^</sup> 10/13*

Si comunica che il tasso della nona cedola trimestrale lorda (1 maggio 2012) relativa al prestito a margine determinato con i criteri previsti dal relativo regolamento è pari allo 0,350%.

Roma, 10 febbraio 2012

Il direttore generale  
Giuseppe Di Paola

T12AAB2992 (A pagamento).

**BANCA DEL FUCINO S.P.A.***Via Tomacelli, 107 - Roma**Prestito obbl. banca del Fucino subordinato 08/18*

Si comunica che il tasso della quattordicesima cedola trimestrale lorda (14 maggio 2012) relativa al prestito a margine determinato con i criteri previsti dal relativo regolamento è pari allo 0,4200%.

Roma, 21 Febbraio 2012

Il direttore generale  
Giuseppe Di Paola

T12AAB2993 (A pagamento).

**UBI FINANCE CB 2 S.R.L.**

*Sede sociale in Foro Buonaparte 70, 20121 Milano, Italia*  
Registro delle imprese: di Milano e Codice fiscale numero  
07639080964

Iscritta al numero 42013 dell'elenco generale tenuto presso la Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 106 del D.Lgs. numero 385 del 1 settembre 1993

**BANCA REGIONALE EUROPEA S.P.A.***Sede sociale in Via Roma, 13, 12100 Cuneo, Italia*

Registro delle imprese: di Cuneo e Codice fiscale numero  
01127760047

Iscritta al numero 5240.70 nell'albo delle banche tenuto presso la Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993

Appartenente al gruppo bancario Unione di Banche Italiane S.c.p.A., iscritto al n. 3111.2 dell'albo tenuto presso la Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 64 del D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993

**BANCA DI VALLE CAMONICA S.P.A.***Sede sociale in Piazza della Repubblica 2, 25043 Breno (BS), Italia*

Registro delle imprese: di Brescia e Codice fiscale numero  
00283770170

Iscritta al numero 83.6.0 nell'albo delle banche tenuto presso la Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. numero 385 del 1 settembre 1993

Appartenente al gruppo bancario Unione di Banche Italiane S.c.p.A., iscritto al n. 3111.2 dell'albo tenuto presso la Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 64 del D.Lgs. numero 385 del 1 settembre 1993

**BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA S.P.A.**

*Sede sociale in Via della Moscova 33, 20121 Milano, Italia*  
Registro delle imprese: di Milano e Codice fiscale numero  
03910420961

Iscritta al numero 5560 nell'albo delle banche tenuto presso la Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. numero 385 del 1 settembre 1993

Appartenente al gruppo bancario Unione di Banche Italiane S.c.p.A., iscritto al n. 3111.2 dell'albo tenuto presso la Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 64 del D.Lgs. numero 385 del 1 settembre 1993

**BANCA POPOLARE DI ANCONA S.P.A.***Sede sociale in Via Don A. Battistoni, 4, 60035 Jesi (AN), Italia*

Registro delle imprese: di Ancona e Codice fiscale numero  
00078240421

Iscritta al numero 301 nell'albo delle banche tenuto presso la Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. numero 385 del 1 settembre 1993

Appartenente al gruppo bancario Unione di Banche Italiane S.c.p.A., iscritto al n. 3111.2 dell'albo tenuto presso la Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 64 del D.Lgs. numero 385 del 1 settembre 1993

*Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 7-bis e 4 della legge numero 130 del 30 aprile 1999 (la "Legge sulle Obbli-*



gazioni Bancarie Garantite”), dell’articolo 58 del D.Lgs. numero 385 del 1 settembre 1993 (il “Testo Unico Bancario”) e dell’articolo 13 del D.Lgs numero 196 del 30 giugno 2003 (il “Codice Privacy”).

UBI Finance CB 2 S.r.l. comunica che, nel contesto di un’operazione di emissione di obbligazioni bancarie garantite da parte di Unione di Banche Italiane S.c.p.A. (l’“Operazione”), in data 29 febbraio 2012 UBI Finance CB 2 S.r.l. ha concluso con Banca Regionale Europea S.p.A. (“BRE”) un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili in blocco ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 7-bis e 4 della Legge sulle Obbligazioni Bancarie Garantite e dell’articolo 58 del Testo Unico Bancario. In virtù di tale contratto di cessione BRE cederà ed UBI Finance CB 2 S.r.l. dovrà acquistare da BRE, periodicamente e pro soluto, secondo un programma di cessioni da effettuarsi ai termini ed alle condizioni ivi specificate, ogni e qualsiasi credito derivante dai mutui ipotecari in bonis erogati ai sensi di contratti di mutuo stipulati da BRE con i propri clienti (i “Contratti di Mutuo BRE”) nel corso della propria ordinaria attività di impresa (i “Crediti BRE”).

Nell’ambito del programma di cessioni sopra indicato, si comunica che, in data 1° marzo 2012, UBI Finance CB 2 S.r.l. ha acquistato pro soluto da BRE ogni e qualsiasi Credito BRE derivante dai Contratti di Mutuo BRE che alla data del 31 gennaio 2012 (“Data di Valutazione”) rispettavano i seguenti criteri cumulativi:

#### CRITERI COMUNI

(1) che sono alternativamente: (A) crediti ipotecari residenziali (i) aventi fattore di ponderazione del rischio non superiore al 35% e il cui rapporto fra importo capitale residuo sommato al capitale residuo di eventuali precedenti finanziamenti ipotecari gravanti sul medesimo bene immobile non è superiore all’80% del valore dell’immobile, in conformità alle disposizioni del Decreto 310, o (ii) qualora vi siano più immobili ad oggetto della relativa garanzia ipotecaria di cui almeno uno sia un immobile residenziale, che abbiano fattore di ponderazione del rischio superiore al 35% e in relazione al quale il rapporto tra importo capitale residuo sommato al capitale residuo di eventuali precedenti finanziamenti ipotecari gravanti sul medesimo bene immobile non è superiore all’80% del valore dell’immobile; ovvero (B) crediti ipotecari commerciali (i) aventi fattore di ponderazione del rischio non superiore al 50% e il cui rapporto fra importo capitale residuo sommato al capitale residuo di eventuali precedenti finanziamenti ipotecari gravanti sul medesimo bene immobile non è superiore al 60% del valore dell’immobile, in conformità alle disposizioni del Decreto 310, o (ii) qualora vi siano più immobili ad oggetto della relativa garanzia ipotecaria di cui almeno uno sia un immobile commerciale, che abbiano fattore di ponderazione del rischio superiore al 50% e in relazione al quale il rapporto tra importo capitale residuo sommato al capitale residuo di eventuali precedenti finanziamenti ipotecari gravanti sul medesimo bene immobile non è superiore al 60% del valore dell’immobile;

(2) rispetto ai quali il periodo di consolidamento applicabile alla relativa ipoteca si è concluso e la relativa ipoteca non è soggetta ad impugnazione ai sensi dell’articolo 67 del Regio Decreto numero 267 del 16 marzo 1942 e, ove applicabile dell’articolo 39, comma quarto, del decreto legislativo numero 385 del 1 settembre 1993;

(3) che sono stati erogati o acquistati da Banca Regionale Europea S.p.A.;

(4) che sono disciplinati dalla legge italiana;

(5) che sono in bonis e in relazione ai quali non sussiste alcun canone scaduto e non pagato da più di 30 giorni dalla relativa data prevista di pagamento;

(6) che non prevedono clausole che limitano la possibilità per Banca Regionale Europea S.p.A. di cedere i crediti derivanti dal relativo contratto o che dispongono che il consenso del relativo debitore sia necessario ai fini di tale cessione e Banca Regionale Europea S.p.A. abbia ottenuto tale consenso;

(7) in relazione ai quali almeno un canone è stato pagato dal debitore;

(8) che prevedono che tutti i pagamenti dovuti dal debitore siano effettuati in Euro;

(9) che sono stati interamente erogati;

(10) che sono stati concessi a una persona fisica (incluse persone fisiche che sono, o erano alla relativa data di erogazione, dipendenti di società appartenente al gruppo bancario Unione di Banche Italiane S.c.p.A.), a una persona giuridica (ad esclusione degli enti del settore pubblico, enti territoriali e amministrazioni centrali e banche centrali) o a più persone fisiche, o giuridiche, cointestatari;

(11) che prevedono il pagamento da parte del debitore di un tasso di interesse variabile (determinato di volta in volta da Banca Regionale Europea S.p.A.) o fisso;

(12) garantiti da ipoteca di primo grado.

Ai fini di cui sopra:

“Credito Ipotecario Commerciale” indica, ai sensi del Decreto 310, il credito garantito da ipoteca su immobili destinati ad attività commerciale o d’ufficio, a condizione che l’immobile costituito in garanzia sia situato in uno Stato ammesso.

“Credito Ipotecario Residenziale” indica, ai sensi del Decreto 310, il credito garantito da ipoteca su immobili destinati ad uso di abitazione, a condizione che l’immobile costituito in garanzia sia situato in uno Stato ammesso.

“Decreto 310” indica il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze numero 310 del 14 dicembre 2006.

“Stati ammessi” indica, ai sensi del Decreto 310, gli Stati appartenenti allo Spazio Economico Europeo e la Confederazione Elvetica.

#### CRITERI SPECIFICI

(13) che sono stati interamente erogati entro e non oltre il 31 dicembre 2010;

(14) che non prevedono il completo rimborso ad una data precedente al 30 settembre 2012;

(15) che non sono mutui agevolati che prevedevano al tempo dell’erogazione agevolazioni o altri benefici in conto capitale o in conto interessi (mutui agevolati);

Sono tuttavia esclusi dalla cessione i Crediti nascenti da Contratti di Mutuo che, pur presentando le caratteristiche sopra indicate, presentano, altresì, una o più delle seguenti caratteristiche:

(16) che siano garantiti da ipoteca rilasciata su immobili appartenenti alle seguenti categorie catastali B/2, B/3, B/5, B/7 e C/5;



(17) che siano registrati nella procedura denominata ABACO (Attivi Bancari Collateralizzati), gestita da Banca d'Italia e siano in possesso delle seguenti caratteristiche: (i) siano disciplinati dal diritto italiano, prevedano che il rimborso sia effettuato sulla base di un piano di ammortamento e siano denominati in euro; (ii) siano in possesso di rating, rilasciato da Cerved Group, a cui corrisponde una "PD" non superiore a 0,2915%; (iii) abbiano un capitale nominale residuo non inferiore a Euro 500.000; (iv) siano stati erogati a società non finanziarie, Enti pubblici o Istituzioni nazionali o sovranazionali residenti nell'area Euro;

(18) la cui proposta di contratto sia stata veicolata tramite Tecnocasa Franchising S.p.A.;

(19) che siano stati erogati ad una controparte rientrante in una delle seguenti categorie: EREL (Ente Religioso), SNR (Società o Enti con residenza fiscale al di fuori della Repubblica italiana), EPG (Enti privati con personalità giuridica non aventi finalità di lucro);

(20) che presentano congiuntamente le seguenti caratteristiche:

(a) che sono crediti ipotecari residenziali (i) aventi fattore di ponderazione del rischio non superiore al 35% e il cui rapporto fra importo capitale residuo sommato al capitale residuo di eventuali precedenti finanziamenti ipotecari gravanti sul medesimo bene immobile non è superiore all'80% del valore dell'immobile, in conformità alle disposizioni del Decreto 310, o (ii) qualora vi siano più immobili ad oggetto della relativa garanzia ipotecaria di cui almeno uno sia un immobile residenziale, che abbiano fattore di ponderazione del rischio superiore al 35% e in relazione al quale il rapporto tra importo capitale residuo sommato al capitale residuo di eventuali precedenti finanziamenti ipotecari gravanti sul medesimo bene immobile non è superiore all'80% del valore dell'immobile;

(b) rispetto ai quali il periodo di consolidamento applicabile alla relativa ipoteca si è concluso e la relativa ipoteca non è soggetta ad impugnazione ai sensi dell'articolo 67 del Regio Decreto numero 267 del 16 marzo 1942 e, ove applicabile dell'articolo 39, comma quarto, del decreto legislativo numero 385 del 1 settembre 1993;

(c) che sono stati erogati o acquistati da Banca Regionale Europea S.p.A.;

(d) che sono disciplinati dalla legge italiana;

(e) che sono in bonis e in relazione ai quali non sussiste alcun canone scaduto e non pagato da più di 5 giorni dalla relativa data prevista di pagamento;

(f) che non prevedono clausole che limitano la possibilità per Banca Regionale Europea S.p.A. di cedere i crediti derivanti dal relativo contratto o che dispongono che il consenso del relativo debitore sia necessario ai fini di tale cessione e Banca Regionale Europea S.p.A. abbia ottenuto tale consenso;

(g) che prevedono il pagamento da parte del debitore di canoni mensili, trimestrali o semestrali;

(h) che prevedono che tutti i pagamenti dovuti dal debitore siano effettuati in Euro;

(i) che sono stati interamente erogati;

(j) che non sono stati erogati a persone fisiche che sono, o erano alla relativa data di erogazione, dipendenti di alcuna società appartenente al gruppo bancario Unione di Banche Italiane S.c.p.A.;

(k) che sono stati concessi a una persona fisica o a più persone fisiche cointestatari;

(l) che non siano mutui agevolati che prevedevano al tempo dell'erogazione agevolazioni o altri benefici in conto capitale o in conto interessi (mutui agevolati);

(m) garantiti da ipoteca di primo grado economico, intendendosi per tale (i) un'ipoteca di primo grado ovvero (ii) (A) un'ipoteca di secondo o successivo grado rispetto alla quale il creditore garantito dall'ipoteca di primo grado è Banca Regionale Europea S.p.A. e rispetto alla quale le obbligazioni garantite da tale ipoteca di grado superiore sono state interamente soddisfatte, o (B) un'ipoteca di secondo o successivo grado rispetto alla quale il creditore garantito dalle ipoteche di grado superiore è Banca Regionale Europea S.p.A. (anche se le obbligazioni garantite dalle ipoteche di grado superiore non sono state interamente soddisfatte) e i crediti garantiti da queste ipoteche di grado superiore derivano da mutui che soddisfano i presenti criteri.

L'elenco dei crediti acquistati pro soluto da UBI Finance CB 2 S.r.l. che alla Data di Valutazione rispettavano i criteri cumulativi sopra elencati è disponibile presso il sito internet <http://www.ubibanca.it> e presso tutte le filiali di BRE.

Si comunica inoltre che, nel contesto dell'Operazione, in data 29 febbraio 2012 UBI Finance CB 2 S.r.l. ha concluso con Banca di Valle Camonica S.p.A. ("BVC") un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili in blocco ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 7-bis e 4 della Legge sulle Obbligazioni Bancarie Garantite e dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario. In virtù di tale contratto di cessione BVC cederà ed UBI Finance CB 2 S.r.l. dovrà acquistare da BVC, periodicamente e pro soluto, secondo un programma di cessioni da effettuarsi ai termini ed alle condizioni ivi specificate, ogni e qualsiasi credito derivante dai mutui ipotecari in bonis erogati ai sensi di contratti di mutuo stipulati da BVC con i propri clienti (i "Contratti di Mutuo BVC") nel corso della propria ordinaria attività di impresa (i "Crediti BVC").

Nell'ambito del programma di cessioni sopra indicato, si comunica che, in data 1° marzo 2012, UBI Finance CB 2 S.r.l. ha acquistato pro soluto da BVC ogni e qualsiasi Credito BVC derivante dai Contratti di Mutuo BVC che alla data del 31 gennaio 2012 ("Data di Valutazione") rispettavano i seguenti criteri cumulativi:

(1) che sono alternativamente: (A) crediti ipotecari residenziali (i) aventi fattore di ponderazione del rischio non superiore al 35% e il cui rapporto fra importo capitale residuo sommato al capitale residuo di eventuali precedenti finanziamenti ipotecari gravanti sul medesimo bene immobile non è superiore all'80% del valore dell'immobile, in conformità alle disposizioni del Decreto 310, o (ii) qualora vi siano più immobili ad oggetto della relativa garanzia ipotecaria di cui almeno uno sia un immobile residenziale, che abbiano fattore di ponderazione del rischio superiore al 35% e in relazione al quale il rapporto tra importo capitale residuo sommato al capitale residuo di eventuali precedenti finanziamenti ipotecari gravanti sul medesimo bene immobile non è superiore all'80% del valore dell'immobile; ovvero (B) crediti ipotecari commerciali (i) aventi fattore di ponderazione del rischio non superiore al 50% e il cui



rapporto fra importo capitale residuo sommato al capitale residuo di eventuali precedenti finanziamenti ipotecari gravanti sul medesimo bene immobile non è superiore al 60% del valore dell'immobile, in conformità alle disposizioni del Decreto 310, o (ii) qualora vi siano più immobili ad oggetto della relativa garanzia ipotecaria di cui almeno uno sia un immobile commerciale, che abbiano fattore di ponderazione del rischio superiore al 50% e in relazione al quale il rapporto tra importo capitale residuo sommato al capitale residuo di eventuali precedenti finanziamenti ipotecari gravanti sul medesimo bene immobile non è superiore al 60% del valore dell'immobile;

(2) rispetto ai quali il periodo di consolidamento applicabile alla relativa ipoteca si è concluso e la relativa ipoteca non è soggetta ad impugnazione ai sensi dell'articolo 67 del Regio Decreto numero 267 del 16 marzo 1942 e, ove applicabile dell'articolo 39, comma quarto, del decreto legislativo numero 385 del 1 settembre 1993;

(3) che sono stati erogati o acquistati da Banca di Valle Camonica S.p.A.;

(4) che sono disciplinati dalla legge italiana;

(5) che sono in bonis e in relazione ai quali non sussiste alcun canone scaduto e non pagato da più di 30 giorni dalla relativa data prevista di pagamento;

(6) che non prevedono clausole che limitano la possibilità per Banca di Valle Camonica S.p.A. di cedere i crediti derivanti dal relativo contratto o che dispongono che il consenso del relativo debitore sia necessario ai fini di tale cessione e Banca di Valle Camonica S.p.A. abbia ottenuto tale consenso;

(7) in relazione ai quali almeno un canone è stato pagato dal debitore;

(8) che prevedono che tutti i pagamenti dovuti dal debitore siano effettuati in Euro;

(9) che sono stati interamente erogati;

(10) che sono stati concessi a una persona fisica (incluse persone fisiche che sono, o erano alla relativa data di erogazione, dipendenti di società appartenente al gruppo bancario Unione di Banche Italiane S.c.p.A.), a una persona giuridica (ad esclusione degli enti del settore pubblico, enti territoriali e amministrazioni centrali e banche centrali) o a più persone fisiche, o giuridiche, cointestatarie;

(11) che prevedono il pagamento da parte del debitore di un tasso di interesse variabile (determinato di volta in volta da Banca di Valle Camonica S.p.A.) o fisso;

(12) garantiti da ipoteca di primo grado.

Ai fini di cui sopra:

“Credito Ipotecario Commerciale” indica, ai sensi del Decreto 310, il credito garantito da ipoteca su immobili destinati ad attività commerciale o d'ufficio, a condizione che l'immobile costituito in garanzia sia situato in uno Stato ammesso.

“Credito Ipotecario Residenziale” indica, ai sensi del Decreto 310, il credito garantito da ipoteca su immobili destinati ad uso di abitazione, a condizione che l'immobile costituito in garanzia sia situato in uno Stato ammesso.

“Decreto 310” indica il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze numero 310 del 14 dicembre 2006.

“Stati ammessi” indica, ai sensi del Decreto 310, gli Stati appartenenti allo Spazio Economico Europeo e la Confederazione Elvetica.

#### CRITERI SPECIFICI

(13) che sono stati interamente erogati entro e non oltre il 31 dicembre 2010;

(14) che non prevedono il completo rimborso ad una data precedente al 30 settembre 2012;

(15) che non sono mutui agevolati che prevedevano al tempo dell'erogazione agevolazioni o altri benefici in conto capitale o in conto interessi (mutui agevolati);

Sono tuttavia esclusi dalla cessione i Crediti nascenti da Contratti di Mutuo che, pur presentando le caratteristiche sopra indicate, presentano, altresì, una o più delle seguenti caratteristiche:

(16) che siano garantiti da ipoteca rilasciata su immobili appartenenti alle seguenti categorie catastali B/2, B/3, B/5, B/7 e C/5;

(17) che siano registrati nella procedura denominata ABACO (Attivi Bancari Collateralizzati), gestita da Banca d'Italia e siano in possesso delle seguenti caratteristiche: (i) siano disciplinati dal diritto italiano, prevedano che il rimborso sia effettuato sulla base di un piano di ammortamento e siano denominati in euro; (ii) siano in possesso di rating, rilasciato da Cerved Group, a cui corrisponde una “PD” non superiore a 0,2915%; (iii) abbiano un capitale nominale residuo non inferiore a Euro 500.000; (iv) siano stati erogati a società non finanziarie, Enti pubblici o Istituzioni nazionali o sovranazionali residenti nell'area Euro;

(18) la cui proposta di contratto sia stata veicolata tramite Tecnocasa Franchising S.p.A.;

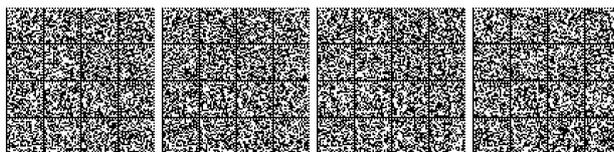
(19) che siano stati erogati ad una controparte rientrante in una delle seguenti categorie: EREL (Ente Religioso), SNR (Società o Enti con residenza fiscale al di fuori della Repubblica italiana), EPG (Enti privati con personalità giuridica non aventi finalità di lucro);

(20) che presentano congiuntamente le seguenti caratteristiche:

(a) che sono crediti ipotecari residenziali (i) aventi fattore di ponderazione del rischio non superiore al 35% e il cui rapporto fra importo capitale residuo sommato al capitale residuo di eventuali precedenti finanziamenti ipotecari gravanti sul medesimo bene immobile non è superiore all'80% del valore dell'immobile, in conformità alle disposizioni del Decreto 310, o (ii) qualora vi siano più immobili ad oggetto della relativa garanzia ipotecaria di cui almeno uno sia un immobile residenziale, che abbiano fattore di ponderazione del rischio superiore al 35% e in relazione al quale il rapporto tra importo capitale residuo sommato al capitale residuo di eventuali precedenti finanziamenti ipotecari gravanti sul medesimo bene immobile non è superiore all'80% del valore dell'immobile;

(b) rispetto ai quali il periodo di consolidamento applicabile alla relativa ipoteca si è concluso e la relativa ipoteca non è soggetta ad impugnazione ai sensi dell'articolo 67 del Regio Decreto numero 267 del 16 marzo 1942 e, ove applicabile dell'articolo 39, comma quarto, del decreto legislativo numero 385 del 1 settembre 1993;

(c) che sono stati erogati o acquistati da Banca di Valle Camonica S.p.A.;



- (d) che sono disciplinati dalla legge italiana;
- (e) che sono in bonis e in relazione ai quali non sussiste alcun canone scaduto e non pagato da più di 5 giorni dalla relativa data prevista di pagamento;
- (f) che non prevedono clausole che limitano la possibilità per Banca di Valle Camonica S.p.A. di cedere i crediti derivanti dal relativo contratto o che dispongono che il consenso del relativo debitore sia necessario ai fini di tale cessione e Banca di Valle Camonica S.p.A. abbia ottenuto tale consenso;
- (g) che prevedono il pagamento da parte del debitore di canoni mensili, trimestrali o semestrali;
- (h) che prevedono che tutti i pagamenti dovuti dal debitore siano effettuati in Euro;
- (i) che sono stati interamente erogati;
- (j) che non sono stati erogati a persone fisiche che sono, o erano alla relativa data di erogazione, dipendenti di alcuna società appartenente al gruppo bancario Unione di Banche Italiane S.c.p.A.;
- (k) che sono stati concessi a una persona fisica o a più persone fisiche cointestatari;
- (l) che non siano mutui agevolati che prevedevano al tempo dell'erogazione agevolazioni o altri benefici in conto capitale o in conto interessi (mutui agevolati);
- (m) garantiti da ipoteca di primo grado economico, intendendosi per tale (i) un'ipoteca di primo grado ovvero (ii) (A) un'ipoteca di secondo o successivo grado rispetto alla quale il creditore garantito dall'ipoteca di primo grado è Banca di Valle Camonica S.p.A. e rispetto alla quale le obbligazioni garantite da tale ipoteca di grado superiore sono state interamente soddisfatte, o (B) un'ipoteca di secondo o successivo grado rispetto alla quale il creditore garantito dalle ipoteche di grado superiore è Banca di Valle Camonica S.p.A. (anche se le obbligazioni garantite dalle ipoteche di grado superiore non sono state interamente soddisfatte) e i crediti garantiti da queste ipoteche di grado superiore derivano da mutui che soddisfano i presenti criteri.

L'elenco dei crediti acquistati pro soluto da UBI Finance CB 2 S.r.l. che alla Data di Valutazione rispettavano i criteri cumulativi sopra elencati è disponibile presso il sito internet <http://www.ubibanca.it> e presso tutte le filiali di BVC.

Si comunica inoltre che, nel contesto dell'Operazione, in data 29 febbraio 2012 UBI Finance CB 2 S.r.l. ha concluso con Banca Popolare Commercio e Industria S.p.A. ("BPCI") un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili in blocco ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 7-bis e 4 della Legge sulle Obbligazioni Bancarie Garantite e dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario. In virtù di tale contratto di cessione BPCI cederà ed UBI Finance CB 2 S.r.l. dovrà acquistare da BPCI, periodicamente e pro soluto, secondo un programma di cessioni da effettuarsi ai termini ed alle condizioni ivi specificate, ogni e qualsiasi credito derivante dai mutui ipotecari in bonis erogati ai sensi di contratti di mutuo stipulati da BPCI con i propri clienti (i "Contratti di Mutuo BPCI") nel corso della propria ordinaria attività di impresa (i "Crediti BPCI").

Nell'ambito del programma di cessioni sopra indicato, si comunica che, in data 1° marzo 2012, UBI Finance CB 2 S.r.l. ha acquistato pro soluto da BPCI ogni e qualsiasi Credito BPCI derivante dai Contratti di Mutuo BPCI che alla data del 31 gennaio 2012 ("Data di Valutazione") rispettavano i seguenti criteri cumulativi:

#### CRITERI COMUNI

(1) che sono alternativamente: (A) crediti ipotecari residenziali (i) aventi fattore di ponderazione del rischio non superiore al 35% e il cui rapporto fra importo capitale residuo sommato al capitale residuo di eventuali precedenti finanziamenti ipotecari gravanti sul medesimo bene immobile non è superiore all'80% del valore dell'immobile, in conformità alle disposizioni del Decreto 310, o (ii) qualora vi siano più immobili ad oggetto della relativa garanzia ipotecaria di cui almeno uno sia un immobile residenziale, che abbiano fattore di ponderazione del rischio superiore al 35% e in relazione al quale il rapporto tra importo capitale residuo sommato al capitale residuo di eventuali precedenti finanziamenti ipotecari gravanti sul medesimo bene immobile non è superiore all'80% del valore dell'immobile; ovvero (B) crediti ipotecari commerciali (i) aventi fattore di ponderazione del rischio non superiore al 50% e il cui rapporto fra importo capitale residuo sommato al capitale residuo di eventuali precedenti finanziamenti ipotecari gravanti sul medesimo bene immobile non è superiore al 60% del valore dell'immobile, in conformità alle disposizioni del Decreto 310, o (ii) qualora vi siano più immobili ad oggetto della relativa garanzia ipotecaria di cui almeno uno sia un immobile commerciale, che abbiano fattore di ponderazione del rischio superiore al 50% e in relazione al quale il rapporto tra importo capitale residuo sommato al capitale residuo di eventuali precedenti finanziamenti ipotecari gravanti sul medesimo bene immobile non è superiore al 60% del valore dell'immobile;

(2) rispetto ai quali il periodo di consolidamento applicabile alla relativa ipoteca si è concluso e la relativa ipoteca non è soggetta ad impugnazione ai sensi dell'articolo 67 del Regio Decreto numero 267 del 16 marzo 1942 e, ove applicabile dell'articolo 39, comma quarto, del decreto legislativo numero 385 del 1 settembre 1993;

(3) che sono stati erogati o acquistati da Banca Popolare Commercio e Industria S.p.A.;

(4) che sono disciplinati dalla legge italiana;

(5) che sono in bonis e in relazione ai quali non sussiste alcun canone scaduto e non pagato da più di 30 giorni dalla relativa data prevista di pagamento;

(6) che non prevedono clausole che limitano la possibilità per Banca Popolare Commercio e Industria S.p.A. di cedere i crediti derivanti dal relativo contratto o che dispongono che il consenso del relativo debitore sia necessario ai fini di tale cessione e Banca Popolare Commercio e Industria S.p.A. abbia ottenuto tale consenso;

(7) in relazione ai quali almeno un canone è stato pagato dal debitore;

(8) che prevedono che tutti i pagamenti dovuti dal debitore siano effettuati in Euro;

(9) che sono stati interamente erogati;



(10) che sono stati concessi a una persona fisica (incluse persone fisiche che sono, o erano alla relativa data di erogazione, dipendenti di società appartenente al gruppo bancario Unione di Banche Italiane S.c.p.A.), a una persona giuridica (ad esclusione degli enti del settore pubblico, enti territoriali e amministrazioni centrali e banche centrali) o a più persone fisiche, o giuridiche, cointestatarie;

(11) che prevedono il pagamento da parte del debitore di un tasso di interesse variabile (determinato di volta in volta da Banca Popolare Commercio e Industria S.p.A.) o fisso;

(12) garantiti da ipoteca di primo grado.

Ai fini di cui sopra:

“Credito Ipotecario Commerciale” indica, ai sensi del Decreto 310, il credito garantito da ipoteca su immobili destinati ad attività commerciale o d’ufficio, a condizione che l’immobile costituito in garanzia sia situato in uno Stato ammesso.

“Credito Ipotecario Residenziale” indica, ai sensi del Decreto 310, il credito garantito da ipoteca su immobili destinati ad uso di abitazione, a condizione che l’immobile costituito in garanzia sia situato in uno Stato ammesso.

“Decreto 310” indica il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze numero 310 del 14 dicembre 2006.

“Stati ammessi” indica, ai sensi del Decreto 310, gli Stati appartenenti allo Spazio Economico Europeo e la Confederazione Elvetica.

#### CRITERI SPECIFICI

(13) che sono stati interamente erogati entro e non oltre il 31 dicembre 2010;

(14) che non prevedono il completo rimborso ad una data precedente al 30 settembre 2012;

(15) che non sono mutui agevolati che prevedevano al tempo dell’erogazione agevolazioni o altri benefici in conto capitale o in conto interessi (mutui agevolati);

Sono tuttavia esclusi dalla cessione i Crediti nascenti da Contratti di Mutuo che, pur presentando le caratteristiche sopra indicate, presentano, altresì, una o più delle seguenti caratteristiche:

(16) che siano garantiti da ipoteca rilasciata su immobili appartenenti alle seguenti categorie catastali B/2, B/3, B/5, B/7 e C/5;

(17) che siano registrati nella procedura denominata ABACO (Attivi Bancari Collateralizzati), gestita da Banca d’Italia e siano in possesso delle seguenti caratteristiche: (i) siano disciplinati dal diritto italiano, prevedano che il rimborso sia effettuato sulla base di un piano di ammortamento e siano denominati in euro; (ii) siano in possesso di rating, rilasciato da Cerved Group, a cui corrisponde una “PD” non superiore a 0,2915%; (iii) abbiano un capitale nominale residuo non inferiore a Euro 500.000; (iv) siano stati erogati a società non finanziarie, Enti pubblici o Istituzioni nazionali o sovranazionali residenti nell’area Euro;

(18) la cui proposta di contratto sia stata veicolata tramite Tecnocasa Franchising S.p.A.;

(19) che siano stati erogati ad una controparte rientrante in una delle seguenti categorie: EREL (Ente Religioso), SNR (Società o Enti con residenza fiscale al di fuori della Repubblica italiana), EPG (Enti privati con personalità giuridica non aventi finalità di lucro);

(20) che presentano congiuntamente le seguenti caratteristiche:

(a) che sono crediti ipotecari residenziali (i) aventi fattore di ponderazione del rischio non superiore al 35% e il cui rapporto fra importo capitale residuo sommato al capitale residuo di eventuali precedenti finanziamenti ipotecari gravanti sul medesimo bene immobile non è superiore all’80% del valore dell’immobile, in conformità alle disposizioni del Decreto 310, o (ii) qualora vi siano più immobili ad oggetto della relativa garanzia ipotecaria di cui almeno uno sia un immobile residenziale, che abbiano fattore di ponderazione del rischio superiore al 35% e in relazione al quale il rapporto tra importo capitale residuo sommato al capitale residuo di eventuali precedenti finanziamenti ipotecari gravanti sul medesimo bene immobile non è superiore all’80% del valore dell’immobile;

(b) rispetto ai quali il periodo di consolidamento applicabile alla relativa ipoteca si è concluso e la relativa ipoteca non è soggetta ad impugnazione ai sensi dell’articolo 67 del Regio Decreto numero 267 del 16 marzo 1942 e, ove applicabile dell’articolo 39, comma quarto, del decreto legislativo numero 385 del 1 settembre 1993;

(c) che sono stati erogati o acquistati da Banca Popolare Commercio e Industria S.p.A.;

(d) che sono disciplinati dalla legge italiana;

(e) che sono in bonis e in relazione ai quali non sussiste alcun canone scaduto e non pagato da più di 5 giorni dalla relativa data prevista di pagamento;

(f) che non prevedono clausole che limitano la possibilità per Banca Popolare Commercio e Industria S.p.A. di cedere i crediti derivanti dal relativo contratto o che dispongono che il consenso del relativo debitore sia necessario ai fini di tale cessione e Banca Popolare Commercio e Industria S.p.A. abbia ottenuto tale consenso;

(g) che prevedono il pagamento da parte del debitore di canoni mensili, trimestrali o semestrali;

(h) che prevedono che tutti i pagamenti dovuti dal debitore siano effettuati in Euro;

(i) che sono stati interamente erogati;

(j) che non sono stati erogati a persone fisiche che sono, o erano alla relativa data di erogazione, dipendenti di alcuna società appartenente al gruppo bancario Unione di Banche Italiane S.c.p.A.;

(k) che sono stati concessi a una persona fisica o a più persone fisiche cointestatarie;

(l) che non sono mutui agevolati che prevedevano al tempo dell’erogazione agevolazioni o altri benefici in conto capitale o in conto interessi (mutui agevolati);

(m) garantiti da ipoteca di primo grado economico, intendendosi per tale (i) un’ipoteca di primo grado ovvero (ii) (A) un’ipoteca di secondo o successivo grado rispetto alla quale il creditore garantito dall’ipoteca di primo grado è Banca Popolare Commercio e Industria S.p.A. e rispetto alla quale le obbligazioni garantite da tale ipoteca di grado superiore sono state interamente soddisfatte, o (B) un’ipoteca di secondo o successivo grado rispetto alla quale il creditore garantito dalle ipoteche di grado superiore è Banca Popolare Commercio e Industria S.p.A. (anche se le obbligazioni garantite dalle ipoteche di grado superiore non sono state interamente soddisfatte) e i crediti garantiti da queste ipoteche di grado superiore derivano da mutui che soddisfano i presenti criteri.



L'elenco dei crediti acquistati pro soluto da UBI Finance CB 2 S.r.l. che alla Data di Valutazione rispettavano i criteri cumulativi sopra elencati è disponibile presso il sito internet <http://www.ubibanca.it> e presso tutte le filiali di BPCI.

Si comunica inoltre che, nel contesto dell'Operazione, in data 29 febbraio 2012 UBI Finance CB 2 S.r.l. ha concluso con Banca Popolare di Ancona S.p.A. ("BPA") un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili in blocco ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 7-bis e 4 della Legge sulle Obbligazioni Bancarie Garantite e dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario. In virtù di tale contratto di cessione BPA cederà ed UBI Finance CB 2 S.r.l. dovrà acquistare da BPA, periodicamente e pro soluto, secondo un programma di cessioni da effettuarsi ai termini ed alle condizioni ivi specificate, ogni e qualsiasi credito derivante dai mutui ipotecari in bonis erogati ai sensi di contratti di mutuo stipulati da BPA con i propri clienti (i "Contratti di Mutuo BPA") nel corso della propria ordinaria attività di impresa (i "Crediti BPA").

Nell'ambito del programma di cessioni sopra indicato, si comunica che, in data 1° marzo 2012, UBI Finance CB 2 S.r.l. ha acquistato pro soluto da BPA ogni e qualsiasi Credito BPA derivante dai Contratti di Mutuo BPA che alla data del 31 gennaio 2012 ("Data di Valutazione") rispettavano i seguenti criteri cumulativi:

#### CRITERI COMUNI

(1) che sono alternativamente: (A) crediti ipotecari residenziali (i) aventi fattore di ponderazione del rischio non superiore al 35% e il cui rapporto fra importo capitale residuo sommato al capitale residuo di eventuali precedenti finanziamenti ipotecari gravanti sul medesimo bene immobile non è superiore all'80% del valore dell'immobile, in conformità alle disposizioni del Decreto 310, o (ii) qualora vi siano più immobili ad oggetto della relativa garanzia ipotecaria di cui almeno uno sia un immobile residenziale, che abbiano fattore di ponderazione del rischio superiore al 35% e in relazione al quale il rapporto tra importo capitale residuo sommato al capitale residuo di eventuali precedenti finanziamenti ipotecari gravanti sul medesimo bene immobile non è superiore all'80% del valore dell'immobile; ovvero (B) crediti ipotecari commerciali (i) aventi fattore di ponderazione del rischio non superiore al 50% e il cui rapporto fra importo capitale residuo sommato al capitale residuo di eventuali precedenti finanziamenti ipotecari gravanti sul medesimo bene immobile non è superiore al 60% del valore dell'immobile, in conformità alle disposizioni del Decreto 310, o (ii) qualora vi siano più immobili ad oggetto della relativa garanzia ipotecaria di cui almeno uno sia un immobile commerciale, che abbiano fattore di ponderazione del rischio superiore al 50% e in relazione al quale il rapporto tra importo capitale residuo sommato al capitale residuo di eventuali precedenti finanziamenti ipotecari gravanti sul medesimo bene immobile non è superiore al 60% del valore dell'immobile;

(2) rispetto ai quali il periodo di consolidamento applicabile alla relativa ipoteca si è concluso e la relativa ipoteca non è soggetta ad impugnazione ai sensi dell'articolo 67 del Regio Decreto numero 267 del 16 marzo 1942 e, ove applicabile dell'articolo 39, comma quarto, del decreto legislativo numero 385 del 1 settembre 1993;

(3) che sono stati erogati o acquistati da Banca Popolare di Ancona S.p.A.;

(4) che sono disciplinati dalla legge italiana;

(5) che sono in bonis e in relazione ai quali non sussiste alcun canone scaduto e non pagato da più di 30 giorni dalla relativa data prevista di pagamento;

(6) che non prevedono clausole che limitano la possibilità per Banca Popolare di Ancona S.p.A. di cedere i crediti derivanti dal relativo contratto o che dispongono che il consenso del relativo debitore sia necessario ai fini di tale cessione e Banca Popolare di Ancona S.p.A. abbia ottenuto tale consenso;

(7) in relazione ai quali almeno un canone è stato pagato dal debitore;

(8) che prevedono che tutti i pagamenti dovuti dal debitore siano effettuati in Euro;

(9) che sono stati interamente erogati;

(10) che sono stati concessi a una persona fisica (incluse persone fisiche che sono, o erano alla relativa data di erogazione, dipendenti di società appartenente al gruppo bancario Unione di Banche Italiane S.c.p.A.), a una persona giuridica (ad esclusione degli enti del settore pubblico, enti territoriali e amministrazioni centrali e banche centrali) o a più persone fisiche, o giuridiche, cointestatarie;

(11) che prevedono il pagamento da parte del debitore di un tasso di interesse variabile (determinato di volta in volta da Banca Popolare di Ancona S.p.A.) o fisso;

(12) garantiti da ipoteca di primo grado.

Ai fini di cui sopra:

"Credito Ipotecario Commerciale" indica, ai sensi del Decreto 310, il credito garantito da ipoteca su immobili destinati ad attività commerciale o d'ufficio, a condizione che l'immobile costituito in garanzia sia situato in uno Stato ammesso.

"Credito Ipotecario Residenziale" indica, ai sensi del Decreto 310, il credito garantito da ipoteca su immobili destinati ad uso di abitazione, a condizione che l'immobile costituito in garanzia sia situato in uno Stato ammesso.

"Decreto 310" indica il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze numero 310 del 14 dicembre 2006.

"Stati ammessi" indica, ai sensi del Decreto 310, gli Stati appartenenti allo Spazio Economico Europeo e la Confederazione Elvetica.

#### CRITERI SPECIFICI

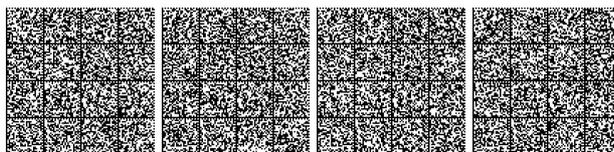
(13) che sono stati interamente erogati entro e non oltre il 31 dicembre 2010;

(14) che non prevedono il completo rimborso ad una data precedente al 30 settembre 2012;

(15) che non sono mutui agevolati che prevedevano al tempo dell'erogazione agevolazioni o altri benefici in conto capitale o in conto interessi (mutui agevolati);

Sono tuttavia esclusi dalla cessione i Crediti nascenti da Contratti di Mutuo che, pur presentando le caratteristiche sopra indicate, presentano, altresì, una o più delle seguenti caratteristiche:

(16) che siano garantiti da ipoteca rilasciata su immobili appartenenti alle seguenti categorie catastali B/2, B/3, B/5, B/7 e C/5;



(17) che siano registrati nella procedura denominata ABACO (Attivi Bancari Collateralizzati), gestita da Banca d'Italia e siano in possesso delle seguenti caratteristiche: (i) siano disciplinati dal diritto italiano, prevedano che il rimborso sia effettuato sulla base di un piano di ammortamento e siano denominati in euro; (ii) siano in possesso di rating, rilasciato da Cerved Group, a cui corrisponde una "PD" non superiore a 0,2915%; (iii) abbiano un capitale nominale residuo non inferiore a Euro 500.000; (iv) siano stati erogati a società non finanziarie, Enti pubblici o Istituzioni nazionali o sovranazionali residenti nell'area Euro;

(18) la cui proposta di contratto sia stata veicolata tramite Tecnocasa Franchising S.p.A.;

(19) che siano stati erogati ad una controparte rientrante in una delle seguenti categorie: EREL (Ente Religioso), SNR (Società o Enti con residenza fiscale al di fuori della Repubblica italiana), EPG (Enti privati con personalità giuridica non aventi finalità di lucro);

(20) che presentano congiuntamente le seguenti caratteristiche:

(a) che sono crediti ipotecari residenziali (i) aventi fattore di ponderazione del rischio non superiore al 35% e il cui rapporto fra importo capitale residuo sommato al capitale residuo di eventuali precedenti finanziamenti ipotecari gravanti sul medesimo bene immobile non è superiore all'80% del valore dell'immobile, in conformità alle disposizioni del Decreto 310, o (ii) qualora vi siano più immobili ad oggetto della relativa garanzia ipotecaria di cui almeno uno sia un immobile residenziale, che abbiano fattore di ponderazione del rischio superiore al 35% e in relazione al quale il rapporto tra importo capitale residuo sommato al capitale residuo di eventuali precedenti finanziamenti ipotecari gravanti sul medesimo bene immobile non è superiore all'80% del valore dell'immobile;

(b) rispetto ai quali il periodo di consolidamento applicabile alla relativa ipoteca si è concluso e la relativa ipoteca non è soggetta ad impugnazione ai sensi dell'articolo 67 del Regio Decreto numero 267 del 16 marzo 1942 e, ove applicabile dell'articolo 39, comma quarto, del decreto legislativo numero 385 del 1 settembre 1993;

(c) che sono stati erogati o acquistati da Banca Popolare di Ancona S.p.A.;

(d) che sono disciplinati dalla legge italiana;

(e) che sono in bonis e in relazione ai quali non sussiste alcun canone scaduto e non pagato da più di 5 giorni dalla relativa data prevista di pagamento;

(f) che non prevedono clausole che limitano la possibilità per Banca Popolare di Ancona S.p.A. di cedere i crediti derivanti dal relativo contratto o che dispongono che il consenso del relativo debitore sia necessario ai fini di tale cessione e Banca Popolare di Ancona S.p.A. abbia ottenuto tale consenso;

(g) che prevedono il pagamento da parte del debitore di canoni mensili, trimestrali o semestrali;

(h) che prevedono che tutti i pagamenti dovuti dal debitore siano effettuati in Euro;

(i) che sono stati interamente erogati;

(j) che non sono stati erogati a persone fisiche che sono, o erano alla relativa data di erogazione, dipendenti di alcuna società appartenente al gruppo bancario Unione di Banche Italiane S.c.p.A.;

(k) che sono stati concessi a una persona fisica o a più persone fisiche cointestatarie;

(l) che non siano mutui agevolati che prevedevano al tempo dell'erogazione agevolazioni o altri benefici in conto capitale o in conto interessi (mutui agevolati);

(m) garantiti da ipoteca di primo grado economico, intendendosi per tale (i) un'ipoteca di primo grado ovvero (ii) (A) un'ipoteca di secondo o successivo grado rispetto alla quale il creditore garantito dall'ipoteca di primo grado è Banca Popolare di Ancona S.p.A. e rispetto alla quale le obbligazioni garantite da tale ipoteca di grado superiore sono state interamente soddisfatte, o (B) un'ipoteca di secondo o successivo grado rispetto alla quale il creditore garantito dalle ipoteche di grado superiore è Banca Popolare di Ancona S.p.A. (anche se le obbligazioni garantite dalle ipoteche di grado superiore non sono state interamente soddisfatte) e i crediti garantiti da queste ipoteche di grado superiore derivano da mutui che soddisfano i presenti criteri.

L'elenco dei crediti acquistati pro soluto da UBI Finance CB 2 S.r.l. che alla Data di Valutazione rispettavano i criteri cumulativi sopra elencati è disponibile presso il sito internet <http://www.ubibanca.it> e presso tutte le filiali di BPA.

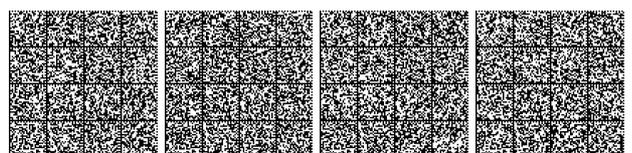
BRE, BVC, BPCI, e BPA sono di seguito congiuntamente denominati i "Cedenti" e, ciascuno di essi, un "Cedente".

I Crediti BRE, i Crediti BVC, i Crediti BPCI ed i Crediti BPA sono di seguito congiuntamente denominati i "Crediti" e, ciascuno di essi, un "Credito".

I Contratti di Mutuo BRE, i Contratti di Mutuo BVC, i Contratti di Mutuo BPCI ed i Contratti di Mutuo BPA sono di seguito congiuntamente denominati i "Contratti di Mutuo" e, ciascuno di essi, un "Contratto di Mutuo".

UBI Finance CB 2 S.r.l. ha conferito incarico ad Unione di Banche Italiane S.c.p.A., ai sensi della Legge sulle Obbligazioni Bancarie Garantite, affinché per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute ed Unione di Banche Italiane S.c.p.A. ha a sua volta demandato ai Cedenti lo svolgimento delle suddette attività. Per effetto di quanto precede, i debitori ceduti ai sensi del presente avviso (i "Debitori Ceduti") continueranno a pagare ai Cedenti ogni somma dovuta in relazione ai Crediti ceduti nelle forme previste dai relativi Contratti di Mutuo o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'articolo 13 del Codice Privacy, informiamo i Debitori Ceduti sull'uso dei Loro dati personali e sui Loro diritti. I dati personali in possesso di UBI Finance CB 2 S.r.l. sono stati raccolti presso il rispettivo Cedente. Ai Debitori Ceduti precisiamo che non verranno trattati dati < sensibili >. Sono considerati sensibili i dati relativi, ad esempio, al Loro stato di salute, alle Loro opinioni politiche e sindacali ed alle Loro convinzioni religiose (articolo 4 del Codice Privacy). I dati personali dell'interessato saranno trattati nell'ambito della normale attività dei titolari del trattamento e, precisamente, per quanto riguarda UBI Finance CB 2 S.r.l., per finalità connesse e strumentali alla gestione del portafoglio di Crediti, finalità connesse agli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria nonché da disposizioni impartite da



autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo, finalità connesse alla gestione ed al recupero del credito e, per quanto riguarda Unione di Banche Italiane S.c.p.A., per finalità connesse all'effettuazione di servizi di calcolo e di reportistica in merito agli incassi su base aggregata dei Crediti oggetto della cessione e taluni servizi di carattere amministrativo fra i quali la tenuta della documentazione relativa all'operazione di emissione di obbligazioni bancarie garantite e della documentazione societaria. In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Si precisa che i dati personali dei Debitori Ceduti in nostro possesso vengono registrati e formeranno oggetto di trattamento in base ad un obbligo di legge ovvero sono strettamente funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale (per i quali il consenso dell'interessato non è, quindi, richiesto). I dati personali dei Debitori Ceduti verranno comunicati ai destinatari della comunicazione strettamente collegati alle sopraindicate finalità del trattamento e, in particolare, a società, associazioni o studi professionali che prestano attività di assistenza o consulenza in materia legale, società controllate e società collegate, società di recupero crediti, ecc. I soggetti appartenenti alle categorie ai quali i dati possono essere comunicati utilizzeranno i dati in qualità di < titolari > ai sensi della legge, in piena autonomia, essendo estranei all'originario trattamento effettuato. I Debitori Ceduti e gli eventuali loro garanti potranno rivolgersi ai titolari e al responsabile del trattamento per esercitare i diritti riconosciuti loro dall'articolo 13 del Codice Privacy (cancellazione, integrazione, opposizione, ecc.): Unione di Banche Italiane S.c.p.A., Via Moscova 33, 20121 Milano, Italia; UBI Finance CB 2 S.r.l., Foro Buonaparte 70, 20121 Milano, Italia; Banca Regionale Europea S.p.A., Via Roma 13, 12100 Cuneo, Italia; Banca di Valle Camonica S.p.A., Piazza della Repubblica 2, 25043 Breno (BS), Italia; Banca Popolare Commercio e Industria S.p.A., Via della Moscova 33, 20121 Milano, Italia; Banca Popolare di Ancona S.p.A., Via Don. A. Battistoni 4, 60035 Jesi (AN), Italia.

I Debitori Ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Unione di Banche Italiane S.c.p.A., Via Moscova 33, 20121 Milano, Italia; UBI Finance CB 2 S.r.l., Foro Buonaparte 70, 20121 Milano, Italia; Banca Regionale Europea S.p.A., Via Roma 13, 12100 Cuneo, Italia; Banca di Valle Camonica S.p.A., Piazza della Repubblica 2, 25043 Breno (BS), Italia; Banca Popolare Commercio e Industria S.p.A., Via della Moscova 33, 20121 Milano, Italia; Banca Popolare di Ancona S.p.A., Via Don. A. Battistoni 4, 60035 Jesi (AN), Italia.

Milano, 1° marzo 2012

UBI FINANCE CB 2 S.R.L.  
Dott. Andrea Di Cola - Consigliere

T12AAB3012 (A pagamento).

## WORLDWIDE INVESTORS PORTFOLIO

### Société d'Investissement à capital variable

Sede Legale: 4, rue Jean Monnet L-2180 Lussemburgo

R.C.S. Luxemburg B 39.048

(qui di seguito "la Sicav")

#### Fusione

Conformemente alle disposizioni dell'articolo 75 paragrafo 2 della legge lussemburghese del 17 dicembre 2010 relativa agli organismi di investimento collettivo (la «Legge del 2010») e alle risoluzioni circolari del consiglio d'amministrazione della Sicav in vigore al 2 novembre 2011, il consiglio d'amministrazione della Sicav rende pubblica, con la presente, l'entrata in vigore in data 31 gennaio 2012 della fusione mediante assorbimento, come previsto all'articolo 1, punto 20), lettera a), della Legge del 2010, con la quale il comparto della Sicav «Worldwide Investors Portfolio - Mid Cap Growth Fund» è stato assorbito nel comparto «Worldwide Investors Portfolio - Opportunistic Equity Fund» della Sicav.

Lussemburgo, 27 febbraio 2012

Director, duly authorised for and on behalf of Worldwide  
Investors Portfolio  
Rebecca L. Condit

Director, duly authorised for and on behalf of Worldwide  
Investors Portfolio  
Stanford L. Kutler

TS12AAB2824 (A pagamento).

## ANNUNZI GIUDIZIARI

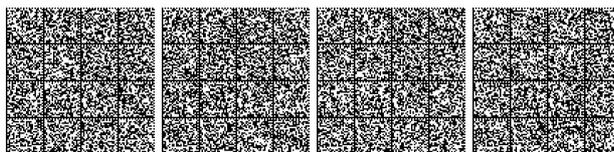
### NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

#### TRIBUNALE DI UDINE

##### Sezione civile

#### Notifica per pubblici proclami

Il Giudice Istruttore, sciogliendo la riserva di cui all'udienza del 13.12.11; visti gli atti del procedimento, avente ad oggetto lo scioglimento della comunione promossa da Buiatti Claudio e Capozzi Michele con l'avv. A. Bertolissi contro Capozzi Rafela, ora eredi di Capozzi Rafaela; TAUFER BRUNO (n.a Transacqua (TN) il 29.06.24); TAUFER ETTORE (n.a Primiero (TN) il 25.07.33); TAUFER CATERINA (n. a Transacqua (TN) il 12.05.1916); TAUFER LEONARDINA (n. a Fiera di Primiero (TN) il 18.08.1918); TAUFER LUIGIA (n. a Transacqua (TN) il 15.01.1921); TAUFER ELDA (n.a Transacqua (TN) il 25.08.1922); TAUFER EDDA (n. a Primiero (TN) il 25.03.1930); TAUFER MARIA (n. a Primiero (TN) il 24.03.1936); TISSOT GIOVANBATTISTA (n. a Primiero (TN) il 30.04.1917); TISSOT DANIELA (n.a Fiera di Primiero (TN) il 24.01.1947);



TISSOT CRISTINA (n. a Trasacqua (TN) il 23.08.1954); TAUFER LIDIA (n. a Siror (TN) il 19.01.1925); TAUFER FIORINA (n.a Primiero (TN) il 27.02.1931; TAUFER REMIGIO (n. a Trasacqua (TN) il 15.02.1926); TAUFER MARTINO (n. a Primiero (TN) il 28.11.1928; TAUFER CATERINA (n. a Trasacqua (TN) il 20.02.1924); TAUFER MARIA (n. a Siror (TN) il 14.07.1922); TAUFER LILIANA (n. a Primiero (TN) il 03.03.1940); TAUFER DANTE GIORGIO (n. a Siror (TN) l'11.01.1942); VANZETTA GERMANO (n. a Ziano di Fiemme (TN) il 31.08.1927); VANZETTA MARIANNA (n. a Ziano di Fiemme (TN) il 09.08.1926); VANZETTA DONATO (n. a Ziano di Fiemme (TN) il 22.03.1929); VANZETTA EDOARDO (n. a Ziano di Fiemme (TN) il 07.10.1930); VANZETTA MARIA PIA (n. a Ziano di Fiemme (TN) il 02.04.1939 ; - convenuti contumaci- CREDITO COOPERATIVO FRIULI Soc.Cooperativa -interventuta- con l'avv.P.Tosolini .

- rilevato che è stata disposta la vendita del bene immobile (lotto unico composto da sei unità abitative, sito in Comune di Udine via Spalato n. 51 censito al C.F. al F. 42 mapp.64 sub 1; F. 42 mapp. 64 sub 2; F. 42 mapp. 64 sub 3; F. 42 mapp 64 sub 4; F. 42 mapp 64 sub 5: F. 42 mapp. 64 sub 6; F. 42 Mapp. 551 -bene comune non censibile )

- rilevato che la somma da distribuire è pari ad Euro.241.610,55 (Euro. 242.600,00 detratte le spese a carico della massa per delega operazioni decreto trasferimento notaio Panella ) quale saldo, oltre interessi maturati sul conto della procedura- OMISSIS-

- rilevato che a tale somma vanno detratte le spese sostenute nel comune interesse dei condividenti e che pertanto la somma netta da distribuire risulta pari ad Euro. 229.258,60-OMISSIS-

formula il seguente progetto divisionale: 1) quota di 1/4 a favore di Capozzi Michele Euro. 57.314,65+ Euro. 8.397,21 = Euro. 65.711,86 2) quota di 1/4 a favore di Buiatti Claudio Euro. 57.314,65 + 2.063,91 = Euro. 59.378,56 3) quota di 1/4 a favore di eredi di Capozzi Rafaela Euro. 57.314,65 e per essi, per la somma di Euro.37.237,41 (35.346,58+1.890,83 per importi anticipati) a favore della Banca di Credito Coop Friuli s.c.4) quota di 1/4 a favore di tutti gli altri comproprietari sopra individuati, in base alle singole quote di spettanza come da decreto di trasferimento del 18.07.11 : Euro. 57.314,65 P.Q.M. fissa per la discussione del progetto e la sua eventuale approvazione l'udienza del 15.5.12 ore 9.00

Udine li 22.12.2011

avv. Alessandra Bertolissi

T12ABA2982 (A pagamento).

## TRIBUNALE DI SULMONA

*Fallimento Farmochimica Reatina S.p.A.- n. 573/90 RF*

Il Curatore Avv.Michele Faraglia avverte i sottoindicati creditori e la fallita che il G.D. Dott. M.Marasca ha disposto che sia dato loro immediato avviso dell'avvenuto deposito in Cancelleria del rendiconto ex art.116 L.F. e della fissazione dell'udienza di discussione dello stesso avanti a sé il 12.04.2012, ore 9.30:

D'Orazio Maria, Silvestri Pia, Paolilli Nicoletta, Inps Sulmona, Guido Delio, D'Aloisio Beniamino, Trizio Alberto, Elettromeccanica Frascarelli S.n.c., Enasarco, Enel L'Aquila, Agenzia Entrate Sulmona, Inail L'Aquila, Impdai Roma, Telecom Italia (già Sip) L'Aquila, Saget S.p.A., Ditta Sigrat di Di Lisio G. Pescara, Tego Italiana S.r.l., Steiner S.p.a., Paoletti e Severini, Borghi International S.p.a., Amm. P.P.TT- Sulmona, Publitalia '80 S.p.A., Cassa Risparmio L'Aquila S.p.A., Unione Prov. Industriali L'Aquila, Consumer Benefit Comm. S.r.l., C.C.I.A.A., L'Aquila, Sanyo Italiana S.p.a, Ministero Tesoro Roma, Fipdai, D'Eramo Daniela, Giallorenzo Silvana, Angiulli Angela, Balloni Diana, Basile Floriana, Bianchi Olga, Ciampitti Lucia, Colangelo Irma, De Panfilis Lucia, De Vincentis Anna, Centofanti Liberato, Centofanti Maria, Contucci Concezio, Della Valle Leopoldo, Di Febbo Vittorio, Di Giustino Augusto, Gagliardi Lucio, Lolletti Alessandro, La Civita (eredi), Mastrodicasa Carlo, Costantino Paolini M.Rosaria, De Panfilis Fulvia, De Panfilis Wanda, Angelone Vincenza, Bove Luciana, D'Aurora Crocifessa, Di Benedetto Rita, Di Censo Elda, Valletta Domenica, Gagliardi Giulia, Spacone Concetta, Pizzuti Giovanna, L'Erario Anna, Mascioli Anna Maria, Antonangeli Anna, Burgisano Vincenza, Costanzo Cesira, D'Angelo Lia, Del Romano Rita, De Michele Moreno, Anile Concetta, Massucci Silvana, Federico Franca, Di Bacco Rita, Spinosa Teresa, Mucci A.Donatina, D'Amato Rita, Rampini Armando, Santilli Angiolina, Settevendemmie Salvatore, Di Toro M.Teresa, Iacovone Gaetana, Cera Santina, Di Paolo M.Luisa, Marchesani Roberto, Previtale Emilia, Schiavo Maria, Susi Elia, Barrasso Filippa, Chiota Nicolina, Salvatore Lucia, Di Felice Alina, Finocchi Katia, Learco Rosa, Presutti Leda, Di Benedetto Santa, Colasante Romano, Brunamonti Lucia, Di Salle M. Teresa, D'Angelo Marilena, Zoppi Gabriella, Di Paolo Rocca, Valentini Nicolina, Colella Francesco, Scudieri Tina, Aloisanti Anna, Aversa M. Assunta, Di Iorio Paola, Capaldo Adelia, Di Bacco Filippa, Polce Vincenza, Spinosa M. Teresa, La Vella Assunta, Liberatore Rosa, Mondazzi Rosina, Pallottini A. Teresa, Pacella A. Felice, Cianfaglione Sergio, Ciarelli Umberto, D'Andreta Michele, D'Andrea Carmela, Fallavollita Ines, Fornaro Marcello, Grandi Linda, Rosato Iolanda, Di Berardo Franca, Salutari Franca, Spinosa Carolina, Valentini Elena, Villani Maria, De Santis Elena, Fallavollita Anna, La Gatta Antonina, Tamburrini Laura, Del Signore Enrica, Amicosante Agata, Amicosante Annetta, Binni A. Paola, Cianfrocca Giuseppina, De Santis A. Maria, Di Cesare Marisa, Fossati Giuseppina, Fossati Mario (eredi), Giovannucci Anna, Malvestuto A.Maria, Pasquali Ennia, Quattrocchi Teresa, Santilli A. Gabriella, Sclocco Ivana, Spadorcia Bambina, Valentini Vincenzina, Graziani Ileana, Fossati Cesarina, Carabia M. Domenica, Del Signore Maria (eredi), Monaco Pietro, Paolone A. Maria, Ravenna Delio, Ruffini Rosanna, Tiberi Gaetanino, Iovannitti Maristella, Del Mastro G. (eredi), Di Salle A. (eredi), Mancini M. (eredi), Dionisi Paola-eredi Cinotti, Ciccone Michele- eredi Teti A. 2, Di Silvio Antonio e De Panfilis M. Rosaria. Farmochimica Reatina S.p.A. Sulmona, 13.02.2012

Il curatore  
avv.Michele Faraglia

T12ABA2986 (A pagamento).



## FONDAZIONE ORDINE MAURIZIANO

*Piano di soddisfazione ai sensi dell'articolo 30 del d.l.159/2007 e s.m.i.*

Premesse

A. Presupposti normativi e regolamentari.

A.1.

Decreto legge 19 novembre 2004 n.277, convertito in legge 21 gennaio 2005 n.4 (Legge Istitutiva), con il quale è stata istituita la Fondazione Ordine Mauriziano (FOM), con attribuzione:

- degli scopi istituzionali propri (Compiti Istituzionali), secondo approvando statuto;

- del compito di provvedere al ripianamento del dissesto accumulato dall'Ente ospedaliero Ordine Mauriziano sino al 23 novembre 2004, data di entrata in vigore della Legge Istitutiva (Dissesto Ospedaliero), mediante liquidazione del patrimonio disponibile e secondo regole riconducibili a quelle del risanamento del dissesto degli enti locali di cui al titolo VIII del decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267 (sospensione delle azioni individuali per un periodo di ventiquattro mesi, accertamento della massa passiva (Stato Passivo), formazione della massa attiva per il pagamento anche parziale dei debiti (Massa Attiva), mediante periodici stati di ripartizione secondo i privilegi e le graduazioni previste dalla legge e con previsione di definizioni transattive in misura non superiore al settanta per cento di ciascun credito complessivo), con attribuzione di funzioni di commissario straordinario al legale rappresentante della FOM e, in attesa dell'adozione dello statuto e dell'insediamento degli organi ordinari, al commissario dell'Ente ospedaliero (Compiti Liquidatori).

A.2.

Articolo 1, commi 1349 e 1350, della legge 27 dicembre 2006 n.296 (Legge Finanziaria 2007), con cui si proroga a trentasei mesi la sospensione delle azioni individuali e si considera il trattamento delle situazioni debitorie accumulate dall'Ente ospedaliero dopo il 23 novembre 2004 e prima del 1° febbraio 2005 (Periodo Limbo). Si prevede inoltre l'esclusione dei beni "funzionalmente connessi allo svolgimento delle attività istituzionali" sanitarie dall'attribuzione del patrimonio dell'OM alla FOM, nonché il trasferimento alla Regione Piemonte, a valori di mercato, di compendi unitari immobiliari.

A.3.

Articolo 30 del decreto legge 1 ottobre 2007 n.159, convertito in legge 29 novembre 2007 n.222, e successivamente modificato dall'articolo 16 del decreto legge 31 dicembre 2007 n. 248, convertito in legge 28 febbraio 2008 n. 31, (d.l.159/2007. Disciplina Concorsuale), con il quale, essendosi rilevato a seguito dell'insediamento degli organi ordinari lo stato di dissesto della gestione propria della FOM (Dissesto Funzionale), ne è stato disposto il commissariamento sotto la vigilanza di apposito organo (Comitato di Vigilanza), con esecuzione dei Compiti Liquidatori mediante:

- adozione di un piano di liquidazione da attuarsi con procedure competitive (Piano di Liquidazione), in considerazione delle risultanze di apposita relazione tecnica patrimoniale (Relazione Tecnica);

- predisposizione di un piano di soddisfazione, con eventuale suddivisione in classi, da sottoporre all'approvazione dei creditori e a pronuncia di esdebitazione dal Dissesto Ospedaliero da parte del Tribunale di Torino (Piano di Soddisfazione);

- applicazione, per quanto non disposto, delle norme sulla liquidazione coatta amministrativa di cui al titolo V del regio decreto 16 marzo 1942 n.267 (Legge Fallimentare).

A.4.

D.P.C.M. 11 ottobre 2007 e D.P.C.M. 9 ottobre 2009, con i quali sono stati istituiti e successivamente prorogati l'organo commissariale e l'organo di controllo della FOM, nonché D.P.C.M. 10 ottobre 2011 con il quale è stata disposta ulteriore proroga al 10 ottobre 2012, vista la prossimità della conclusione dei Compiti Liquidatori e della esecuzione delle correlate e successive incombenze.

B. Adempimenti di legge e di funzione.

B.1. Dissesto Ospedaliero

B.1.1.

Formazione dello Stato Passivo ai sensi degli articoli 97, 98, 99 e 209 della Legge Fallimentare, depositato nella Cancelleria Fallimenti del Tribunale di Torino (Fascicolo 11 S/2007), in data 5 giugno 2008, successivamente rettificato per errori materiali con documento depositato il 25 giugno 2008 e aggiornato con le successive variazioni depositate il 31 luglio 2009, 30 dicembre 2009, 14 dicembre 2010 e 11 luglio 2011, come da corrispondenti certificazioni di deposito.

Ricognizione e gestione dei relativi contenziosi.

B.1.2.

Adozione del Piano di Liquidazione con documento in data 28 giugno 2008, contenente la prima ricognizione dei beni del patrimonio disponibile suscettibile di liquidazione e destinabile alla Massa Attiva e la previsione delle Linee Guida per la loro alienazione, con riserva di aggiornamento all'esito degli sviluppi della liquidazione.

B.1.3.

Ricognizione dei realizzi pregressi e liquidazione dei beni in osservanza delle Linee Guida, mediante procedure competitive su valutazioni dell'Agenzia del Territorio.

Ricognizione e gestione delle relative problematiche e dei contenziosi.

B.1.4.

Ripartizione dei ricavati, sotto deduzione, oltre agli oneri della liquidazione, degli accantonamenti imposti dall'articolo 113 Legge Fallimentare, mediante quattro distribuzioni in acconto, ai sensi dell'articolo 212, comma 2, Legge Fallimentare, in data:

- 30 gennaio 2009, in favore dei creditori muniti di privilegio ai sensi dell'articolo 2751-bis cod.civ.;

- 31 luglio 2009, in favore dei restanti creditori privilegiati e per un primo acconto pari al 30% in favore dei creditori chirografari;

- 30 dicembre 2009, per un secondo acconto pari al 20% in favore dei creditori chirografari;

- 14 dicembre 2010, per un terzo acconto pari al 9% in favore dei creditori chirografari.



## B.2. Dissesto Funzionale

## B.2.1.

Formazione della Relazione Tecnica con documento in data 20 novembre 2008, con evidenza degli oneri di gestione dei Compiti Istituzionali e delle correlate esigenze di recupero dei fabbisogni della FOM, nella prospettiva del superamento del Dissesto Funzionale, con riserva di aggiornamento all'esito degli sviluppi della gestione.

## B.2.2.

Riconciliazione delle risultanze contabili, economiche e patrimoniali pregresse, previa risoluzione delle problematiche organizzative e di adeguamento del sistema contabile, e formazione delle rendicontazioni delle situazioni patrimoniali, economiche e finanziarie dalla istituzione della FOM (23 novembre 2004) alla chiusura di ciascun esercizio successivo.

## B.2.3.

Razionalizzazioni organizzative, riordino e riattivazione delle contribuzioni per le attività conservative e di valorizzazione. Azioni di recupero patrimoniale.

## C. Formazione del Piano di Soddisfazione.

## C.1.

Ricognizione dello stato dei realizzi conseguiti e utilmente conseguibili a breve e della impraticabilità di ulteriori distribuzioni in sede di acconto, per le permanenti esigenze di accantonamenti ai sensi dell'art. 113 Legge Fallimentare (Accantonamenti Generici), liberabili solo in sede di distribuzione finale (Riparto Finale).

Predisposizione di primo progetto del Piano di Soddisfazione, sulle risultanze al 31 maggio 2011, con ipotesi di soddisfacimento senza formazione di classi (Primo Progetto).

Istituzione di collegio peritale (Collegio degli Esperti) per la verifica dei presupposti giuridici, economici e valutativi e della complessiva ragionevolezza del Piano di Soddisfazione.

Ricognizione dello Stato Passivo da soddisfare, in esito a variazioni depositate (Residuo Debito) e comunicazione a ciascun creditore interessato con acquisizione di corrispondenti conferme.

## C.2.

Successive ricognizioni e aggiornamenti del Primo Progetto, anche in considerazione di interventi normativi sopravvenuti (trattamento dei crediti per sanzioni tributarie: d.l. 6 luglio 2011, n.98, convertito in legge 15 luglio 2011, n.111), formazione di corrispondente accantonamento e rielaborazione del Piano di Soddisfazione con la previsione di separata "classe debole", secondo indirizzo del Comitato di Vigilanza.

Fissazione delle modalità di adozione e approvazione del Piano di Soddisfazione e loro comunicazione a ciascun creditore interessato.

## C.3.

Formazione di due classi e successivi aggiornamenti del Piano di Soddisfazione con ricognizione delle risultanze alla data del 31 ottobre 2011 e correlata comunicazione a ciascun creditore interessato circa le rispettive collocazioni, nonché circa l'esigenza di ulteriori adeguamenti normativi (imposte locali su immobili storici: d.l. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito in legge 22 dicembre 2011 n. 214).

## C.4.

Successivi aggiornamenti e rielaborazioni dei dati al 31 dicembre 2011 (Data di Riferimento).

Aggiornamenti delle risultanze del Piano di Liquidazione, per la finale individuazione della Massa Attiva assegnata alla soddisfazione del Dissesto Ospedaliero, tenuto conto degli incassi realizzati e di quelli utilmente realizzabili a breve.

Ricognizione delle partite previsionali e di rischio. Formazione degli accantonamenti, anche ai sensi dell'articolo 117, commi 2-5, Legge Fallimentare (Accantonamenti Dissesto Ospedaliero), e loro destinazione.

Ricognizione degli oneri di chiusura della liquidazione.

Aggiornamenti della Relazione Tecnica, per la finale ricognizione dei fabbisogni previsionali e di rischio e la formazione dei relativi accantonamenti (Accantonamenti Dissesto Funzionale).

Previsione del soddisfacimento mediante:

- distribuzione (Riparto Finale) delle seguenti percentuali:
- classe 1 - piccoli creditori = 31%, sino a raggiungimento del 90% complessivo;

- classe 2 - altri = 19%, sino a raggiungimento del 78% complessivo;

- eventuali successive distribuzioni (Riparti Supplementari), paritarie per entrambe le classi, dei complessivi Accantonamenti Dissesto Ospedaliero, quando rispettivamente disponibili, e precisamente:

- dell'accantonamento disposto a seguito dell'art. 23 commi 37-40 d.l. 98/2011 convertito in legge 111/2011 (Accantonamento Privilegio Fiscale), sulle risultanze al 17 luglio 2012;

- dell'accantonamento relativo ai creditori irreperibili (Accantonamento Irreperibili), sulle risultanze alla decorrenza del quinquennio di cui all'art. 117, commi 4 e 5, Legge Fallimentare;

- di tutti i restanti Accantonamenti Dissesto Ospedaliero, a liberazione definitiva senza limiti di tempo ai sensi dell'art. 117 comma 2, Legge Fallimentare.

## C.5.

Acquisizione della relazione di verifica del Collegio degli Esperti e dei provvedimenti di competenza del Comitato di Vigilanza.

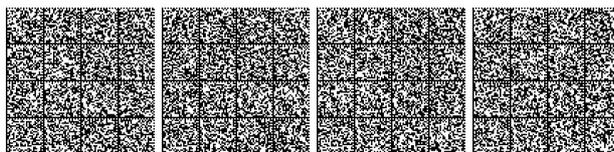
In considerazione delle Premesse, con rinvio per ogni migliore dettaglio ad apposito separato documento contenente Note Illustrative e di Commento con integrale corredo dei relativi Allegati, che viene depositato, unitamente al presente, presso la Cancelleria Fallimenti del Tribunale di Torino e la sede della Fondazione Ordine Mauriziano, in Torino alla via Magellano n.1,

il Commissario

ai sensi e per gli effetti dell'articolo 30 del decreto legge 159/2007 e s.m.i., e sulla base delle risultanze dell'attività commissariale alla Data di Riferimento

acquisite

- la Relazione di verifica del Collegio degli Esperti asseverata in data 28 febbraio 2012, in ordine ai presupposti giuridici, economici e valutativi e alla complessiva ragionevolezza del Piano di Soddisfazione;



- la Deliberazione del Comitato di Vigilanza emanata in data 28 febbraio 2012 contenente i provvedimenti di competenza; adotta il seguente

**PIANO DI SODDISFAZIONE**

1. Stato passivo da soddisfare:

Riepilogo Stato Passivo

- Crediti ammessi in via definitiva aggiornati al 31/12/2011:  
Privilegio: 105.892.324,89; Chirografo: 228.152.485,76;  
Totali: 334.044.810,65

Totale crediti ammessi in via definitiva aggiornati al 31/12/2011:  
Privilegio: 105.892.324,89; Chirografo: 228.152.485,76;  
Totali: 334.044.810,65

- Crediti iscritti con riserva:  
Chirografo: 867.727,74; Totali: 867.727,74

Fondo rischi su opposizioni e domande tardive:  
Prededuzione: 969.618,25; Privilegio: 5.618.683,02; Chirografo: 1.198.182,44; Totali: 7.786.483,71

Totale Stato Passivo:  
Prededuzione: 969.618,25; Privilegio: 111.511.007,91; Chirografo: 230.218.395,94; Totali: 342.699.022,10

Base per accantonamento ex art. 23 DL 98/2011 per nuovo privilegio tributario (Accantonamento Privilegio Fiscale):  
Privilegio: 21.827.744,50; Chirografo: 1.737.885,23

Totale Stato Passivo in ipotesi di variazione ex art. 23 DL 98/2011:  
Prededuzione: 969.618,25; Privilegio: 133.338.752,41; Chirografo: 208.390.651,44; Totali: 342.699.022,10

2. Massa Attiva concorsuale assegnata alla soddisfazione

Beni alienati dalla precedente gestione [periodo: 23/11/2004 - 10/10/2007]: 67.529.546,14

Beni alienati dalla procedura concorsuale [periodo: 11/10/2007 - 31/12/2011]: 217.928.383,12

Realizzi immobiliari attesi successivamente al 1/01/2012: 12.446.631,00

Totale: 297.904.560,26

Previsioni realizzi immobiliari dal 1/01/2012

Nichelino (TO): 200.000

Orbassano (TO): 45.920

Cagliari: 410.000

Pascoli Torgnon: 270.111

Pascoli Saint Rhemy: 180.600

Torino (via Milano): 5.895.000

Asti: 1.020.000

Luserna San Giovanni (TO): 1.060.000

Nichelino (TO) - Area Fuksas: 2.100.000

Orbassano (TO) - Gonzole: 1.265.000

Stima realizzi post 1/01/2012: 12.446.631

3. Distribuzioni effettuate

Riepilogo Distribuzioni

Pagamenti ante 11/10/2007:  
Privilegio: 81.766.789,03; Chirografo: 391.891,79; Totali: 82.158.680,82

Liquidazione Lloyd's:  
Privilegio: 1.726.946,43; Totali: 1.726.946,43

Residuo da pagare su crediti ammessi in via definitiva  
Privilegio: 22.398.589,43; Chirografo: 227.760.593,97;  
Totali: 250.159.183,40

I° distribuzione (Privilegi 2751 bis):  
Privilegio: 4.961.864,45; Totali: 4.961.864,45;

II° distribuzione (residui privilegi e 1° acconto 30% chirografi):  
Privilegio: 17.436.724,98; Chirografo: 68.328.178,19;  
Totali: 85.764.903,17; Accantonamenti generici: 34.600.000,00

III° distribuzione (2° acconto 20% chirografi):  
Chirografo: 45.552.118,79; Totali: 45.552.118,79; Accantonamenti generici: 15.080.000,00

IV° distribuzione (3° acconto 9% chirografi):  
Chirografo: 20.498.453,46; Totali: 20.498.453,46; Accantonamenti generici: 5.670.000,00

Totale distribuzioni:  
Privilegio: 22.398.589,43; Chirografo: 134.378.750,44;  
Totali: 156.777.339,87

Totale Accantonamenti Generici art. 113 l.f. non distribuibili in sede di acconto (\*): 55.350.000,00

(\*) Gli Accantonamenti Generici sono stati effettuati nella misura minima pari al 20% delle somme da ripartire al lordo di altri specifici accantonamenti in osservanza delle disposizioni di legge. Detti accantonamenti possono essere distribuiti soltanto a verifica della effettiva capienza in sede di riparto finale (cfr. artt. 113 e 117 l.f.)

4. Residuo Debito da soddisfare

Debito Residuo

Crediti ammessi in via definitiva:  
Chirografo: 93.381.843,53; Totali: 93.381.843,53

Crediti iscritti con riserva e rischi su opposizioni e tardive:  
Prededuzione: 969.618,25; Privilegio: 5.618.683,02; Chirografo: 2.065.910,18; Totali: 8.654.211,45

Rischi su contenziosi relativi al periodo Limbo:  
Prededuzione: 2.187.242,32; Totali: 2.187.242,32

Rischi ex art. 23 DL 98/2011:  
Privilegio: 4.802.115,82; Totali: 4.802.115,82

Totali:  
Prededuzione: 3.156.860,57; Privilegio: 10.420.798,84; Chirografo: 95.447.753,71; Totali: 109.025.413,11

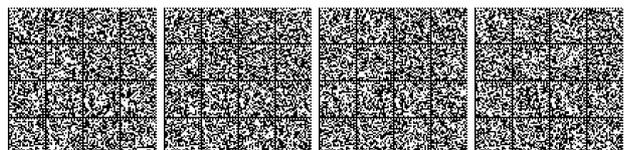
5. Accantonamenti

Accantonamento Dissesto Ospedaliero

5.1 - Accantonamento ex art. 23 DL 98/2011 per nuovo privilegio tributario:  
Privilegio: 4.802.116; Totali: 4.802.116

5.2 - Rischio contenzioso opposizioni privilegio:  
Privilegio: 5.618.683; Totali: 5.618.683

5.3 - Rischio contenzioso opposizioni chirografo (59% già distribuito):  
Chirografo: 1.218.887; Totali: 1.218.887



5.4 - Rischio prededuzione opposizioni e contenzioso periodo Limbo:

Prededuzione: 3.156.861; Totali: 3.156.861

Totale Accantonamenti Dissesto Ospedaliero:

Prededuzione: 3.156.861; Privilegio: 10.420.799; Chirografo: 1.218.887; Totali: 14.796.546

Nota. Oltre Accantonamenti Irreperibili: quota da determinare all'esito della distribuzione finale

Oneri di chiusura della liquidazione

5.5 - Carico fiscale stimato su dichiarazione finale: 1.400.000

5.6 - Spese procedura liquidatoria: 3.300.000

Totale oneri di chiusura della liquidazione: 4.700.000

Accantonamenti Dissesto Funzionale

5.7 - Copertura fabbisogni gestione corrente (2012 - 2014): 5.085.000

5.8 - Interventi di messa in sicurezza e conservativi: 3.600.000

Totale Accantonamenti Dissesto Funzionale: 8.685.000

6. Individuazione classi

Classe 1 - Piccoli Creditori

Codice classe; Descrizione tipologia creditori in sede di deposito dello stato passivo; Credito iscritto

ACD; Associazioni, imprese individuali, centri ricerca, croci diverse, arciconfraternite; 1.545.851,89

AR; Artigiani (comprese S.r.l. con qualifica artigiana); 280.779,85

COP; Cooperative sociali e di produzione lavoro, associazioni di infermieri; 113.839,92

D; Dipendenti; 11.107,94

Dpsas; Depositi cauzionali di sas; 1.844,40

EL; Enti locali; 56.222,33

FFsas; Fornitori sas; 2.565.209,89

FFsnc; Fornitori snc; 514.529,64

Fsas; Fallimenti sas; 578.253,07

L; Amministrazioni condominiali; 9.569,88

P; Professionisti; 726.790,08

SC; Sinistri chirografi persone fisiche; 24.423,72

Totale crediti ammessi in via definitiva - Classe 1: 6.428.422,61

SC; Sinistri chirografi persone fisiche; 685.000,00

Totale stato passivo - Classe 1: 7.113.422,61

Classe 2 - Altri

Codice classe; Descrizione tipologia creditori in sede di deposito dello stato passivo; Credito iscritto

AS; Aziende sanitarie e presidi ospedalieri; 17.682.266,57

DPspa; Depositi cauzionale di S.p.A.; 1.876,84

DPsrl; Depositi cauzionali di S.R.L.; 699,90

E; Erario; 334,28

EF; Enti finanziari pubblici; 5.186.233,07

Efspa; Enti finanziari S.p.A. - Banche; 3.316.051,49

Espa; Erario - S.p.A.; 23.603.906,93

FF; Fornitori esteri; 549.001,32

FFFspa; Fornitori gestione Farmafactoring S.p.A.; 27.195.572,67

FFFsrl; Fornitori gestione Farmafactoring S.r.l.; 2.764.880,05

FFspa; Fornitori - S.p.A.; 99.545.928,05

FFsrl; Fornitori - S.r.l.; 41.399.391,47

Fspa; Fallimenti - S.p.A.; 43.919,52

Fsrl; Fallimenti - S.r.l.; 138.902,57

RP; Regione Piemonte; 260.978,63

SCspa; Sinistri chirografi - S.p.A.; 34.119,77

Totale crediti ammessi in via definitiva - Classe 2: 221.724.063,13

Efspa; Totale crediti chirografari iscritti con riserva; 867.728,00

SCspa; Totale crediti chirografari opposizioni a stato passivo e tardive; 513.182,44

Totale stato passivo - Classe 2: 223.104.973,57

Totale stato passivo: 230.218.396,18

7. Residuo disponibile a riparto chirografo

Massa attiva

Disponibilità di cassa su accantonamenti art. 113 l.f.: 55.350.000

Disponibilità di cassa aggiuntive: 4.773.898

- Saldo c/c 31/12/2011: 64.052.119

- Accantonamenti ex art. 113 l.f.: (55.350.000)

- Pagamenti a saldo distribuzioni deliberate: (3.928.221)

[compresi irreperibili]

Aspettative prossime alienazioni: 12.446.631

Previsioni incassi crediti pregressi: 206.000

Totale massa attiva distribuibile: 72.776.529

Progetto distribuzione

Oneri di chiusura della liquidazione

Carico fiscale stimato su dichiarazione finale: (1.400.000)

Spese della procedura liquidatoria: (3.300.000)

Accantonamenti Dissesto Funzionale

Copertura fabbisogni gestione propria (non liquidatoria) - [3 anni]: (5.085.000)

Interventi di messa in sicurezza e conservativi: (3.600.000)

Residuo disponibile con riparto finale: 59.391.529

Accantonamenti Dissesto Ospedaliero

Accantonamento ex art. 23 DL 98/2011 per nuovo privilegio tributario (in ipotesi di due classi): (4.802.116)

Rischio prededuzione opposizioni e contenziosi Periodo Limbo 100%: (3.156.861)

Rischio contenziosi privilegio 100%: (5.618.683)

Rischio contenziosi chirografo (59% già distribuito): (1.218.887)

Totale residuo disponibile a riparto chirografario: 44.594.983

8. Riparto Finale

Classe [1] Piccoli Creditori:

Stato Passivo chirografo: 7.113.423; Residuo disponibile a riparto chirografario: 2.205.161;



Percentuale Riparto Finale: 31,00; Percentuale soddisfacimento: 90

Classe [2] Altri:

Stato Passivo chirografo: 223.104.973,57; Residuo disponibile a riparto chirografario: 42.389.822;

Percentuale Riparto Finale: 19,00; Percentuale soddisfacimento: 78,00

Totali:

Stato Passivo chirografo: 230.218.396;

Residuo disponibile a riparto chirografario: 44.594.983

Oltre eventuali distribuzioni alla massa, con riparti supplementari, paritari per le classi, su quanto residui dagli Accantonamenti Dissesto Ospedaliero, complessivamente ammontanti a 14.796.546 euro, e dall'Accantonamento Irreperibili.

Pertanto,

il Commissario

fissa

- la convocazione dell'assemblea dei creditori aventi diritto al voto, per l'approvazione del Piano di Soddisfazione presso il Centro Congressi dell'Unione Industriale di Torino alla via Vela n. 17

per il giorno 29 marzo 2012 alle ore 12:00

- il termine dello stesso giorno 29 marzo 2012 alle ore 11:00 entro il quale i creditori aventi diritto al voto che non intendono partecipare all'assemblea devono far pervenire eventuali dichiarazioni di dissenso, mediante apposita comunicazione scritta alla sede della

Fondazione Ordine Mauriziano

Via Magellano, 1

10128 - Torino

confermandosi espressamente che la mancata espressione di eventuale dissenso sarà considerata come voto favorevole.

Inoltre

il Commissario

dispone

che il presente documento sia

- inserito nella *Gazzetta Ufficiale* e nel sito della FOM [www.ordinemauriziano.it](http://www.ordinemauriziano.it);

- pubblicato sui quotidiani La Stampa, Il Sole 24Ore e la Repubblica, anche, occorrendo, per gli effetti dell'articolo 126 Legge Fallimentare;

- comunicato a ciascuno dei creditori mediante lettera raccomandata a.r. e/o posta elettronica certificata, con indicazione specifica delle modalità di voto e di esecuzione dei successivi adempimenti;

- depositato presso la Cancelleria Fallimenti del Tribunale di Torino e presso la sede della Fondazione Ordine Mauriziano, in Torino alla via Magellano n.1, unitamente alle Note Illustrative e di Commento con i relativi Allegati.

Infine,

il Commissario

dispone

che, constatati gli adempimenti di cui all'articolo 30, commi 5 e 6, d.l. 159/2007 mediante:

- ricognizione dell'atto di approvazione sulle positive risultanze del voto dei creditori (Atto di Approvazione) e acquisizione del correlato provvedimento di esdebitazione (Pronuncia di Esdebitazione);

- verifica della intervenuta definitività dell'Atto di Approvazione e della Pronuncia di Esdebitazione (Data di Definitività);

si provveda all'esecuzione:

- del Riparto Finale, con pagamento delle percentuali previste per ciascuna classe, a partire dai trenta giorni successivi (i) alla Data di Definitività per i creditori ammessi, ovvero (ii) al verificarsi delle condizioni e/o degli eventi per i creditori riservati e/o contestati;

- dei Riparti Supplementari (eventuali), paritari per entrambe le classi, a valere sugli Accantonamenti a ciò destinati, a partire dai trenta giorni successivi al verificarsi delle relative disponibilità, con distribuzioni parziali non inferiori a due punti percentuali.

Torino, 28 febbraio 2012

Il commissario  
prof. Giovanni Zanetti

T12ABA2994 (A pagamento).

## TRIBUNALE DI SPOLETO

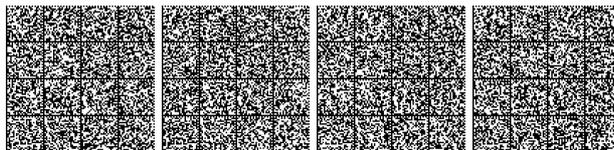
*Notificazione per pubblici proclami*  
ex art. 150 c.p.c.

Il presidente del Tribunale di Spoleto con decreto del 17 febbraio 2012 autorizzava la M&M Company S.r.l. (P.I. 00337250443) a notificare per pubblici proclami il ricorso ex art. 700 C.P.C. avente ad oggetto la costituzione di servitù di suo pubblico a suo favore sulle aree distinte al Catasto terreni del Comune di Arquata del Tronto foglio 37 particelle 1, 2, 3, 16, 17, 32, fissando l'udienza al 24 febbraio 2012; alla suddetta udienza il giudice concedeva ulteriore termine per effettuare la notifica nei modi sopra indicati fino al 20 marzo 2012 fissando l'udienza al 30 marzo 2012 ore 11. Tanto premesso la M&M Company invita tutti quanti vantano diritti di proprietà sulle particelle sopra indicate a comparire alla suddetta udienza per ivi sentire dichiarare la costituzione di una servitù di uso pubblico, sul fondo sopra indicato a favore della M&M Company S.r.l.

Ascoli Piceno, 27 febbraio 2012

Il richiedente  
avv. Monia Mazzoni

TC12ABA2898 (A pagamento).



**TRIBUNALE DI IMPERIA***Notifica per pubblici proclami*

Il Presidente del Tribunale di Imperia con provvedimento in data 10 gennaio 2012 ha autorizzato la pubblicazione per pubblici proclami del decreto in data 12 gennaio 2011 con il quale è stato dichiarato l'acquisto per intervenuta usucapione speciale ex art. 3, L. 346/76 da parte del signor Ramella Carlo nato a Diano Marina il 22 marzo 1970 codice fiscale RML-CRL70C22D297F del fondo rustico sito in Diano Marina Località Diano Calderina censita al N.C.T. Foglio 2 Mappale 1137 e consistente in uliveto di mq 829 R.D. € 2,35 R.A. 2,57 in oggi ancora catastalmente intestato al signor Mayer Hans nato a Colonia (D) il 19 marzo 1907 residente in Tubingen (D) Hausserstrasse n. 114. Chiunque vi abbia interesse può entro sessanta giorni dalla scadenza del termine di affissione presentare opposizione.

Il richiedente  
avv. Roberto Ciccone

TC12ABA2772 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI VERONA  
Sezione distaccata di Soave***Estratto di atto di citazione per usucapione con contestuale chiamata in mediazione*

Promosso da Roncari Lina, codice fiscale RNCL-NI37T691594D - di Illasi (VR), Roncari Battista, codice fiscale RNCBTS63AI5L781Y - di Caldiero (VR), Roncari Virginia, codice fiscale RNCVGN64P65L781W - di Gazzo Veronese (VR), Roncari Chiara, codice fiscale RNCCHR71P53L364Y - di Illasi (VR), difesi dall'avv. Chiara Nascimbeni, codice fiscale NSCCHR79P58L781M; avvchiaranascimbeni@puntopec.it - con domicilio in Verona, piazzetta Scala n. 2, contro: Roncari Antonella, Roncari Simonetta, Zago Bertilla, Gugole Giuseppe, Ramponi Giuseppina, Rigoni Melania, Roncari Bruno Giovanni Battista, Roncari Ernesto Giuseppe, Roncari Giobatta, Roncari Giuseppina Rita, Roncari Palmina, Roncari Raffaele, Roncari Ruggero, Roncari Teresa, Roncari Margherita, i loro eredi ed aventi causa, nonché, in ogni caso, gli eredi ed aventi causa di Roncari Giovanni Battista, n. a Selva di Progno (VR) il 7 maggio 1855, ivi deceduto il 9 dicembre 1923.

Oggetto della domanda: usucapione degli immobili siti in Comune di Selva di Progno (VR) fg. 43 parti. 74 e 77.

Incontro di mediazione: 7 febbraio 2012 ore 11 avanti l'avv. Francesca Piazza presso gli Uffici Giudiziari in Verona, Corte Zanconati, 1.

Udienza di comparizione: 14 giugno 2012 ore 9 e segg. avanti il Tribunale di Verona, Sezione Distaccata di Soave.

Il richiedente  
avv. Chiara Nascimbeni

TC12ABA2788 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI VERONA***Notifica per pubblici proclami*

Con citazione 9 luglio 2011 Ceschi Augusta, affermando il possesso ultraventennale uti dominus di a) fabbricato residenziale in Negrar, località Colombare di Villa, insistente su mappale 813 e su porzioni dei mappali 887 foglio 24 Catasto urbano, 509, 172, 548 e 508 foglio 24, Sezione Negrar, del Catasto terreni, Comune di Negrar; b) terreno fra edificio e strada porzioni dei mappali 887 foglio 24 Catasto urbano e 509, 172, 548 e 508 foglio 24, Sezione Negrar, Catasto terreni, tutti Comune di Negrar; 3) vicino terreno mappale 527 foglio 24 Catasto terreni Comune di Negrar, (tutti nei nuovi numeri mappale che andranno ad assumere a seguito di accatastamento), citava in giudizio Ceschi Flavio, Ceschi Maria Grazia, Ceschi Anna, Ceschi Enrico, Rettondini Antonio, Zanini Cordelia, Antolini Domenico, Antolini Annalisa, Antolini Marisa, nonché chiunque altro fosse interessato in quanto discendente o erede o avente causa dagli stessi o da Ceschi Carmela, Sante, Rosa, Francesco fu Nicola, Costante fu Sante o altri originali proprietari a comparire avanti al Tribunale di Verona all'udienza del 26 luglio 2012, ore 9, con invito a costituirsi in cancelleria 20 giorni prima dell'udienza indicata ai sensi dell'art. 166 C.P.C., e a comparire all'udienza dinanzi al Giudice designato, con espresso avvertimento che mancata o tardiva costituzione in giudizio oltre detto termine implica le decadenze di cui ad artt. 38 e 167 C.P.C., per ivi sentir dichiarare Ceschi Augusta proprietaria esclusiva per usucapione delle unità immobiliari sopradescritte; spese di giudizio rifuse solo in caso di opposizione. Con provvedimento 16 settembre 2011 il Tribunale di Verona autorizzava la notifica per pubblici proclami.

Verona, 22 febbraio 2012

Il richiedente  
avv. Alessandro Turco

TC12ABA2806 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI VERONA  
Sezione distaccata di Soave***Estratto di atto di citazione per usucapione con contestuale chiamata in mediazione*

Promosso da Roncari Renzo Ruggero - RNCRZR-55B21I594M -di Cornedo Vicentino (VI), difeso dall'avv. Chiara Nascimbeni - NSCCHR79P58L781M; avvchiaranascimbeni@puntopec.it - con domicilio in Verona, P.ta Scala n. 2, contro: Roncari Antonella, Roncari Simonetta, Zago Bertilla, Gugole Giuseppe, Ramponi Giuseppina, Rigoni Melania, Roncari Bruno Giovanni Battista, Roncari Ernesto Giuseppe, Roncari Giobatta, Roncari Giuseppina Rita, Roncari Palmina, Roncari Raffaele, Roncari Ruggero, Roncari Teresa, Roncari Margherita, i loro eredi ed aventi causa, nonché, in ogni caso, gli eredi ed aventi causa di Roncari Giovanni Battista, n. a Selva di Progno (VR) il 7 maggio 1855, ivi deceduto il 9 dicembre 1923.



Oggetto della domanda: usucapione degli immobili siti in Comune di Selva di Progno (VR) fg. 43 part. 59 e fg. 41 partt. 575 e 576.

Incontro di mediazione: 7 febbraio 2012 ore 9 avanti l'avv. Grazia Bettelli presso gli Uffici Giudiziali in Verona, Corte Zanconati n. 1.

Udienza di comparizione: 14 giugno 2012 ore 9 e segg. avanti il Tribunale di Verona, Sezione Distaccata di Soave.

Il richiedente  
avv. Chiara Nascimbene

TC12ABA2851 (A pagamento).

## TRIBUNALE DI VERONA

### *Notifica per pubblici proclami*

Con atto di citazione 11 luglio 2011 Marangoni Daniele, Benedetti Sergio e Mignolli Milena, affermando il possesso esclusivo ultraventennale uti domini di vecchio fabbricato su piano terra, primo e sotto tetto, in Fane di Negrar (VR), via Pezze, un tempo censito al C.T. di Negrar, sezione Prun, fg. 7, particella 456, ora C.E. Comune di Negrar, fg. 7, part. 1904 sub 1 e 2, quest'ultima formante tutt'uno con retrostante fabbricato particella 684, ora identificato al Catasto Terreni colla particella 684 sub 2 e al C.E. colla particella 684 sub 7, citavano in giudizio Lavarini Antonio, Diletta, Domenica, Domenico, Margherita tutti di Domenico, Zantedeschi Angela, Antonio-Cesare, Domenica-Elisabetta, Stefano tutti fu Antonio, nonché chiunque altro dovesse risultare interessato alla presente causa in quanto discendente o comunque erede o avente causa dagli stessi di cui sopra o da altri originali proprietari a comparire avanti al Tribunale di Verona all'udienza del 26 luglio 2012 ore 9 con invito a costituirsi in cancelleria 20 giorni prima dell'udienza indicata ai sensi dell'art. 166 C.P.C., e a comparire all'udienza dinanzi al giudice designato con espresso avvertimento che mancata o tardiva costituzione in giudizio oltre detto termine implica le decadenze di cui ad artt. 38 e 167 C.P.C., per sentir dichiarare in forza di usucapione Marangoni Daniele pieno proprietario del 1904 sub 1, Benedetti Sergio con Mignolli Milena pieni proprietari in comunione legale del 1904 sub 2 e 684 sub 7 del C.E. corrispondente al 684 sub 2 C.T.; spese di giudizio rifuse solo in caso di opposizione. Con provvedimento 22 settembre 2011 il Tribunale di Verona autorizzava la notifica per pubblici proclami.

Verona, 21 febbraio 2012

Il richiedente  
avv. Alessandro Turco

TC12ABA2807 (A pagamento).

## TRIBUNALE DI LANUSEI

### *Atto di citazione*

Il signor Usala Ugo nato a Cagliari il 22 marzo 1968, residente in Milano nella Via Savona n. 1A, codice fiscale SLUGUO68C22B354C, elettivamente domiciliato in Sadali (CA) nella Via Trieste n. 4 presso lo studio degli avv.ti Manuela Car-

cangiu e Francesco Mascia, che lo rappresentano per delega a margine dell'atto di citazione del 19 luglio 2010, cita i signori Carta Rita, Usala Adolfo, Usala Atesino, Usala Antonio Usala Emanuele, Usala Igino, Usala Lazzarino, Usala Maria, Usala Valentino, Usala Virgilio, a comparire davanti al Tribunale di Lanusei, dott.ssa Corda, all'udienza del 22 giugno 2012 ore 9 e segg., o a quella fissata ai sensi dell'art. 168-bis C.P.C., con invito a costituirsi nel termine di 20 giorni prima di tale udienza e nei modi di legge, secondo le forme e termini di cui all'art. 166 C.P.C., con espresso avviso che, la costituzione oltre il suddetto termine implica le decadenze di cui all'art. 38 C.P.C. e 167 C.P.C., e che in caso di mancata costituzione, si procederà in loro contumacia, per sentire accogliere le seguenti conclusioni: Voglia l'III.mo Tribunale di Lanusei, contrariis reiectis: 1) Accertare e dichiarare che il signor Usala Ugo ha posseduto da oltre venti anni in modo pieno, pacifico, esclusivo ed ininterrotto il fabbricato con annesso cortile di mq. 322 sito nel Comune di Escalaplano, nel corso Sardegna, distinto in C.F. al f. 20 p. 180, sub. 6, confinante a Nord con la proprietà di Usala Virgilio, a Sud con la proprietà della signora Aresu Albina, a Est con il Corso Sardegna, a Ovest con la proprietà di Usala Ugo e Usala Antonietta; 2) Dichiarare, pertanto, l'attore unico ed esclusivo proprietario dell'immobile *de quo* per usucapione ventennale; 3) Con vittoria di spese, diritti e onorari del giudizio in caso di opposizione.

Sadali, 27 febbraio 2012

Richiedenti  
avv. Manuela Carcangiu - avv. Francesco Mascia

TC12ABA2881 (A pagamento).

## TRIBUNALE DI BRINDISI Sez. distaccata di Francavilla Fontana

### *Notifica per pubblici proclami*

Istante Trincherà Pietro, nato a Oria (BR) il 30 agosto 1917, il Tribunale di Brindisi, con provvedimento del 17 febbraio 2012 ha autorizzato gli avv.ti Danilo Brunetti ed Emiliano Pacifico, n.q. di procuratori di Trincherà Pietro, a notificare per pubblici proclami a chiunque vi abbia interesse con inserimento nella *Gazzetta Ufficiale* l'atto di citazione avente ad oggetto usucapione ordinaria di immobili. Si invitano, pertanto, gli interessati a comparire dinanzi al Tribunale Civile di Brindisi sez. distaccata di Francavilla Fontana all'udienza del 15 luglio 2012, ore 9 e a costituirsi almeno venti giorni prima dell'udienza fissata, con l'avverimento che la costituzione oltre il detto termine comporterà le decadenze e preclusioni di cui agli artt. 38 e 167 C.P.C., per ivi sentire dichiarare l'istante proprietario per intervenuta usucapione ventennale del terreno sito in Oria (BR) alla c.da Bollasco e distinto al foglio 12 p.lla 164 e dell'annesso fabbricato sito in Oria (BR) alla c.da Bollasco e distinto al foglio 12 p.lla 165.

Francavilla Fontana, 17 gennaio 2012

avv. Danilo Brunetti  
avv. Emiliano Pacifico

TC12ABA2965 (A pagamento).



## TRIBUNALE DI FERRARA

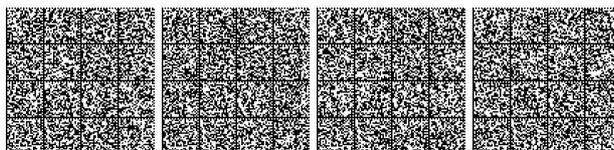
*Estratto per notifica ex art. 150, 3° e 4° comma c.p.c.*

Il Presidente del Tribunale di Ferrara in data 8/02/2012 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione con il quale Biolcati Rinaldi Luigi, rappresentato dall'Avv.Luana Vandelli ed elettivamente domiciliato presso il suo studio a Ferrara, Viale Cavour 21, ha convenuto in giudizio avanti l'intestato Tribunale per l'udienza del 12/07/2012, h.9,00 Menegatti Melania, Menegatti Giannetto, Menegatti Stefano, Menegatti Augusto; di residenza domicilio e dimora sconosciuti ed ogni loro erede o avente causa e chiunque altro, non identificato nell'atto, risulti titolare di diritti reali sugli immobili di cui alla domanda, al fine di ottenere sentenza che dichiari la sua esclusiva proprietà, per intervenuta usucapione dei seguenti beni: " **1) abitazione sita a Bosco Mesola in Via Luoghi n°7, censito al foglio 46 con il mappale 162 sub 2, con area cortiliva di pertinenza esclusiva recintata a ridosso dell'appartamento sul lato nord di mq. 18 identificata al NCEU di Mesola al foglio 46 con il mappale 982 e sul lato sud di mq.52 identificata al NCEU di Mesola al foglio 46 con il mappale 983. Nonchè garage con adiacenti locali di sgombero e pollaio con area cortiliva di pertinenza esclusiva siti a Bosco Mesola in Via Luoghi ed individuati al NCT di Mesola al foglio 46 con il mappale 954 (l'area cortiliva di mq.633) ed al NCEU di Mesola al foglio 46 con i mappali 954 sub 1 e 954 sub 2 i fabbricati ad uso garage ed i locali di sgombero e pollaio e 954 sub 3 la corte di pertinenza dei mappali 954/sub 1 e sub 2.**

**2) Dichiarare che sul mappale 954 del foglio 46 del NCT di Mesola, sul lato nord a confine con il mappale 953, è costituita una servitù di passaggio con auto e pedonale della larghezza di ml 4,00 per l'accesso e quindi a favore del mappale 952 ".**

avv. Luana Vandelli

TC12ABA2872 (A pagamento).



**TAR LAZIO***Notifica pubblici proclami*

Mauro Iannantuono, con gli avv.C.Seccia, V.Morlacchi e A. Manzi, propone ricorso contro la graduatoria del concorso interno per l'accesso al corso di formazione professionale per la nomina alla qualifica di Vice Sovrintendente del ruolo dei sovrintendenti della Polizia di Stato indetto con decreto del Capo della Polizia – Dir.Gen. della PS, in data 23.7.2009 e pubblicato nel BU del personale del Ministero dell'Interno – suppl.str. n.1/24 del 20.08.2009, approvata con decreto del Dir.Gen. della PS in data 2.11.2011, e successive rettifiche, in particolare rispetto alla sua collocazione. La contestazione del ricorrente attiene al mancato riconoscimento a sè di 1,25 punti per la domanda n.44, batteria G, con conseguente richiesta di rideterminazione del suo punteggio da 89,95 a 91,20 e collocazione, dal 410° posto, perlomeno al 336°. La domanda *de qua* era: “44. Per quanto tempo può essere trattenuta la persona da identificare (ex art.349 c.p.p.)? a)6 ore b)12 ore c) 18 ore d)24 ore”. Il ricorrente dava a tale domanda la risposta d), mentre la risposta ritenuta esatta dalla Commissione era la b). Il ricorrente contesta tale valutazione per i seguenti motivi: eccesso di potere per erroneità del presupposto, travisamento dei fatti, erronea valutazione dei fatti, illogicità, contraddittorietà e incongruità manifesta, violazione e falsa applicazione di legge, ed in particolare dell'art.349 c.p.p., violazione del principio della più ampia partecipazione ai concorsi pubblici. Letta la norma, la risposta fornita dal candidato odierno ricorrente è pienamente conforme al dato normativo ed è, rispetto alla formulazione della domanda ed alle alternative di risposta proposte, l'unica corretta. In via subordinata, il ricorrente contesta, perlomeno, la poca chiarezza della domanda o la possibilità che ad essa si possano dare nessuna o più risposte corrette, a seconda di come la si possa interpretare. Il ricorrente, quindi, chiede, previa tutela cautelare, che il TAR accolga le seguenti conclusioni: - annullare i provvedimenti impugnati, unitamente a tutti gli atti preordinati, consequenziali e connessi, con

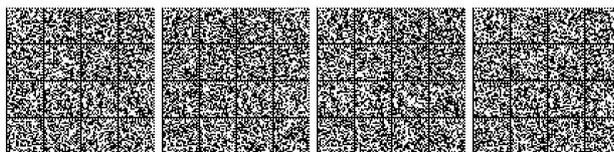


conseguente rettifica del suo punteggio e della graduatoria *de qua*, secondo quanto precisato in atti; - accertare il diritto del ricorrente ad essere ammesso al corso di formazione *de quo* ovvero, subordinatamente, al primo corso utile di formazione, e conseguente suo diritto alla impregiudicata decorrenza giuridica ed economica della nomina alla qualifica di vice sovrintendente della P.S. -----

Il TAR Lazio, sez. Prima Ter, con ordinanza n.233/2012 all'udienza del 19.1.2012, nel giudizio RR 10914/2011, ha ammesso con riserva il ricorrente al corso di formazione, ha fissato per la delibazione del merito del ricorso l'udienza pubblica del 11.10.2012 e ha ordinato la notifica per pubblici proclami del ricorso, con pubblicazione in GU, ai fini dell'integrazione al contraddittorio ai controinteressati classificati dal 336° al 409° posto, qui riportati: Beraldo Annunziatina, Bocchetti Claudio, Votano Luciano, Monaco Roberta, Laurenzano Giuseppe, Romeo Giovanni Cosimo, Colitta Christian, Simone Claudio, Gabrini Davide, Sassu Michele, Pagano Bruno, Fisichella Francesco, Barbarotta Calogero, Pace Domenico, Cuomo Antonio, Arcoleo Antonio, Lorusso Maurizio Salvatore, Bonutto Diego, Parisi Caterina, Marchetti Adolfo, Perrone Rosario, Sardano Moreno, Rindone Giuseppe, Pappacena Gerardo, Bruno Giovanni, Loprete Rumaldo, Mura Daniela, Manco Stefano Giovanni, De Fusco Giuseppe, Cifarelli Antonio, Donati Paolo Matteo, Rinaldi Felice, Cioffi Massimo, Melas Ignazio, Panetta Massimo, Pomara Francesco, Bullace Maria Adele, Pagnozzi Carmine, Errica Andrea, Sapienza Salvatore, Ursino Vincenzo, Costa Massimiliano, Perla Marco, Berterame Margherita, Perna Gianpio, Bellati Fabrizio, Ambrosino Alessandro, Bensi Donatella, Santacaterina Yuri, Leanza Antonio, Tordela Vincenzo, Carroni Marco, D'Alatri Alessio, Carattini Piero, Paolucci Andrea, Landolfi Pierluigi, Florita Luca, Berdicchia Daniel, Rossa Giuliano, Prato Andrea Tomas, Renzi Luciano, Di Salvo Luca, Biagini Massimiliano, Liccardi Patrizio, Spinelli Salvatore, Anguissola Rocco, Buccolieri Antonio Cosimo, Borzacchiello Antonio, Recupero Paolo, Demurtas Antonio, Ranieri Marco, Mezzadri Cristina, Chessa Angelo e Leonardi Vito.

Il richiedente  
Iannantuono Mauro

TC12ABA2805 (A pagamento).



**TAR LAZIO***Notifica per pubblici proclami*

**TAR LAZIO - Sez. III, RG 9231/11.** Italdata Spa ha chiesto l'annullamento del **(i)** Decreto Direttoriale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) n. 290/ric del 26 maggio 2011 (non conosciuto), comunicato con nota prot. 6649 del 10.06.2011, ricevuta successivamente, di non ammissione del progetto PON01 02806 all'istruttoria finale per l'assegnazione delle risorse del programma operativo nazionale (PON) "Ricerca e Competitività 2007-2013" della domanda PON01-02806 "in base alle risultanze negative delle verifiche svolte dagli istituti convenzionati, relativamente all'osservanza dei prescritti parametri di affidabilità economico-finanziaria dei soggetti proponenti, ai sensi dell'art. 5 del DM n. 593/2000"; **(ii)** del Decreto Direttoriale MIUR prot. n. 293/c del 31 maggio 2011, non conosciuto e della cui adozione si è avuta notizia successivamente, di approvazione della graduatoria finale delle domande ammesse e idonee al finanziamento, nonché l'elenco di quelle ammesse alla fase istruttoria finale e risultate non idonee, così come formata e proposta dal Comitato FAR; **(iii)** del Decreto Direttoriale MIUR 14 ottobre 2011 n. 634/ric di aggiornamento e rettifica della graduatoria finale, non conosciuto e della cui adozione si è avuta notizia successivamente; **(iv)** della relazione, dei documenti, degli atti (ad oggi non conosciuti) comunque formati dall'istituto convenzionato Mediocredito italiano spa relativamente all'osservanza dei parametri di affidabilità economico-finanziaria dei soggetti proponenti (in particolare Istituto Vigilanza Casalino); **(v)** dell'invito MIUR datato 18 gennaio 2011 e relativo alla presentazione di progetti di ricerca industriale nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Competitività 2007-2013" Regioni Convergenza – Asse I sostegno



ai mutamenti strutturali, etc., nella parte in cui stabilisce modalità e criteri per l'ammissibilità e la valutazione dei progetti;

~~(vi) di ogni altro atto e/o provvedimento ministeriale e non ai suddetti comunque collegato o connesso, sia antecedente che successivo, per (a) violazione e falsa applicazione degli artt. 2423 e ss del codice civile; del Dlgs n. 297/1999 e della legge n. 241/1990 – Omesso avviso di avvio del procedimento e/o omesso preavviso di rigetto – Violazione e falsa applicazione delle norme e dei principi in materia di giusto procedimento, ragionevolezza, collaborazione e buona fede procedimentale – dovere di soccorso – - Violazione e falsa applicazione del DM MURST 8 agosto 2000, n. 593 e successive modificazioni ed integrazioni – Eccesso di potere per erronea rappresentazione dei presupposti di fatto; difetto di motivazione; irragionevolezza; disparità di trattamento; contraddittorietà. Il TAR Lazio, con ordinanza n. 603/12, ha ordinato l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i soggetti che in base alla graduatoria finale sono risultati aver presentato domande di agevolazioni ammesse o idonee al finanziamento, autorizzando la società ricorrente alla notifica per pubblici proclami, rinviando all'udienza del 23 maggio 2012.~~

avv.

Filippo Brunetti

avv.

Francesco Scanzano

TS12ABA2864 (A pagamento).



**TAR LAZIO - ROMA**  
**Sez. II-Ter – Ricorso R.G. n. 2384/2011**

*Notifica per pubblici proclami*

Con ricorso notificato al Corpo Forestale dello Stato, FORENZA DONATO, V.Q.A.Forestale, difeso dagli Avv. ti Giuseppe Vetrano e Raffaele Titomanlio, elettivamente domiciliati in Roma, Via Terenzio 7, ha impugnato il decreto del Capo del C.F.S. del 30.11.2010 recante approvazione della graduatoria di merito formata dal C.d.A. nella seduta del 27.10.2010 per la promozione alla qualifica di primo dirigente del C.F.S. per i posti disponibili al 31 dicembre 2005.

Il ricorrente, collocatosi al 151° posto della citata graduatoria, lamenta innanzitutto la violazione dell'art. 3 del Decreto del Capo del C.F.S. del 4.3.2009 in base al quale il Forenza avrebbe dovuto essere nominato primo dirigente in caso di esito positivo del giudizio pendente innanzi al TAR (e conclusosi favorevolmente per il Forenza con la sentenza n. 28497/2010). Il ricorrente, inoltre, lamenta l'apparente esecuzione del giudicato da parte della P.A. che, invece, ne ha sostanzialmente eluso i contenuti introducendo, in sede di rinnovo dello scrutinio, ulteriori sottocriteri e sottopunteggi nell'ambito della Categoria VIII.

Alla luce dei motivi svolti, il ricorrente ha concluso per l'annullamento dei provvedimenti impugnati.

Quanto sopra si notifica per integrazione del contraddittorio, mediante pubblici proclami, giusto Decreto Presidenziale n. 1093/2012, a tutti i concorrenti che precedono il ricorrente nella citata graduatoria. Il Presidente del TAR non ha ancora fissato l'udienza di discussione del ricorso.

avv. Giuseppe Vetrano

T12ABA3000 (A pagamento).

*AMMORTAMENTI*

**TRIBUNALE DI FROSINONE**

*Ammortamento libretto di risparmio*

Il Presidente del Tribunale di Frosinone con decreto n. 60/12 del 23/01/2012 e successiva correzione del 24/02/2012, decreta l'ammortamento dei seguenti titoli: libretto di risparmio al portatore recante il n. 24132-76, emesso dalla Banca Della Ciociaria (ora Credito Artigiano), sede di Frosinone ed autorizza il pagamento degli stessi trascorsi 30 gg. dall'avvenuta pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purchè non intervenga nel frattempo opposizione.

Frosinone, 29/02/2012

avv. Carla Spaziani

T12ABC2983 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI FROSINONE**

*Ammortamento libretto di risparmio*

Il Presidente del Tribunale di Frosinone con decreto n. 61/12 del 23/01/2012, decreta l'ammortamento dei seguenti titoli: libretto di risparmio al portatore recante il n. 29312-18, emesso dalla Banca Della Ciociaria (ora Credito Artigiano), sede di Frosinone ed autorizza il pagamento degli stessi trascorsi 30 gg. dall'avvenuta pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purchè non intervenga nel frattempo opposizione.

Frosinone, 29/02/2012

avv. Carla Spaziani

T12ABC2984 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI FROSINONE**

*Ammortamento libretto di risparmio*

Visto il ricorso R.G. n. 127/12 presentato da Morrone Antonietta il Presidente del Tribunale di Frosinone ha emesso il 17 febbraio 2012 decreto di ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 30303/5765582 emesso da Unicredit S.p.A. Ag. Castro dei Volsci autorizzando il pagamento dopo 30 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purchè non intervenga nel frattempo opposizione.

Richiedente  
 avv. Paolo Tucci

TC12ABC2871 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI MANTOVA**

*Ammortamento libretto di deposito*

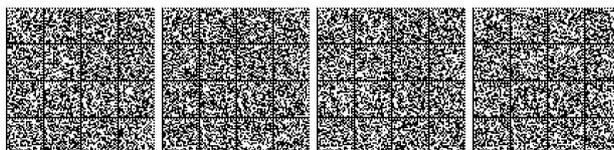
Il coordinatore 1ª Sezione Civile del Tribunale di Mantova, con proprio decreto in data 27 gennaio 2012, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito Banca Agricola Mantovana al portatore n. 90069, categ. 01, matricola 9999998 contrassegnato Rebotti Maria Livia ed emesso dalla Filiale di Ostiglia, ora incorporata in Banca Monte dei Paschi di Siena, recante un saldo di € 6.335,75.

Opposizione nei termini di legge.

Ostiglia, 14 febbraio 2012

Il richiedente  
 Rebotti Marino

TC12ABC2866 (A pagamento).



**TRIBUNALE DI MANTOVA***Ammortamento libretto di deposito*

Il coordinatore 1ª Sezione Civile del Tribunale di Mantova, con proprio decreto in data 27 gennaio 2012, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito Banca Agricola Mantovana al portatore n. 159201, categ. 01, matricola 9999998 contrassegnato Mode Bice e Mantovani Claudio emesso dalla Filiale di Castel D'Ario, ora incorporata in Banca Monte dei Paschi di Siena, recante un saldo di € 6.669,36.

Opposizione nei termini di legge.

Il richiedente  
Mantovani Claudio

TC12ABC2863 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI MANTOVA***Ammortamento libretto di deposito*

Il coordinatore 1ª Sezione Civile del Tribunale di Mantova, con proprio decreto in data 12 gennaio 2012, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito Banca Agricola Mantovana al portatore n. 58313, categ. 01, matricola 9999998 contrassegnato Crotti Norina Amista Gianfranco ed emesso dalla Filiale di Suzzara, recante un saldo di € 1.489,88.

Opposizione nei termini di legge.

Suzzara, 15 febbraio 2012

Il richiedente  
Crotti Norina

TC12ABC2865 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI CHIAVARI***Ammortamento Titoli*

Si comunica che il presidente del Tribunale di Chiavari ha accolto la istanza della signora Berruti Angela (R.G. n. 998/11 V.G.) relativa allo ammortamento di: numero 39,018 quote del fondo Eurizon Bilanciato Euro Multimanager della Eurizon Capital SGR S.p.A. risultanti da certificato fisico numero 8000948, numero 38,925 di identiche quote risultanti da certificato fisico numero 8000949 e numero 33,367 di identiche quote risultanti da certificato fisico numero 8000950.

È stata autorizzata quindi l'emissione di un duplicato dei titoli sopra descritti purchè entro 90 giorni dalla data di pubblicazione non venga fatta opposizione alcuna.

Richiedente  
Angela Berruti

TC12ABC2874 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI VENEZIA***Ammortamento libretto di risparmio*

Il Tribunale di Venezia G.D. Roberto Simone visto il ricorso di Scabbio Italiano, dichiara l'inefficacia del libretto a risparmio n. 600016 emesso dalla Banca Antonveneta - Musile di Piave e autorizza il rilascio del duplicato trascorsi 90 giorni dalla pubblicazione purchè non venga fatta opposizione alcuna.

Il richiedente  
Scabbio Italiano

TC12ABC2859 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI SULMONA**

N. 358/2011 Ranc

*Ammortamento libretto di risparmio*

Il presidente, letto il ricorso depositato in data 29 settembre 2011 da Di PietroAdua,

(*Omissis*)

dichiara l'inefficacia del libretto di deposito di risparmio al portatore n. 260048 emesso da Carispaq di Raiano in data 18 agosto 1997, intestato a Di Pietro Adua n. Raiano il 3 maggio 1939 con saldo apparente di € 3.217,31;

autorizza il rilascio del duplicato dopo 90 giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *G.U.* della Repubblica (parte 2ª) purchè nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore;

ordina che copia del presente decreto venga notificato, a cura delle parti, all'Istituto emittente.

Sulmona, 13 ottobre 2011

Adua Di Pietro

TC12ABC2899 (A pagamento).

**TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA***Ammortamento certificato azionario*

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto n. 16428 del 13 dicembre 2011 ha dichiarato l'ammortamento di due azioni nominative emesse dalla Golf Olgiata S.p.a., corrente in Roma, largo Olgiata n. 15, codice fiscale n. 02990390581, partita I.V.A. n. 01146301005) identificate con il n. 218 ed il n. 219, intestate al dott. Pierluigi Toti. Opposizione ex art. 2016 del Codice civile.

Li, 29 febbraio 2012

avv.  
Giorgio Cintio

TS12ABC2817 (A pagamento).



**TRIBUNALE DI SALERNO***Ammortamento libretto di risparmio*

Il Tribunale di Salerno, Ufficio del Giudice Tutelare della V. G. in composizione monocratica in persona della dott. ssa Morrone con decreto emesso in data 23 gennaio 2012, a seguito del ricorso di Rosalba Erminia Iannone, nata a Mercato San Severino 12 febbraio 1966, proc. n. 1219/11 R.G.V.G., ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 1262032 a lei intestato, emesso in data 31 marzo 2006 dalla Banca della Campania con saldo di € 2.600,00 ed autorizza il pagamento delle somme decorsi 90 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione del detentore.

Salerno, 13 febbraio 2012

Richiedente  
avv. Annamaria Iannone

TC12ABC2912 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI BARI  
Sezione distaccata di Altamura***Estratto decreto di Ammortamento  
n. 312/2011 V.G. cron. 233*

Il giudice tutelare in data 2 febbraio 2012 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito bancario al portatore n. 403208 della Banca Popolare di Puglia e Basilicata, intestato a Vitucci Giuseppe, con saldo apparente di € 10.000,00, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciarne duplicato decorso il termine di 90 giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* e dall'affissione dello stesso nei locali aperti al pubblico dell'agenzia di Gravina in Puglia.

Giuseppe Vitucci

TC12ABC2960 (A pagamento).

**TRIBUNALE ORDINARIO DI TIVOLI  
Sezione distaccata di Castelnuovo di Porto***Ammortamento libretto di risparmio*

Il Tribunale ordinario di Tivoli Sez. distaccata di Castelnuovo di Porto con decreto n. 12/2012 R.A.N.C. n. 43/12 Cron. del 23 gennaio 2012 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 25132389 acceso presso Unicredit S.p.a. agenzia di Rignano Flaminio intestato a Salvatucci Anna del valore di € 2.319,19 per opposizione di giorni 90 dalla pubblicazione.

La richiedente  
Anna Salvatucci

TS12ABC2905 (A pagamento).

**NOMINA PRESENTATORE****TRIBUNALE DI BARI***Nomine presentatori*

La sottoscritta Notaio Daiana Anna Saracino, notaio in Bari, chiede che venga reso noto che: con provvedimento in data 24 gennaio 2012, il presidente del Tribunale di Bari ha nominato, autorizzandoli a svolgere le funzioni di presentatori di titoli, per suo conto i signori: Giordano Cardone Francesco nato a Locorotondo il 20 novembre 1955, residente in Modugno alla via Cornole di Ruccia n. 23; Petrone Giovanni, nato a Bitritto il 25 marzo 1954, residente in Modugno alla via Palestro n. 75; Viterbo Vito, nato a Bari il 23 dicembre 1962, residente in Bari alla via L. D'Avanzo n. 36.

Notaio  
Daiana Anna Saracino

TC12ABE2959 (A pagamento).

**EREDITÀ****TRIBUNALE DI VENEZIA***Eredità giacente di Luca Verzegnassi*

Volontaria Giurisdizione RG 2708/2011

Il Giudice con decreto in data 28 dicembre 2011, ha dichiarato giacente l'eredità di Luca Verzegnassi nato a Palmanova il 15 ottobre 1962 deceduto a Mirano il 16 ottobre 2011 codice fiscale VRZLCU62R15G248X.

Curatore della stessa è l'avv. Daniela Beccarello, con studio in Mestre, via Cappuccina n. 9/g.

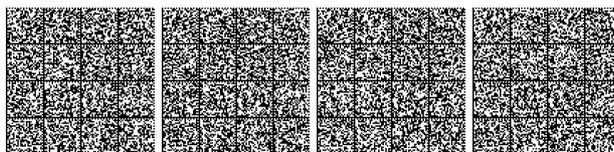
Richiedente  
avv. Daniela Beccarello

TC12ABH2793 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI VENEZIA***Avviso ai creditori - Eredità giacente Luca Verzegnassi*

Eredità giacente n. 2708/2011.

De cuius: Luca Verzegnassi nato a Palmanova il 15 ottobre 1962 deceduto a Mirano il 16 ottobre 2011 residente in vita a Mirano, via Gramsci n. 79, codice fiscale VRZLCU62R15G248X



Avviso ex art. 498, terzo comma del Codice civile.

Il curatore dell'eredità giacente di Verzeznassi Luca ,avv. Daniela Beccarello con studio in Mestre, via Cappuccina n. 9/g, avvisa creditori e legatari dell'eredità giacente Verzeznassi Luca che entro il termine di trentuno giorni dalla pubblicazione del presente avviso potranno presentare al curatore le proprie dichiarazioni di credito.

Richiedente  
avv. Daniela Beccarello

TC12ABH2797 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI GENOVA**  
**in composizione monocromatica**

*Eredità giacente di Giovanni Raffaetta*

Vista la segnalazione del sig. Raffaetta Roberto di Busalla e che si versa nell'ipotesi prevista dall'art. 528 del Codice civile dichiara giacente l'eredità relitta da Raffaetta Giovanni nato a Busalla il 5 agosto 1963 ove in vita era domiciliato e deceduto a Bologna il 16 novembre 2011 nomina curatore l'avv. Daniele Pallotta con studio in Genova;

(*Omissis*).

Il giudice ordinario dott. A. Haupt. Il direttore amm.vo dott. Ada Leone.

Genova, 3 gennaio 2012

Funzionario giudiziario  
Isabella Romano

TC12ABH2804 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI GENOVA**  
*in composizione monocromatica*

*Eredità*

Vista la segnalazione della signora Gabriella Siboldi di Genova e che si versa nell'ipotesi prevista dall'art. 528 del codice civile dichiara giacente l'eredità relitta da Leoncini Sergio nato a Frassinoro l'8 agosto 1946 deceduto a Genova ove in vita era domiciliato il 5 dicembre 2011 nomina curatore l'avv. Eeleonora Piccardo con studio in Genova.

(*Omissis*).

Genova, 9 febbraio 2012

F.to il giudice ordinario: dott. A. Haupt.

Il direttore amministrativo: dott.ssa Ada Leone

Genova, 16 febbraio 2012

Il funzionario giudiziario:  
Isabella Romano

TC12ABH2808 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI GENOVA**  
**in composizione monocratica**

*Eredità giacente*

Vista la segnalazione della Questura di Genova e che si versa nell'ipotesi prevista dall'art. 528 del Codice civile dichiara giacente l'eredità relitta da Isoardi Carletto nato a Genova il 23 giugno 1918 rinvenuto cadavere a Genova Ove in vita era domiciliato il 2 febbraio 2012 nomina curatore l'avv. Marina Iasiello con studio in Genova

(*Omissis*).

Genova, 11 febbraio 2012

Il funzionario giudiziario  
Isabella Romano

TC12ABH2854 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI VERBANIA**  
**Sezione distaccata di Domodossola**  
n.39/12 RGVG

*Nomina curatore eredità giacente di Antonio Sappa*

Il giudice di questa Sezione Distaccata di Tribunale dott.ssa Monica Barco, con decreto in data 7 febbraio 2012 ha nominato curatore dell'eredità giacente di Antonio Sappa nato a Domodossola il 15 maggio 1952, in vita residente a Domodossola e deceduto a Villadossola l'8 novembre 2011, l'avv. Francesco Portiglia con studio in Domodossola via Galletti.

Domodossola, 24 febbraio 2012

Il funzionario giudiziario  
Lucia Ferraris

TC12ABH2862 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI MONZA**

*Eredità giacente di Sala Ugo*

Il giudice del Tribunale di Monza, dott. Miele, letto il ricorso presentato dal Comune di Monza, visti gli artt. 528 Codice civile e 781 C.P.C. ha dichiarato giacente l'eredità di Sala Ugo nato a Monza il 31 agosto 1937, residente a Monza, morto a Milano il 23 dicembre 2008.

Il curatore dell'eredità giacente  
avv. Stefano Spadari

TC12ABH2853 (A pagamento).



**TRIBUNALE DI MONZA***Chiusura eredità giacente*

Il giudice del Tribunale di Monza (Mb) dott. Claudio Miele con decreto in data 28 ottobre 2011 ha dichiarato la cessazione dell'eredità giacente di Lugato Alfredo deceduto il 19 ottobre 2008.

Il curatore  
dott. ssa Monica Tagliabue

TC12ABH2852 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI PARMA***Nomina curatore*

Con decreto emesso in data 29 novembre 2011 il giudice di Parma ha dichiarato giacente l'eredità di Ferrari Angelo, nato a Corniglio (PR) il 14 maggio 1934, e deceduto a Parma il 3 agosto 2010. Curatrice è stata nominata la dott.ssa Borrini Carolina, con studio in Parma, borgo Giacomo Tommasini n. 18.

Parma, 16 febbraio 2012

La curatrice  
dott.ssa Carolina Borrini

TC12ABH2857 (A pagamento).

**RICONOSCIMENTI DI PROPRIETÀ****TRIBUNALE DI BARI**  
**Sezione Distaccata di Monopoli***Riconoscimento di proprietà*

Il Giudice Monocratico Dr. Michele De Palma, con decreto n. 28/2012 Rep. del 13/01/2012, ha dichiarato la signora Sibilio Pasqua, nata a Fasano (BR) il 21/12/1938 ed ivi residente alla via Cenci n.108, proprietaria del fondo rustico sito in agro di Monopoli (BA) alla C.da Monacelle, in catasto terreni del Comune di Monopoli (BA), foglio 175, particella 41, area mq 2780. Il Giudice ha disposto l'affissione per 90 giorni agli albi del Comune di Monopoli e del Tribunale di Bari - Sezione distaccata di Monopoli con facoltà, per chiunque vi abbia interesse, di fare opposizione entro 60 giorni dall'ultima data di affissione negli albi ai sensi dell'art. 3, comma 5, legge n. 346/76.

Il procuratore legale  
avv. Umberto Sforza

T12ABM3015 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI PARMA***Usucapione speciale*

Si informa che il signor Zanni Giuseppe (codice fiscale: ZNN-GPP47B08L183L), nato a Tizzano Val Parma (PR) l'8 febbraio 1947, residente in Tizzano Val Parma (PR), Fraz. Reno n. 38, ha richiesto di essere dichiarato esclusivo proprietario ex L. n. 1610/1962, n. 346/1976 ed ex art. 1159-bis del Codice civile (R.G. n. 6418/11) del seguente terreno con su costruito fabbricato posto in Reno, n. 38 di Tizzano Val Parma (PR): al foglio 10, particella 462, esteso metri quadrati 45, reddito € 65,07, confinante con strada comunale e ragioni del ricorrente su due lati.

Il giudice il 7 dicembre 2011 ha ordinato la affissione dell'istanza nell'albo del Tribunale di Parma e del Comune di Tizzano Val Parma e la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* per estratto e per una sola volta per 90 giorni consecutivi, nonché la notifica a coloro che figurano titolari di diritti reali sugli immobili o che abbiano trascritto domande giudiziali, avvertendo chiunque ne abbia interesse che può proporre opposizione nel termine di 90 giorni dalla scadenza del termine di affissione ovvero dalla notifica dello stesso.

Il richiedente  
avv. Lino Vignali

TC12ABM2799 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI PARMA***Usucapione speciale*

Si informa che la signora Macchi Eliana (codice fiscale: MCCLNE75L64D969W), nata a Genova il 24 luglio 1975, residente in Genova, Via Antonio Cecchi n. 3/18, ha richiesto di essere dichiarata esclusiva proprietaria ex L. n. 1610/1962, n. 346/1976 ed ex art. 1159-bis del Codice civile (R.G. n. 6451/11) dei seguenti beni immobili rurali posti in loc. Roccaferara, nel territorio del Comune di Corniglio (PR) e che figurano censiti nel Catasto Terreni del Comune di Corniglio: al foglio 62, particella 142, superficie are 01, ca 90, redd. dom. € 0,44, redd. agr. € 0,79; al foglio 62, particella 143, superficie are 02, ca 20, senza reddito; al foglio 62, particella 144, subalterno 2, are 00, ca 00, senza reddito, il tutto in un unico corpo confinante: a Nord con la strada comunale di Roccaferara ed a salto, breve tratto, ragioni Zambernardi Rita e Adelmo eredi; a Est con ragioni Zambernardi Adelmo eredi ed a salto ragioni Zambernardi Lorenzo eredi; a Sud con ragioni Orsini Ugo eredi ed a salto ragioni Zambernardi Lorenzo eredi; ad Ovest con ragioni Zambernardi Rita ed a salto ragioni Orsini Ugo eredi.

Il giudice il 2 dicembre 2011 ha ordinato la affissione dell'istanza nell'albo del Tribunale di Parma e del Comune di Corniglio e la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* per estratto e per una sola volta per 90 giorni consecutivi, avvertendo chiunque ne abbia interesse che può proporre opposizione nel termine di 90 giorni dalla scadenza del termine di affissione.

Il richiedente  
avv. Lino Vignali

TC12ABM2802 (A pagamento).



**TRIBUNALE DI S.MARIA C.V.**  
**Sezione distaccata di Aversa**

*Ricorso per usucapione speciale ex legge 346/76*

I signori, Russo Antonio nato il 7 ottobre 1952, e Russo Filomena, nata il 3 aprile 1964, residenti in Villa Literno, dom.ti in Villa di Briano, via Talete n. 19 c/o studio avv. Anna Guaglione Caterino, hanno presentato ricorso presso il Tribunale di S. Maria C. Vetere, sezione dist. Di Aversa, R.G.N. 2418/11, per il riconoscimento dell'acquisto per usucapione speciale del diritto di proprietà sul fondo rustico, sito nel Comune di Villa Literno (CE), località «Polito», in Catasto al foglio 15, p.lla 153, intestato a Opera Nazionale Combattenti. Con provvedimento del 9 gennaio 2012 il giudice ha ordinato la pubblicazione del ricorso e dell'ordinanza all'Albo del Comune di Villa Literno e all'albo del Tribunale di S. Maria C.V. Sezione distaccata di Aversa con avvertenza che è ammessa opposizione da chiunque ne abbia interesse entro 90 giorni dalla scadenza dei termini di affissione.

Richiedente  
avv. Anna Guaglione Caterino

TC12ABM2810 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI VELLETRI**  
**Sezione distaccata di Albano Laziale**

N. 1365\2011 R.G.

*Riconoscimento di proprietà*

Il giudice dott. Renato Buzi, letto il ricorso che precede; visti gli artt. 3, L. 346\1976 e 1159-bis del Codice civile,

Dispone

che la richiesta sia resa nota mediante affissione per giorni 90 agli Albi del Tribunale di Velletri, Sezione Distaccata di Albano Laziale, e del Comune di Albano Laziale;

che l'istanza sia notificata a cura del ricorrente ai soggetti indicati nel comma 3 dell'art. 3 della citata legge.

In caso di obiettive difficoltà per la notifica dell'atto nei modi ordinari, l'istante dovrà richiedere al Presidente del Tribunale l'autorizzazione alla notificazione per pubblici proclami ai sensi dell'art. 150 C.P.C.

Manda alla Cancelleria per le Comunicazioni.

Albano Laziale, 22 dicembre 2011

Il giudice: dott. Renato Buzi.

Tribunale Ordinario di Velletri  
Sezione distaccata di Albano Laziale  
Ricorso per riconoscimento di proprietà  
ex art. 1159-bis del Codice civile

Per: Fortini Paolo, nato ad Albano Laziale il 2 luglio 1935 (codice fiscale FRTPLA35L02A1320), ivi residente in via Monte Savello n. 32, rapp.to e difeso giusta delega apposta

a margine del presente atto dall'avv. Massimo Ionà (codice fiscale NIOMSM67L30H501V - pec: massimo.iona@oav.legalmail.it); ed elett.te dom.to presso lo studio di detto procuratore in Albano Laziale, via Donizetti n. 6, come sopra rapp.to e difeso, chiede che il Tribunale adito, ex art. 1159-bis del Codice civile (aggiunto dalla Legge n. 346 del 10 maggio 1976), pronunci riconoscimento di proprietà, in favore di esso ricorrente, del fondo sito in Albano Laziale (RM), riportato al NC terreni al foglio 9, particella 422, derivata dalla particella 351, confinante con la proprietà dell'istante, intestato a Bravi Claudia, nata a Marino (RM) il 14 dicembre 1950, e Fortini Alvaro, nato ad Albano Laziale il 27 maggio 1949, di cui non si è saputo più nulla negli ultimi trenta anni. L'istante ha sempre posseduto il menzionato fondo da circa trenta anni, da padrone assoluto, pacificamente ed ininterrottamente e ne ha raccolto i frutti.

avv.  
Massimo Ionà

TC12ABM3001 (Gratuito).

*PROROGA TERMINI*

**PREFETTURA DI TERNI**

Protocollo: n. 0006034 del 20/02/2012

*Proroga dei termini legali e convenzionali*

Il prefetto della Provincia di Terni,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1 recante norme per la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle Aziende di Credito o singole Dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Vista la nota n. 0129550/12 del 13 febbraio 2012 con la quale la Banca D'Italia Filiale di Perugia ha comunicato la causa ed il periodo di irregolare funzionamento della Banca Unicredit S.p.A., sportello di Terni corso del Popolo; Terni Tacito A; Terni Tacito B; Acquasparta; Narni; Orvieto Duomo; Orvieto Monte Peglia; Terni Aleardi; Terni Borgo Rivo; Terni Maratta; Terni Scoglio di Quarto; ed ha richiesto l'emanazione del relativo decreto di accertamento;

Considerato che le Filiali della Banca Unicredit S.p.A. di Terni non hanno potuto funzionare regolarmente nelle giornate del 6, 7 e 8 febbraio 2012 a causa del maltempo;

Ritenuto che la causa suesposta deve considerarsi evento di carattere eccezionale, che ha determinato il mancato o irregolare funzionamento dei servizi erogati dal predetto Istituto, creando disagio anche agli utenti;

Tenuto conto che, ai sensi del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1 occorre accertare il periodo di mancato o irregolare funzionamento dell'Azienda di Credito presso cui si è verificato l'evento eccezionale;



Decreta:

il periodo di mancato o irregolare funzionamento dell'istituto in premessa indicato è accertato per i giorni 6, 7 e 8 febbraio 2012.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - Parte II.

Terni, 20 febbraio 2012

D'ordine del prefetto - Il capo di gabinetto  
dott.ssa Simonetta Mignozzetti

TC12ABP2765 (Gratuito).

### PREFETTURA DI TERNI

Protocollo: n. 0006033 del 20/02/2012

#### *Proroga dei termini legali e convenzionali*

Il prefetto della Provincia di Terni,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1 recante norme per la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle Aziende di Credito o singole Dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Vista la nota n. 0120995/12 del 9 febbraio 2012 con la quale la Banca D'Italia Filiale di Perugia ha comunicato la causa ed il periodo di irregolare funzionamento dello sportello della CrediUmbria Banca di Credito Cooperativo della Provincia di Terni, ed ha richiesto l'emanazione del relativo decreto di accertamento;

Considerato che lo sportello bancario della CrediUmbria Banca di Credito Cooperativo Filiale di Fabro; Allerona; Orvieto; non ha potuto funzionare regolarmente nella giornata del 1° febbraio 2012 a causa delle avverse condizioni metereologiche;

Ritenuto che la causa suesposta deve considerarsi evento di carattere eccezionale, che ha determinato il mancato o irregolare funzionamento dei servizi erogati dal predetto Istituto, creando disagio anche agli utenti;

Tenuto conto che, ai sensi del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1 occorre accertare il periodo di mancato o irregolare funzionamento dell'Azienda di Credito presso cui si è verificato l'evento eccezionale;

Decreta:

il periodo di mancato o irregolare funzionamento degli istituti in premessa indicato è accertato per il giorno 1° febbraio 2012.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - Parte II.

Terni, 20 febbraio 2012

D'ordine del prefetto - Il capo di gabinetto  
dott.ssa Simonetta Mignozzetti

TC12ABP2766 (Gratuito).

### PREFETTURA DI TERNI

Protocollo: n. 0006036

#### *Proroga dei termini legali e convenzionali*

Il prefetto della Provincia di Terni,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1 recante norme per la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle Aziende di Credito o singole Dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Vista la nota n. 0138634/12 del 15 febbraio 2012 con la quale la Banca D'Italia Filiale di Perugia ha comunicato la causa ed il periodo di irregolare funzionamento delle filiali della Banca Monte dei Paschi di Siena: Fabro stazione, Via del Ponte n. 8; Orvieto Agenzia 2, Via Fontanelle di Bardano; Monteleone D'orvieto, corso Vittorio Emanuele II n. 40; ed ha richiesto l'emanazione del relativo decreto di accertamento;

Considerato che gli sportelli bancari sopraelencati non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 10 febbraio 2012 a causa degli avversi eventi atmosferici;

Ritenuto che la causa suesposta deve considerarsi evento di carattere eccezionale, che ha determinato il mancato o irregolare funzionamento dei servizi erogati dal predetto Istituto, creando disagio anche agli utenti;

Tenuto conto che, ai sensi del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1 occorre accertare il periodo di mancato o irregolare funzionamento dell'Azienda di Credito presso cui si è verificato l'evento eccezionale;

Decreta:

il periodo di mancato o irregolare funzionamento degli istituti in premessa indicato è accertato per il giorno 10 febbraio 2012.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - Parte II.

Terni, 20 febbraio 2012

D'ordine del prefetto - Il capo di gabinetto  
dott.ssa Simonetta Mignozzetti

TC12ABP2767 (Gratuito).

### PREFETTURA DI TERAMO

Protocollo: n. 4361/Gab

#### *Proroga dei termini legali e convenzionali*

Il prefetto della Provincia di Teramo,

Visto l'art. 2 del Decreto Legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la nota n. 0135132/12 del 15 febbraio 2012 con la quale la Banca d'Italia - Filiale di L'Aquila - ha chiesto che venga riconosciuto carattere di evento eccezionale all'indisponibilità del collegamento al sistema informativo centrale della Banca dell'Adriatico S.p.a. Filiale di Casoli di Atri, via Piana n. 34, nelle giornate del 6 e 7 febbraio 2012;



Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità all'evento esposto in premessa che non ha consentito il funzionamento della succursale della Banca dell'Adriatico S.p.a., della filiale di Casoli di Atri, via Piana n. 34, nelle giornate del 6 e 7 febbraio 2012 e nei cinque giorni successivi e, per gli effetti, sono prorogati i termini legali e convenzionali con le modalità previste dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31 della legge n. 340 del 24 novembre 2000.

Teramo, 21 febbraio 2012

Il prefetto  
Eugenio Soldà

TC12ABP2770 (Gratuito).

## PREFETTURA DI TERAMO

Protocollo: n. 4358/Gab

### *Proroga dei termini legali e convenzionali*

Il prefetto della Provincia di Teramo,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la nota n. 0125245/12 del 10 febbraio 2012 con la quale la Banca d'Italia - Filiale di L'Aquila - ha chiesto che venga riconosciuto carattere di evento eccezionale all'indisponibilità del collegamento al sistema informativo centrale della Banca Carichieti S.p.a. per le Filiali di Giulianova, Teramo e Tortoreto, nelle giornate del 3 e 6 febbraio 2012;

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità all'evento esposto in premessa che non ha consentito il funzionamento delle succursali della Banca Carichieti S.p.a., delle Filiali di Giulianova, Teramo e Tortoreto, nelle giornate del 3 e 6 febbraio 2012 e nei cinque giorni successivi e, per gli effetti, sono prorogati i termini legali e convenzionali con le modalità previste dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art.31 della legge n. 340 del 24 novembre 2000.

Teramo, 21 febbraio 2012

Il prefetto  
Eugenio Soldà

TC12ABP2773 (Gratuito).

## PREFETTURA DI TERAMO

Protocollo: n. 4357/Gab

### *Proroga dei termini legali e convenzionali*

Il prefetto della Provincia di Teramo,

Visto l'art. 2 del Decreto Legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la nota n. 0128821/12 del 13 febbraio 2012 con la quale la Banca d'Italia - Filiale di L'Aquila - ha chiesto che venga riconosciuto carattere di evento eccezionale all'indisponibilità del collegamento al sistema informativo centrale della Banca Carifermo S.p.a. per le Filiali di Silvi Marina e Bellante Stazione, nelle giornate del 3, 6, 7 e 8 febbraio 2012;

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità all'evento esposto in premessa che non ha consentito il funzionamento delle succursali della Banca Carifermo S.p.a., delle Filiali di Silvi Marina e Bellante Stazione, nelle giornate del 3, 6, 7 e 8 febbraio 2012 e nei cinque giorni successivi e, per gli effetti, sono prorogati i termini legali e convenzionali con le modalità previste dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31 della legge n. 340 del 24 novembre 2000.

Teramo, 21 febbraio 2012

Il prefetto  
Eugenio Soldà

TC12ABP2771 (Gratuito).

## PREFETTURA DI TERAMO

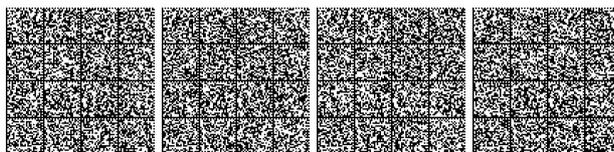
Protocollo: n. 4360/Gab

### *Proroga dei termini legali e convenzionali*

Il prefetto della Provincia di Teramo,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la nota n. 0128821/12 del 13 febbraio 2012 con la quale la Banca d'Italia - Filiale di L'Aquila - ha chiesto che venga riconosciuto carattere di evento eccezionale all'indisponibilità del collegamento al sistema informativo centrale della Unicredit per le Filiali di Teramo piazza Garibaldi, Teramo piazza Martiri della Libertà, Colledara via della Libertà, Alba Adriatica via Mazzini, Giulianova via Matteotti, Roseto degli Abruzzi via Nazionale Adriatica, per le giornate dal 2 al 6 febbraio 2012;



Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità all'evento esposto in premessa che non ha consentito il funzionamento delle succursali della Banca Unicredit, delle Filiali di Teramo piazza Garibaldi, Teramo piazza Martiri della Libertà, Colledara via della Libertà, Alba Adriatica via Mazzini, Giulianova via Matteotti e Roseto degli Abruzzi via Nazionale Adriatica, nelle giornate dal 2 al 6 febbraio 2012 e nei cinque giorni successivi e, per gli effetti, sono prorogati i termini legali e convenzionali con le modalità previste dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art.31 della legge n. 340 del 24 novembre 2000.

Teramo, 21 febbraio 2012

Il prefetto  
Eugenio Soldà

TC12ABP2776 (Gratuito).

## PREFETTURA DI TERAMO

### *Proroga termini*

Il prefetto della Provincia di Teramo,

Vista la nota n. 0108886/12 del 7 febbraio 2012 con la quale la Banca d'Italia - Filiale di L'Aquila - ha chiesto che venga riconosciuto il carattere di evento eccezionale al mancato funzionamento degli sportelli di Teramo piazza Garibaldi, Teramo piazza Martiri della Libertà, Colledara via della Libertà, Alba Adriatica via Mazzini, Giulianova via Matteotti, Roseto degli Abruzzi via Nazionale Adriatica dell'Unicredit a causa dello sciopero generale indetto dalla categoria degli autotrasportatori che ha compromesso la regolare operatività delle Filiali per le giornate a partire dal 23 gennaio 2012 e fino al 27 gennaio 2012;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità all'evento esposto in premessa che non ha consentito il funzionamento degli sportelli di Teramo piazza Garibaldi, Teramo piazza Martiri della Libertà, Colledara via della Libertà, Alba Adriatica via Mazzini, Giulianova via Matteotti, Roseto degli Abruzzi via Nazionale Adriatica dell'Unicredit a causa dello sciopero generale indetto dalla categoria degli autotrasportatori che ha compromesso la regolare operatività delle Filiali per le giornate a partire dal 23 gennaio 2012 e fino al 27 gennaio 2012 e nei cinque giorni successivi e, per gli effetti, sono prorogati i termini legali e convenzionali con le modalità previste dal decreto legislativo sopramenzionato.

Il presente decreto sarà trasmesso all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* come previsto dall'art. 31 della legge n. 340 del 24 novembre 2000.

Teramo, 22 febbraio 2012

Il prefetto  
F.to Eugenio Soldà

TC12ABP2783 (Gratuito).

## PREFETTURA DI VICENZA

n.2012/1723 Gab.

### *Mancato funzionamento sportelli bancari*

Il prefetto della Provincia di Vicenza,

Vista la nota n. 0129942/12 in data 13 febbraio 2012, con la quale la Banca d'Italia - Filiale di Venezia, Divisione Vigilanza Vicenza - ha segnalato l'irregolare funzionamento, per la giornata del 6 febbraio 2012, delle dipendenze dell'Unicredit Banca S.p.A., di seguito elencate, in quanto le stesse si avvalgono di strutture operative di gruppo accentrate situate in località particolarmente colpite dalle avverse condizioni atmosferiche che hanno investito parte del territorio nazionale:

Bassano del Grappa (San Vito), Via Passalacqua n. 19/A - Barbarano Vicentino (piazza Roma), Piazza Roma n. 14 - Noventa Vicentina, Via Roma n. 9.

Atteso che, con la nota citata, la Banca d'Italia - Filiale di Venezia, Divisione di Vigilanza Vicenza -, a norma dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1, ha avanzato richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali, venuti a scadere durante la chiusura degli sportelli, a favore del predetto Istituto di credito;

Ritenuta l'eccezionalità dell'evento in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del menzionato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

che l'irregolare funzionamento dei suindicati sportelli dell'Unicredit Banca, verificatosi il giorno 6 febbraio 2012, a causa delle avverse condizioni atmosferiche, è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

I termini legali e convenzionali scadenti in detti giorni e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni, a favore del menzionato istituto, a decorrere dal 7 febbraio 2012.

Il presente decreto sarà trasmesso, a cura di questa Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo, all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lo stesso dovrà essere affisso per estratto nei locali del pubblico del predetto Istituto di credito.

Vicenza, 15 febbraio 2012

Il prefetto  
Fallica

TC12ABP2775 (Gratuito).



**PREFETTURA DI VICENZA**

Protocollo: n. 2012/1723/Gab.

*Mancato funzionamento sportelli bancari*

Il prefetto della Provincia di Piacenza,

Vista la nota n. 0122255/12 in data 10 febbraio 2012, con la quale la Banca d'Italia - Filiale di Venezia, Divisione Vigilanza Vicenza - ha segnalato l'irregolare funzionamento, dal 26 gennaio al 3 febbraio 2012, delle dipendenze dell'UniCredit Banca S.p.a., di seguito elencate, in quanto le stesse si avvalgono di strutture operative di gruppo accentrata situate in località particolarmente colpite dalle avverse condizioni atmosferiche che hanno investito parte del territorio nazionale:

Bassano del Grappa, (Diaz) viale Diaz n. 53 - Bassano del Grappa (San Vito), via Passalacqua n. 19/A - Caldogno (Rettorgole), via Ponte del Marchese n. 24 - Costabissara, piazza Vittorio Veneto n. 4 - Montegalda, piazza Marconi n. 10 - Noventa Vicentina, via Roma n. 9 - Sandrigo, via IV Novembre n. 12 - Schio, via Abate Della Piazza n. 11 - Thiene (Chilesotti), piazza Chilesotti nn. 27/28 - Thiene (S. Gaetano), via San Gaetano n. 10 - Vicenza (Palladio), corso Palladio n. 61.

Atteso che, con la nota citata, la Banca d'Italia - Filiale di Venezia, Divisione di Vigilanza Vicenza -, a norma dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1, ha avanzato richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali, venuti a scadere durante la chiusura degli sportelli, a favore del predetto istituto di credito;

Ritenuta l'eccezionalità dell'evento in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del menzionato D. Lgs. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

che l'irregolare funzionamento dei suindicati sportelli dell'UniCredit Banca, verificatosi nei giorni dal 26 gennaio al 3 febbraio 2012, a causa delle avverse condizioni atmosferiche, è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

I termini legali e convenzionali scadenti in detti giorni e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni, a favore del menzionato istituto, a decorrere dal 6 febbraio 2012.

Il presente decreto sarà trasmesso, a cura di questa Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo, all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lo stesso dovrà essere affisso per estratto nei locali del pubblico del predetto istituto di credito.

Vicenza, 15 febbraio 2012

Il prefetto  
Fallica

TC12ABP2792 (Gratuito).

**PREFETTURA DI PERUGIA**

Prot. uscita del 20/02/2012 n. 6517

*Mancato funzionamento sportello bancario*

Il prefetto della Provincia di Perugia,

Considerato che, a causa delle avverse condizioni meteorologiche, la Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana, ha comunicato che la Filiale di Sigillo, Via G. Matteotti n. 49, non ha funzionato regolarmente nelle giornate del 6 e del 9 febbraio 2012;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali avanzata dalla Filiale di Perugia della Banca d'Italia con la nota n. 0147548/12 del 17 febbraio 2012;

Ritenuto che la situazione debba considerarsi evento eccezionale ai sensi del decreto legislativo del 15 gennaio 1948, n. 1;

Dispone:

i termini legali e convenzionali scaduti nei giorni suindicati o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi su altra piazza, sono prorogati di 15 giorni ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, a decorrere dalla riapertura degli sportelli al pubblico, a favore della dipendenza indicata in premessa dell'Azienda di Credito Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana.

Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 2 del richiamato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, modificato dall'art. 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000, n. 340, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Perugia, 20 febbraio 2012

p. Il prefetto - Il capo di gabinetto  
Stentella

TC12ABP2785 (Gratuito).

**PREFETTURA DI NAPOLI**

Protocollo: n.0011193 del 17/02/2012

*Proroga termini*

Il prefetto della Provincia di Napoli,

Vista la nota n. 0103036/12 datata 3 febbraio 2012, con la quale la Direzione della sede di Napoli della Banca d'Italia - ha chiesto di esaminare la possibilità di emettere il provvedimento di cui all'art.2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 - nel rappresentare che la Filiale della Banca di Credito Cooperativo di Napoli ubicata alla via Bracco nn. 27-29 non ha potuto assicurare la regolare operatività a seguito di rapina subita alle ore 9 del 1° febbraio 2012;



Tenuto conto che l'evento rappresentato a sostegno della richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali riveste oggettivamente carattere eccezionale;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1945, n. 1;

Decreta:

l'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della normativa sopra richiamata, riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, nella Filiale della Bcc di Napoli i termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dal 2 febbraio 2012 data di ripresa della normale attività.

Il presente decreto viene inviato alla Filiale di Napoli della Banca d'Italia, nonché all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (piazza Verdi n. 10 - 00100 Roma), il quale ultimo provvederà alla pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000, con le stesse modalità e condizioni previste per le inserzioni nel soppresso Foglio Annunzi Legali per le Province.

Sarà cura dell'Istituto di credito interessato di affiggere il presente decreto nei locali dello stesso.

Napoli, 15 febbraio 2012

Il prefetto  
De Martino

TC12ABP2777 (Gratuito).

## PREFETTURA DI VENEZIA

Protocollo: n. 61/GAB/2012

### *Mancato funzionamento sportello bancario*

Il prefetto della Provincia di Venezia,

Vista la nota n. 0139010/12 in data 15 febbraio 2012, con la quale il Funzionario della Divisione di Vigilanza della Banca d'Italia comunica che la dipendenza della Unicredit S.p.A., di seguito elencata, non ha potuto funzionare nei giorni 7 e 8 febbraio u.s. perché a causa del maltempo non ha potuto procedere alle lavorazioni degli assegni negoziati e inviati per l'incasso, impedendone la regolare operatività;

Mira, via Giovanni XXIII, n. 116 - Borbiago;

Considerato che con la medesima nota il Funzionario della Divisione di Vigilanza della Banca d'Italia ha chiesto l'emanazione del decreto per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Ritenuto di dover provvedere in tal senso sussistendo i presupposti previsti dall'art.2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1;

Decreta:

il mancato regolare funzionamento della summenzionata Agenzia di Credito, è riconosciuto come dovuto ad evento eccezionale per i giorni suddetti.

Il presente decreto, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 2, del citato decreto legislativo n. 1/48 e 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000 n. 340, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali dei suindicati Istituti di Credito.

Venezia, 16 febbraio 2012

Il prefetto  
Cuttaia

TC12ABP2778 (Gratuito).

## PREFETTURA DI VENEZIA

Protocollo: n. 61/GAB/2012

### *Mancato funzionamento sportelli bancari*

Il prefetto della Provincia di Venezia,

Vista la nota n. 0128959/12 in data 13 febbraio 2012, con la quale il Titolare della Divisione di Vigilanza della Banca d'Italia comunica che le dipendenze della Unicredit S.p.A., di seguito elencate, non hanno potuto funzionare nei giorni 31 gennaio, 1 e 2 febbraio u.s. perché a causa del maltempo non hanno potuto procedere alle lavorazioni degli assegni negoziati e inviati per l'incasso, impedendone la regolare operatività:

Camponogara, piazza Castellaro, 14;  
Caorle, viale Dal Moro, 8;  
Caorle, corso Risorgimento, 4;  
Dolo, via Vittorio Veneto, 25;  
Dolo, via Arino ang. Guolo, - Arino;  
Eraclea, piazza Garibaldi, 16;  
Marcon, via Molino, 3;  
Mira, via Giovanni XXIII, 116 - Borbiago;  
Mira, via Venezia, 174 - Oriago;  
Mirano, via Cavin di Sala, 6;  
Mirano, via Barche, 25;  
Portogruaro, via Martiri della Libertà, 45;  
Portogruaro, via Manin, 6;  
Quarto d'Altino, via Roma, 66;  
S. Michele al Tagliamento, viale Aurora, 4 - Bibione;  
San Donà di Piave, via Vizzotto, 83;  
Scorzè, via Venezia, 138;  
Spinea, via Roma angolo via Alfieri;  
Venezia, Fondamenta Zattere, 1387;  
Venezia, Gran Viale S.ta Maria Elisabetta, 8 - Lido;  
Venezia, Mercerie dell'Orologio, 191;  
Venezia, piazza XXVII Ottobre, 39 - Mestre;  
Venezia, Corso del Popolo, 56/58 - Mestre;  
Venezia, piazzale Rossarol, 1 - Marghera;  
Venezia, Cannaregio, 3668;



Venezia, via Garibaldi, 52/D - Mestre;  
 Venezia, via Circonvallazione, 1 - Mestre;  
 Venezia, via Torre Belfredo, 73-75 - Mestre;  
 Venezia, piazza Pastrello, 40 - Favaro Veneto;  
 Venezia, campo Sant'Angelo, 3566/B;  
 Venezia, San Marco, 4586;  
 Venezia, via Trezzo, 3 - Carpenedo;  
 Venezia, campo San Salvador, 5058-5059;  
 Venezia, via Altinia, 264/A - Dese;

Considerato che con la medesima nota il Titolare della Divisione di Vigilanza della Banca d'Italia ha chiesto l'emanazione del decreto per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Ritenuto di dover provvedere in tal senso sussistendo i presupposti previsti dall'art.2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1;

Decreta:

il mancato regolare funzionamento delle summenzionate Agenzie di Credito, è riconosciuto come dovuto ad evento eccezionale per i giorni suddetti.

Il presente decreto, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 2, del citato decreto legislativo n. 1/48 e 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000 n. 340, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali dei suindicati Istituti di Credito.

Venezia, 16 febbraio 2012

Il prefetto  
Cuttaia

TC12ABP2780 (Gratuito).

## PREFETTURA DI CATANIA

### *Proroga termini*

Il prefetto della Provincia di Catania,

Vista la nota n. 129796/12 del 13 febbraio 2012 con la quale il Direttore della Sede provinciale della Banca d'Italia ha fatto presente che, a causa delle avverse condizioni meteorologiche che hanno impedito il regolare recapito della posta, dal giorno 30 gennaio al 7 febbraio 2012 compreso, i sottoindicati sportelli della Banca Unicredit S.p.A. non hanno potuto funzionare regolarmente:

Agenzie di Acicastello, Aci Catena, Aci Sant'Antonio, Acireale Savoia, Acireale Libertà, Acireale Ruggero Settimo, Adrano Umberto I, Adrano Garibaldi, Belpasso Valcorrente Etnapolis, Belpasso via Roma, Biancavilla, Bronte, Caltagirone Umberto I, Caltagirone Orlando, Caltagirone Principessa Maria, Castel di Judica, Castiglione di Sicilia, Catania Zona Industriale, Catania corso Italia, Catania corso Sicilia «B», Area Corporate Sicilia, Catania corso Sicilia «A», Filiale Operativa Sicilia, Catania Cutelli, Catania Duomo, Catania Verga, Catania piazza Roma, Catania Università, Catania Mercato Ittico, Catania Mercato Ortofrutticolo, Catania Androne «A», Catania Barriera del Bosco, Catania D'Annunzio, Catania Etnea «B», Catania Leopardi, Catania Di Lauria, Catania

Credito su Pegno, Catania Sant'Euplio, Catania n. 1, Catania via Torino, Catania Umberto I, Catania viale Africa, Catania Rapisardi, Catania viale Vittorio Veneto, Fiumefreddo di Sicilia, Giarre Mazzini, Giarre Mons. Bonadies, Grammichele, Gravina di Catania Gramsci, Linguaglossa, Mascali, Mascalucia, Mazzarrone, Militello in Val di Catania, Mineo, Centro Imprese Catania 2, Misterbianco XXV Aprile, Misterbianco Gramsci, Motta Sant'Anastasia, Nicolosi, Palagonia, Paternò Vittorio Veneto, Paternò Nicolosi, Randazzo, Riposto, San Giovanni la Punta, San Gregorio di Catania, Santa Maria di Licodia, Sant'Agata li Battiati, Scordia, Trecastagni, Tremestieri Etneo, Vizzini e Zafferana Etnea;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948 n. 1;

Decreta:

la mancata funzionalità degli sportelli della predetta Agenzia di Credito nei giorni sopraindicati è da ritenersi evento eccezionale ai fini della concessione della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dall'art.2 del D.L. 15 gennaio 1948 n. 1 con l'osservanza delle modalità prescritte dai successivi artt. 3 e 4.

Il presente decreto verrà pubblicato ai sensi e nelle forme di legge.

Catania, 16 febbraio 2012

Il viceprefetto vicario  
Polimeni

TC12ABP2779 (Gratuito).

## PREFETTURA DI CATANIA

### *Proroga termini*

Il prefetto della Provincia di Catania,

Vista la nota n. 129781/12 del 13 febbraio 2012 con la quale il Direttore della Sede provinciale della Banca d'Italia ha fatto presente che, a causa dello sciopero degli autotrasportatori siciliani che ha impedito il regolare scambio dei titoli negoziali, dal giorno 16 gennaio al 24 gennaio 2012, i sottoindicati sportelli del Credito Siciliano S.p.A. non hanno potuto funzionare regolarmente:

Sede di Catania;

Agenzie di Catania nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 11;

Sede di Acireale;

Agenzie di Acireale nn. 1, 2 e 3;

Agenzie di Aci Sant'Antonio, Aci Castello, Acicatena, Acitrezza, Adrano, Belpasso, Caltagirone n. 1, Caltagirone n. 2, Caltagirone n. 3, Cannizzaro, Cannizzaro Scogliera, Ficarazzi, Fiumefreddo di Sicilia;

Sede di Giarre;

Agenzie di Grammichele, Gravina di Catania, Guardia, Linguaglossa, Mascalucia, Mazzarrone, Nicolosi, Novaluce, Paternò, Piedimonte Etneo, Ramacca, Randazzo, Riposto, Sant'Alfio, Santa Maria la Stella, San Gregorio di Catania, Santa Venerina, Sant'Agata li Battiati, Scordia, Trecastagni, Tremestieri Etneo, Zafferana Etnea;



Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948 n. 1;

Decreta:

la mancata funzionalità degli sportelli della predetta Agenzia di Credito nei giorni sopraindicati è da ritenersi evento eccezionale ai fini della concessione della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dall'art.2 del D.L. 15 gennaio 1948 n. 1 con l'osservanza delle modalità prescritte dai successivi artt. 3 e 4.

Il presente decreto verrà pubblicato ai sensi e nelle forme di legge.

Catania, 14 febbraio 2012

Il viceprefetto vicario  
Polimeni

TC12ABP2784 (Gratuito).

## PREFETTURA DI LIVORNO

Prot. n. 2963/2012/W.A./14.7 GAB.

### *Mancato funzionamento sportello bancario*

Il prefetto della Provincia di Livorno,

Considerato che il giorno 1° febbraio 2012 si è verificato l'irregolare funzionamento della filiale dell'Azienda di Credito sottoindicata a causa delle avverse condizioni meteorologiche:

Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a., Filiale di Bibbona;

Vista la nota n. 0149286/12 in data 20 febbraio 2012 con la quale la Divisione Vigilanza - Pisa della Sede di Firenze della Banca d'Italia, chiede la proroga dei termini legali e convenzionali a seguito dell'eccezionalità dell'evento che ha dato luogo all'irregolare funzionamento degli sportelli delle dipendenze della citata Banca;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, è riconosciuta causata da eventi eccezionali la chiusura della filiale dell'azienda di credito specificata in narrativa, il giorno 1° febbraio 2012.

Livorno, 20 febbraio 2012

d'Ordine del prefetto  
Il vice capo di gabinetto: De Paola

TC12ABP2789 (Gratuito).

## PREFETTURA DI LIVORNO

### *Proroga termini*

Il prefetto della Provincia di Livorno,

Considerato che il giorno 6 febbraio 2012 si è verificato l'irregolare funzionamento di alcune Filiali dell'Azienda di Credito sottoindicata a causa delle eccezionali condizioni di maltempo:

Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A., Filiali di:

Livorno 1 - Livorno 2 - Cecina - Donoratico - Piombino - Rosignano Solvay;

Vista la nota n. 0153976/12 in data 21 febbraio 2012 con la quale la Divisione Vigilanza - Pisa della Sede di Firenze della Banca d'Italia, chiede la proroga dei termini legali e convenzionali a seguito dell'eccezionalità dell'evento che ha dato luogo all'irregolare funzionamento degli sportelli delle dipendenze della citata Banca;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, è riconosciuto causata da eventi eccezionali l'irregolare funzionamento delle Filiali dell'Azienda di Credito specificata in narrativa, il giorno 6 febbraio 2012.

Livorno, 21 febbraio 2012

d'Ordine del prefetto  
Il vice capo di gabinetto: De Paola

TC12ABP2787 (Gratuito).

## PREFETTURA DI LIVORNO

### *Proroga termini*

Il prefetto della Provincia di Livorno,

Considerato che nei giorni 1°, 2 e 3 febbraio 2012 si è verificato l'irregolare funzionamento di alcune Filiali dell'Azienda di Credito sottoindicata a causa delle eccezionali condizioni di maltempo:

Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A., Filiali di:

Livorno 1 - Livorno 2 - Cecina - Donoratico - Piombino - Rosignano Solvay;

Vista la nota n. 0149273/12 in data 20 febbraio 2012 con la quale la Divisione Vigilanza - Pisa della Sede di Firenze della Banca d'Italia, chiede la proroga dei termini legali e convenzionali a seguito dell'eccezionalità dell'evento che ha dato luogo all'irregolare funzionamento degli sportelli delle dipendenze della citata Banca;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;



Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, è riconosciuto causata da eventi eccezionali l'irregolare funzionamento delle Filiali dell'Azienda di Credito specificata in narrativa, nei giorni 1°, 2 e 3 febbraio 2012.

Livorno, 20 febbraio 2012

d'Ordine del prefetto

Il vice capo di gabinetto: De Paola

TC12ABP2786 (Gratuito).

## PREFETTURA DI PIACENZA

Protocollo: n. 3348/2012/GAB.

### *Mancato funzionamento sportelli bancari*

Il prefetto della Provincia di Piacenza,

Considerato che i servizi espletati dalle succursali provinciali della UniCredit S.p.a., sotto indicate, non hanno potuto funzionare regolarmente nelle giornate del 6, 7 e 8 febbraio 2012 a causa delle avverse condizioni atmosferiche, determinando l'impossibilità di rispettare i termini legali e/o convenzionali;

Vista la lettera n. 0135411/12 in data 15 febbraio 2012, con la quale la Banca d'Italia, Sede di Bologna, ha avanzato, a favore del sopra indicato Istituto di credito, richiesta di proroga dei termini legali e/o convenzionali scaduti durante il predetto giorno a seguito dell'eccezionalità dell'evento che ha dato luogo all'irregolare funzionamento degli sportelli delle dipendenze della citata Banca;

Ritenuto che il mancato funzionamento vada riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del Decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visti gli artt. 1 e 2 del Decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1 del Decreto Legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato funzionamento nelle giornate del 6, 7 e 8 febbraio 2012 degli sportelli delle succursali della UniCredit S.p.a. site a Borgonovo Val Tidone (PC) in via Roma n. 1, e a Piacenza (PC) in via Cella n. 58, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

Sono pertanto prorogati i termini legali e convenzionali di cui alla richiesta della Banca d'Italia in premessa richiamata.

Il presente decreto viene trasmesso all'Istituto Poligrafico dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31 della Legge 20 novembre 2000, n. 340.

Piacenza, 15 febbraio 2012

Il prefetto  
Puglisi

TC12ABP2790 (Gratuito).

## PREFETTURA DI PIACENZA

Protocollo: n. 3273/2012/GAB.

### *Mancato funzionamento sportelli bancari*

Il prefetto della Provincia di Piacenza,

Considerato che i servizi espletati dalle succursali site in questo ambito provinciale della UniCredit S.p.a., non hanno potuto funzionare regolarmente nelle giornate del 1, 2 e 3 febbraio 2012 a causa delle avverse condizioni meteorologiche, determinando l'impossibilità di rispettare i termini legali e/o convenzionali;

Vista la lettera n. 0126256/12 in data 13 febbraio 2012, con la quale la Banca d'Italia, Sede di Bologna, ha avanzato, a favore del sopra indicato Istituto di credito, richiesta di proroga dei termini legali e/o convenzionali scaduti durante i predetti giorni a seguito dell'eccezionalità dell'evento che ha dato luogo all'irregolare funzionamento degli sportelli della dipendenza della citata Banca;

Ritenuto che il mancato funzionamento vada riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del Decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visti gli artt. 1 e 2 del Decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1 del Decreto Legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato funzionamento nelle giornate del 1, 2 e 3 febbraio 2012 degli sportelli delle succursali site in questo ambito provinciale della UniCredit S.p.a., è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

Sono pertanto prorogati i termini legali e convenzionali di cui alla richiesta della Banca d'Italia in premessa richiamata.

Il presente decreto viene trasmesso all'Istituto Poligrafico dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31 della Legge 20 novembre 2000, n. 340.

Piacenza, 15 febbraio 2012

Il prefetto  
Puglisi

TC12ABP2791 (Gratuito).

## PREFETTURA DI CUNEO

Protocollo: n. 6764/14.7/Gab.

### *Mancato funzionamento sportelli bancari*

Il prefetto della Provincia di Cuneo,

Vista la nota n. 0143421/12, in data 16 febbraio 2012, con la quale la Banca d'Italia Euro sistema sede di Torino - Divisione Vigilanza - chiede l'adozione di un provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nelle giornate dal 6 al 10 febbraio 2012, nei quali si è verificato a causa degli eccezionali eventi atmosferici, l'impedimento del regolare recapito della posta compromettendo la regolare operatività delle Agenzie e degli Sportelli siti in Provincia di Cuneo, della Banca UniCredit;



Ritenuta l'opportunità di aderire alla predetta richiesta;  
Visto l'articolo 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a favore delle Agenzie e degli Sportelli siti in Provincia di Cuneo, della Banca UniCredit i cui uffici sono stati impossibilitati alla regolare operatività per le giornate dal 6 al 10 febbraio 2012, è autorizzata, per dette giornate, la proroga dei termini legali e convenzionali, prescritti per le operazioni di banca.

La Banca d'Italia Eurosystema sede di Torino - Divisione Vigilanza è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Cuneo, 18 febbraio 2012

Il prefetto  
Impresa

TC12ABP2794 (Gratuito).

## PREFETTURA DI BRESCIA

Protocollo: n. 89/14.7.1/Gab.

### *Mancato funzionamento sportelli bancari*

Il prefetto della Provincia di Brescia,

Considerato che gli sportelli-unità operative - sul territorio di Brescia e provincia e di Mantova e provincia - della UniCredit Banca S.p.a., non hanno potuto funzionare regolarmente nelle giornate del 1°, 2, 3, 6, 7, 8, 9 febbraio 2012 a causa dell'astensione dal lavoro dei dipendenti imputabile ad eventi atmosferici imprevisti;

Vista la nota n. 0155836/12 datata 21 febbraio 2012 con la quale la Banca d'Italia - Filiale di Brescia - ha chiesto, in relazione all'evento sopra descritto, l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali o convenzionali ai sensi dell'art. 2 del Decreto Legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Viste le disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nelle giornate del 1°, 2, 3, 6, 7, 8 e 9 febbraio 2012 degli sportelli bancari/ unità operative - sul territorio di Brescia e Provincia e di Mantova e Provincia - della banca UniCredit è riconosciuto causato da astensione dal lavoro dei dipendenti per eventi atmosferici imprevisti.

Brescia, 22 febbraio 2012

p. Il prefetto - Il capo di gabinetto  
Verrusio

TC12ABP2795 (Gratuito).

## PREFETTURA DI POTENZA

Protocollo: n. 0006737

### *Mancato funzionamento sportello bancario*

Il prefetto della Provincia di Potenza,

Vista la nota n. 0110011/12 del 7 febbraio 2012, con la quale la filiale di Potenza della Banca d'Italia - nel comunicare che, a causa delle avverse condizioni atmosferiche, la succursale della Cassa di Risparmio della Provincia di Chieti S.p.a., sita in Potenza, via Pretoria n. 3 non ha potuto funzionare regolarmente nelle giornate del 3 e 6 febbraio 2012 - ha chiesto che l'evento suddetto sia considerato eccezionale ai fini dell'applicazione dell'art. 2 d.lgs. 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del citato decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

le avverse condizioni atmosferiche che nelle giornate del 3 e 6 febbraio 2012 hanno impedito il regolare funzionamento della succursale della Cassa di Risparmio della Provincia di Chieti S.p.a., sita in Potenza, via Pretoria n. 3, sono da considerare evento eccezionale ai fini della applicazione dell'art. 2 del d.lgs. 15 gennaio 1948, n. 1.

Il direttore della Banca d'Italia - Filiale di Potenza è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, un esemplare del quale sarà pubblicato, a cura di quest'Ufficio, nella *Gazzetta Ufficiale* (parte seconda).

Potenza, 16 febbraio 2012

Il prefetto  
Nunziante

TC12ABP2798 (Gratuito).

## PREFETTURA DI TORINO

Protocollo: n. 001002/2012

### *Proroga dei termini legali e convenzionali*

Il prefetto di Torino,

Vista la lettera n. 0129941/12 del 13 febbraio 2012 con la quale il Direttore della locale Banca d'Italia comunica che a causa di problemi tecnici per la giornata del 6 febbraio 2012, le Filiali della Banca Unicredit Agenzie di Alpignano, Villafranca Piemonte e Torino Farinelli, non hanno potuto funzionare regolarmente e pertanto chiede l'emissione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel predetto giorno;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Ritenuto di dover concedere la richiesta proroga dei termini legali e convenzionali;



Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1, il mancato regolare funzionamento delle Filiali della Banca Unicredit Agenzie di Alpignano, Villafranca Piemonte e Torino Farinelli per la giornata del 6 febbraio 2012, è riconosciuto come determinato da eventi eccezionali e la durata dell'evento stesso resta accertata nel predetto giorno.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi dell'art. 31 comma 3 della legge 24 novembre 2000 n. 340.

Torino, 15 febbraio 2012

Il prefetto  
Di Pace

TC12ABP2800 (Gratuito).

### PREFETTURA DI TORINO

Protocollo: n. 001002/2012

#### *Proroga dei termini legali e convenzionali*

Il prefetto di Torino,

Vista la lettera n. 0129921/12 del 13 febbraio 2012 con la quale il Direttore della locale Banca d'Italia comunica che a causa degli eccezionali eventi atmosferici che hanno interessato il Piemonte per le giornate dal 30 gennaio 2012 al 3 febbraio 2012, le Filiali della Banca Unicredit siti nella Provincia di Torino, non hanno potuto funzionare regolarmente e pertanto chiede l'emissione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nei predetti giorni;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Ritenuto di dover concedere la richiesta proroga dei termini legali e convenzionali;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1, il mancato regolare funzionamento delle Filiali della Banca Unicredit siti nella Provincia di Torino per le giornate dal 30 gennaio al 3 febbraio 2012, è riconosciuto come determinato da eventi eccezionali e la durata dell'evento stesso resta accertata nei predetti giorni.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi dell'art. 31 comma 3 della legge 24 novembre 2000 n. 340.

Torino, 15 febbraio 2012

Il prefetto  
Di Pace

TC12ABP2801 (Gratuito).

### PREFETTURA DI PRATO

Protocollo: n. 20120004960/14.7/Gab.

#### *Mancato funzionamento sportello bancario*

Il prefetto della Provincia di Prato,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle Aziende di Credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Considerato che, a causa di eccezionali condizioni di maltempo, non ha funzionato regolarmente, i giorni 1, 2 e 3 febbraio 2012, l'Agenzia Prato - Via Valentini n. 7 - Centro Dir. «Prato City» del Banco di Lucca e del Tirreno;

Visto il protocollo n. 0121703/12 del 9 febbraio 2012 del Direttore della Banca d'Italia;

Decreta:

ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento dello sportello dell'Istituto di Credito in premessa è riconosciuto come dipendente da eventi eccezionali e la durata di esso è accertata per i giorni 1, 2 e 3 febbraio 2012.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Prato, 20 febbraio 2012

Il prefetto  
Federico

TC12ABP2873 (Gratuito).

### PREFETTURA DI PRATO

Protocollo: n. 20120004962/14.7 - Gab.

#### *Mancato funzionamento sportelli bancari*

Il prefetto della Provincia di Matera,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle Aziende di Credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Considerato che, a causa di eccezionali condizioni di maltempo, i giorni 1 e 2 febbraio 2012, non hanno potuto funzionare gli sportelli dell'Ag. Prato - C. Comm. Direz. Tecno Uno, via Toscana n. 4/F-C.C. Direz. Tecno, Prato; l'Ag. Prato, via Bologna B, via Bologna n. 326/F, Prato; l'Ag. Prato Valentini, via Valentini n. 6, Prato; l'Ag. Prato Pistoiese, via Pistoiese n. 142, Prato; l'Ag. Prato, via Lepanto, via Lepanto n. 9 ang., via Valentini, Prato; l'Ag. Montemurlo, via Oste n. 82, Montemurlo; dell'UniCredit Banca di Roma;

Visto il protocollo n. 0115872/12 dell'8 febbraio 2012 del Direttore della Banca d'Italia;



Decreta:

ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli dell'Istituto di Credito in premessa è riconosciuto come dipendente da eventi eccezionali e la durata di esso è accertata per i giorni 1 e 2 febbraio 2012.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Prato, 20 febbraio 2012

Il prefetto  
Federico

TC12ABP2919 (Gratuito).

### PREFETTURA DI RIETI

Protocollo: n. 0003393

#### *Mancato funzionamento sportelli bancari*

Il prefetto della Provincia di Rieti,

Vista la lettera in data 14 febbraio 2012 con la quale il Direttore Generale della Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila S.p.a., nel far presente che nella giornata del 13 febbraio 2012 gli sportelli delle Agenzie di Rieti e Passo Corese, non hanno potuto funzionare regolarmente causa maltempo, chiede l'emanazione del provvedimento di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nei predetti giorni e nei cinque giorni successivi;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la legge 24 novembre 2000, n. 340;

Vista la circolare n. 30, prot. n. M/3311 del Ministero dell'Interno datata 24 aprile 2001;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del citato decreto legislativo viene riconosciuto che l'irregolare funzionamento degli sportelli delle Agenzie sopraindicate della Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila S.p.a. è stato determinato da evento eccezionale e, pertanto, a favore del predetto Istituto di Credito i termini legali e convenzionali scadenti il 13 febbraio 2012 e nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti ed operazioni da compiersi su altra piazza sono prorogati di 15 giorni a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico.

La direzione della Filiale dell'Aquila della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto che, a cura di questa Prefettura, verrà trasmesso all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'Istituto interessato ne curerà inoltre l'affissione per estratto nei locali della Filiale.

Rieti, 23 febbraio 2012

Il prefetto  
Chiara Marolla

TC12ABP2920 (Gratuito).

### PREFETTURA DI MASSA CARRARA Ufficio Territoriale del Governo

Protocollo: n. 3283/Gab.

#### *Mancato funzionamento sportelli bancari*

Il prefetto della Provincia di Massa Carrara,

Vista la nota n. 112486/12 dell'8 febbraio 2012, con la quale il direttore della sede di Pisa della Banca d'Italia ha comunicato che nei giorni 1 e 2 febbraio 2012, gli sportelli della Unicredit Banca S.p.a., Filiali di Marina di Carrara, Massa Aranci, Massa Stazione e Aulla, non hanno potuto funzionare regolarmente, a causa delle eccezionali condizioni di maltempo, e, pertanto, ha richiesto che venga considerata l'opportunità di procedere all'emanazione di un provvedimento di proroga dei termini legali o convenzionali in relazione all'eccezionalità dell'evento riscontrato;

Ritenuto di poter considerare eccezionali gli eventi sopra descritti e, quindi, di accogliere la richiesta formulata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali o convenzionali scadenti nei giorni 1 e 2 febbraio 2012, presso gli sportelli dell'Istituto di credito citato in premessa sono prorogati secondo quanto previsto dall'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Massa, 15 febbraio 2012

Il prefetto  
Merendino

TC12ABP2893 (Gratuito).

### PREFETTURA DI ROVIGO

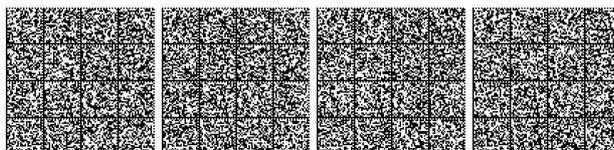
Protocollo: n. 3898/PA18/Gab.

#### *Mancato funzionamento sportello bancario*

Il prefetto della Provincia di Rovigo,

Vista la lettera n. 0148591/12 del 17 febbraio 2012, con la quale la Filiale di Verona della Banca d'Italia ha trasmesso la nota di Unicredit S.p.a. riguardante l'irregolare operatività il giorno 8 febbraio 2012 dell'Agenzia di Rovigo-Porta Po, viale Porta Po n. 94/D a causa delle condizioni meteorologiche avverse, in quanto la stessa si avvale di strutture operative di Gruppo accentrate situate in località particolarmente colpite da avverse condizioni, richiedendo l'emissione del decreto previsto dall'art. 2 decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto: l'art. 2 del decreto legislativo n. 1 del 15 gennaio 1948;



Decreta:

per le motivazioni indicate nella premessa, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 1 del 15 gennaio 1948, è riconosciuto dipendente da eventi eccezionali l'irregolare operatività il giorno 8 febbraio 2012 dell'Agenzia di Rovigo-Porta Po, viale Porta Po n. 94/D di Unicredit S.p.a.

Rovigo, 22 febbraio 2012

Il prefetto  
Tafari

TC12ABP2885 (Gratuito).

### PREFETTURA DI ROVIGO

Protocollo: n. 3894/PA18/Gab.

*Mancato funzionamento sportelli bancari*

Il prefetto della Provincia di Rovigo,

Vista la lettera n. 0125572/12 del 10 febbraio 2012, con la quale la Filiale di Verona della Banca d'Italia ha trasmesso la nota di Unicredit S.p.a. riguardante l'irregolare operatività dal 26 gennaio al 3 febbraio 2012 delle Agenzie di Rovigo, corso del Popolo, corso del Popolo n. 185, Rovigo-Oroboni, via Oroboni n. 43C e Rovigo-Porto Po, viale Porta Po n. 94D a causa delle condizioni meteorologiche avverse, in quanto le stesse si avvalgono di strutture operative di Gruppo accentrate situate in località particolarmente colpite da avverse condizioni, richiedendo l'emissione del decreto previsto dall'art. 2 decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto: l'art. 2 del decreto legislativo n. 1 del 15 gennaio 1948;

Decreta:

per le motivazioni indicate nella premessa, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 1 del 15 gennaio 1948, è riconosciuto dipendente da eventi eccezionali l'irregolare operatività dal 26 gennaio al 3 febbraio 2012 delle Agenzie di Rovigo, corso del Popolo, corso del Popolo n. 185, Rovigo-Oroboni, via Oroboni n. 43C e Rovigo-Porto Po, viale Porta Po n. 94D di Unicredit S.p.a.

Rovigo, 22 febbraio 2012

Il prefetto  
Tafari

TC12ABP2877 (Gratuito).

### PREFETTURA DI MASSA CARRARA Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 3619/Gab.

*Mancato funzionamento sportelli bancari*

Il prefetto della Provincia di Massa Carrara,

Vista la nota n. 149317/12 del 20 febbraio 2012, con la quale il direttore della sede di Pisa della Banca d'Italia ha comunicato che nei giorni 1, 2 e 3 febbraio 2012, gli sportelli della Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.a., Agenzie di Aulla, Carrara-Avenza, Massa, non hanno potuto funzionare regolarmente, a causa delle avverse condizioni meteorologiche, e, pertanto, ha richiesto che venga considerata l'opportunità di procedere all'emanazione di un provvedimento di proroga dei termini legali o convenzionali in relazione all'eccezionalità dell'evento riscontrato;

Ritenuto di poter considerare eccezionali gli eventi sopra descritti e, quindi, di accogliere la richiesta formulata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali o convenzionali scadenti nei giorni 1, 2 e 3 febbraio 2012, presso gli sportelli dell'Istituto di Credito citato in premessa sono prorogati secondo quanto previsto dall'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Massa, 21 febbraio 2012

Il prefetto  
Merendino

TC12ABP2891 (Gratuito).

### PREFETTURA DI MATERA Ufficio Territoriale del Governo

Protocollo: n. 3679/14.7/Gab.

*Mancato funzionamento sportelli bancari*

Il prefetto della Provincia di Matera,

Vista la nota n. 0089657/12 del 31 gennaio 2012 con la quale la Filiale di Potenza della Banca d'Italia, ha chiesto che si faccia luogo alla proroga dei termini legali e convenzionali per le intere giornate a partire dal 23 gennaio 2012 e fino al 27 gennaio 2012 compreso e nei cinque giorni successivi avendo la UniCredit S.p.a. comunicato che, a causa dello sciopero nazionale degli autotrasportatori, è stato impedito il regolare funzionamento delle Filiali di Policoro, di Matera, via Annunziatella e Matera, via Moro;

Considerato che non si è potuto assicurare il regolare funzionamento del servizio e delle operazioni nella suddetta giornata;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;



Decreta:

il mancato funzionamento dello sportello in premessa indicato della sede della UniCredit S.p.a. è riconosciuto causato da evento eccezionale e, pertanto, i termini legali e convenzionali scadenti nel periodo di mancato funzionamento a partire dal 23 gennaio 2012 e fino al 27 gennaio 2012 compreso e nei cinque giorni successivi, sono prorogati di quindici giorni .

Il presente decreto sarà pubblicato, a cura di questa Prefettura, Ufficio Territoriale del Governo, nella Parte Seconda della *Gazzetta Ufficiale* e affisso nei locali del predetto Istituto di Credito ed in quello della Filiale di Potenza della Banca d'Italia.

Matera, 3 febbraio 2012

Il capo di gabinetto  
Vice prefetto aggiunto  
dott. F. P. D'Alessio

TC12ABP2897 (Gratuito).

**PREFETTURA DI MATERA**  
**Ufficio Territoriale del Governo**

Protocollo: n. 3677/14.7/Gab.

*Mancato funzionamento sportelli bancari*

Il prefetto della Provincia di Matera,

Vista la nota n. 0089671/12 del 31 gennaio 2012 con la quale la Filiale di Potenza della Banca d'Italia, ha chiesto che si faccia luogo alla proroga dei termini legali e convenzionali nei giorni intercorrenti dal 23 al 27 gennaio 2012 compreso e nei cinque giorni successivi avendo la Banca Popolare di Bari S.c.p.a. comunicato che, a causa dello sciopero degli autotrasportatori, è stato impedito il regolare funzionamento delle Filiali di Matera, via La Martella, ang. viale Jonio e Matera, via Roma n. 35 e Ferrandina, corso V. Emanuele II nn. 3/5;

Considerato che non si è potuto assicurare il regolare funzionamento del servizio e delle operazioni nella suddetta giornata;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento degli sportelli in premessa indicati della sede della Banca Popolare di Bari Scpa è riconosciuto causato da evento eccezionale e, pertanto, i termini legali e convenzionali scadenti nel periodo di mancato funzionamento nei giorni intercorrenti dal 23 al 27 gennaio 2012 compreso e nei cinque giorni successivi, sono prorogati di quindici giorni .

Il presente decreto sarà pubblicato, a cura di questa Prefettura, Ufficio Territoriale del Governo, nella Parte Seconda della *Gazzetta Ufficiale* e affisso nei locali del predetto Istituto di Credito ed in quello della Filiale di Potenza della Banca d'Italia.

Matera, 3 febbraio 2012

Il capo di gabinetto  
Vice prefetto aggiunto  
dott. F. P. D'Alessio

TC12ABP2911 (Gratuito).

**PREFETTURA DI MATERA**  
**Ufficio Territoriale del Governo**

Protocollo: n. 3678/14.7/Gab.

*Mancato funzionamento sportelli bancari*

Vista la nota n. 0085868/12 del 31 gennaio 2012 con la quale la Filiale di Potenza della Banca d'Italia, ha chiesto che si faccia luogo alla proroga dei termini legali e convenzionali nei giorni 24 e 25 gennaio 2012 compreso e nei cinque giorni successivi avendo la Cassa Rurale ed Artigiana Castellana Grotte, Credito Cooperativo comunicato che, a causa dello sciopero degli autotrasportatori con blocco della viabilità, è stato impedito il regolare funzionamento delle Filiali di Policoro, di Scanzano Jonico e di Montalbano Jonico;

Considerato che non si è potuto assicurare il regolare funzionamento del servizio e delle operazioni nella suddetta giornata;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento dello sportello in premessa indicato della sede della Cassa Rurale ed Artigiana Castellana Grotte, Credito Cooperativo è riconosciuto causato da evento eccezionale e, pertanto, i termini legali e convenzionali scadenti nel periodo di mancato funzionamento nei giorni 24 e 25 gennaio 2012 compreso e nei cinque giorni successivi, sono prorogati di quindici giorni .

Il presente decreto sarà pubblicato, a cura di questa Prefettura, Ufficio Territoriale del Governo, nella Parte Seconda della *Gazzetta Ufficiale* e affisso nei locali del predetto Istituto di Credito ed in quello della Filiale di Potenza della Banca d'Italia.

Matera, 3 febbraio 2012

Il capo di gabinetto  
Vice prefetto aggiunto  
dott. F. P. D'Alessio

TC12ABP2895 (Gratuito).

**PREFETTURA DI MATERA**  
**Ufficio Territoriale del Governo**

Protocollo: n. 656/14.7/Gab.

*Mancato funzionamento sportello bancario*

Il prefetto della Provincia di Matera,

Vista la nota n. 0010192/12 del 4 gennaio 2012 con la quale la Filiale di Potenza della Banca d'Italia, ha chiesto che si faccia luogo alla proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nella giornata del 16 dicembre 2011 e nei cinque giorni successivi avendo la Banca Carime S.p.a. comunicato che l'adesione del personale dipendente allo sciopero indetto dalle OO.SS. per la giornata del 16 dicembre 2011 ha causato il mancato o irregolare funzionamento della Filiale di Pisticci in Provincia di Matera;



Considerato che non si è potuto assicurare il regolare funzionamento del servizio e delle operazioni nella suddetta giornata;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento dello sportello in premessa indicato della sede della Banca Carime S.p.a. è riconosciuto causato da evento eccezionale e, pertanto, i termini legali e convenzionali scadenti nel periodo di mancato funzionamento del 16 dicembre 2011 e nei cinque giorni successivi, sono prorogati di quindici giorni.

Il presente decreto sarà pubblicato, a cura di questa Prefettura, Ufficio Territoriale del Governo, nella Parte Seconda della *Gazzetta Ufficiale* e affisso nei locali del predetto Istituto di Credito ed in quello della Filiale di Potenza della Banca d'Italia.

Matera, 19 gennaio 2012

Il capo di gabinetto  
Vice prefetto aggiunto  
dott. F. P. D'Alessio

TC12ABP2913 (Gratuito).

**PREFETTURA DI MATERA**  
**Ufficio Territoriale del Governo**

Protocollo: n. 658/14.7/Gab.

*Mancato funzionamento sportello bancario*

Il prefetto della Provincia di Matera,

Vista la nota n. 0010239/12 del 4 gennaio 2012 con la quale la Filiale di Potenza della Banca d'Italia, ha chiesto che si faccia luogo alla proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nella giornata del 16 dicembre 2011 e nei cinque giorni successivi avendo la Banca Popolare di Puglia e Basilicata comunicato che l'astensione dal lavoro del personale dipendente per la giornata del 16 dicembre 2011 ha causato l'interruzione dell'attività della Filiale di Matera;

Considerato che non si è potuto assicurare il regolare funzionamento del servizio e delle operazioni nella suddetta giornata;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento dello sportello in premessa indicato della sede della Banca Popolare di Puglia e Basilicata è riconosciuto causato da evento eccezionale e, pertanto, i termini legali e convenzionali scadenti nel periodo di mancato funzionamento del 16 dicembre 2011 e nei cinque giorni successivi, sono prorogati di quindici giorni.

Il presente decreto sarà pubblicato, a cura di questa Prefettura, Ufficio Territoriale del Governo, nella Parte Seconda della *Gazzetta Ufficiale* e affisso nei locali del predetto Istituto di Credito ed in quello della Filiale di Potenza della Banca d'Italia.

Matera, 19 gennaio 2012

Il capo di gabinetto  
Vice prefetto aggiunto  
dott. F. P. D'Alessio

TC12ABP2916 (Gratuito).

**PREFETTURA DI MATERA**  
**Ufficio Territoriale del Governo**

Protocollo: n. 1446/14.7/Gab.

*Mancato funzionamento sportelli bancari*

Il prefetto della Provincia di Matera,

Vista la nota n. 001046933/12 del 20 gennaio 2012 con la quale la Filiale di Potenza della Banca d'Italia, ha chiesto che si faccia luogo alla proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nella giornata del 16 dicembre 2011 e nei cinque giorni successivi avendo la BancaApulia S.p.a. comunicato che l'adesione del personale impiegatizio/direttivo allo sciopero indetto dalle OO.SS. per la giornata del 16 dicembre 2011 ha causato il mancato funzionamento delle Filiali di Tricarico e Matera;

Considerato che non si è potuto assicurare il regolare funzionamento del servizio e delle operazioni nella suddetta giornata;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento dello sportello in premessa indicato della sede della BancaApulia S.p.a. è riconosciuto causato da evento eccezionale e, pertanto, i termini legali e convenzionali scadenti nel periodo di mancato funzionamento del 16 dicembre 2011 e nei cinque giorni successivi, sono prorogati di quindici giorni.

Il presente decreto sarà pubblicato, a cura di questa Prefettura, Ufficio Territoriale del Governo, nella Parte Seconda della *Gazzetta Ufficiale* e affisso nei locali del predetto Istituto di Credito ed in quello della Filiale di Potenza della Banca d'Italia.

Matera, 19 gennaio 2012

Il capo di gabinetto  
Vice prefetto aggiunto  
dott. F. P. D'Alessio

TC12ABP2917 (Gratuito).



**PREFETTURA DI MATERA**  
**Ufficio Territoriale del Governo**

Protocollo: n. 659/14.7/Gab.

*Mancato funzionamento sportelli bancari*

Il prefetto della Provincia di Matera,

Vista la nota n. 0010235/12 del 4 gennaio 2012 con la quale la Filiale di Potenza della Banca d'Italia, ha chiesto che si faccia luogo alla proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nella giornata del 16 dicembre 2011 e nei cinque giorni successivi avendo la Banca Popolare Pugliese comunicato che a causa dell'adesione allo sciopero generale per la giornata del 16 dicembre 2011 le Filiali di Pisticci e Scanzano Jonico della Provincia di Matera non hanno svolto attività istituzionale;

Considerato che non si è potuto assicurare il regolare funzionamento del servizio e delle operazioni nella suddetta giornata;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento dello sportello in premessa indicato della sede della Banca Popolare Pugliese è riconosciuto causato da evento eccezionale e, pertanto, i termini legali e convenzionali scadenti nel periodo di mancato funzionamento del 16 dicembre 2011 e nei cinque giorni successivi, sono prorogati di quindici giorni.

Il presente decreto sarà pubblicato, a cura di questa Prefettura, Ufficio Territoriale del Governo, nella Parte Seconda della *Gazzetta Ufficiale* e affisso nei locali del predetto Istituto di Credito ed in quello della Filiale di Potenza della Banca d'Italia.

Matera, 19 gennaio 2012

Il capo di gabinetto  
Vice prefetto aggiunto  
dott. F. P. D'Alessio

TC12ABP2918 (Gratuito).

**PREFETTURA DI BELLUNO**

Protocollo: n. 2702/14-7/Gab.

*Mancato funzionamento sportello bancario*

Il prefetto della Provincia di Belluno,

Vista la lettera in data 15 febbraio 2012 n. 0138964/12 con la quale la sede di Venezia della Banca d'Italia ha comunicato che nelle giornate del 7 e 8 febbraio 2012 lo sportello di:

Borca di Cadore, via Roma n. 27;

della Unicredit S.p.a. non ha potuto lavorare gli assegni negoziati e inviati per l'incasso, e quindi funzionare regolarmente, a causa del maltempo e chiesto contestualmente l'emanazione del decreto di proroga dei termini legali o convenzionali;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

che il mancato regolare funzionamento dello sportello di:

Borca di Cadore, via Roma n. 27;

della Unicredit S.p.a. verificatosi nelle giornate del 7 e 8 febbraio 2012 a causa del maltempo, è riconosciuto causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, Foglio delle inserzioni, e reso noto al pubblico mediante affissione agli sportelli dell'Azienda di credito.

Belluno, 21 febbraio 2012

p. Il prefetto  
Il vice prefetto vicario  
dott.ssa Barbara Magi

TC12ABP2889 (Gratuito).



**PREFETTURA DI BELLUNO**

Protocollo: n. 2531/14-7/Gab.

*Mancato funzionamento sportelli bancari*

Il prefetto della Provincia di Belluno,

**VISTA** la lettera in data 13 febbraio 2012 n. 0128946/12 con la quale la sede di Venezia della Banca d'Italia ha comunicato che nelle giornate del **31 gennaio, 1 e 2 febbraio 2012** gli sportelli di:

DOMEGGE DI CADORE – Via Roma, 56; COMELICO SUPERIORE – CANDIDE – Via VI Novembre, 79; BELLUNO – Via Vittorio Veneto, 107/b; FONZASO – Piazza I Novembre, 7; FELTRE – Via Garibaldi, 4; TRICHIANA – Via Roma, 7; ALANO DI PIAVE – FENER – Via Dante Alighieri, 15; AGORDO – Piazza Libertà, 29; MEL – Corso XXXI Ottobre, 17; SEDICO – Viale Trieste, 2/A; TAMBRE – Viale Marconi, 4; LENTIAI – L.go Marconi, 5; FALCADE – Piazza Municipio, 8; CESIOMAGGIORE – Piazza Commercio, 37; BELLUNO – Viale Europa, 75; LIMANA – Via Roma, 124; CALALZO DI CADORE – Via Nazionale, 46; SAPPADA – Borgata Bach,1; BELLUNO – Piazza dei Martiri, 41; CORTINA D'AMPEZZO – Corso Italia, 47-49; FELTRE – Via Peschiera, 3; PIEVE DI CADORE – Piazza Tiziano, 48; SANTO STEFANO DI CADORE – Via Venezia, 7; PEDAVENA – Via Trieste, 6B; PIEVE D'ALPAGO – Loc. Paludi – Viale del Lavoro, 50; BELLUNO–CASTION – Via Edmondo De Amicis, 251; FARRA D'ALPAGO – Via G. Matteotti, 38D;

della UNICREDIT S.p.A. non hanno potuto lavorare gli assegni negoziati e inviati per l'incasso, e quindi funzionare regolarmente, a causa del maltempo e chiesto contestualmente l'emanazione del decreto di proroga dei termini legali o convenzionali;

**VISTO** l'art. 2 del decreto legislativo 15.1.1948, n. 1;

**DECRETA**

che il mancato regolare funzionamento degli sportelli di:

DOMEGGE DI CADORE – Via Roma, 56; COMELICO SUPERIORE – CANDIDE – Via VI Novembre, 79; BELLUNO – Via Vittorio Veneto, 107/b; FONZASO – Piazza I Novembre, 7; FELTRE – Via Garibaldi, 4; TRICHIANA – Via Roma, 7; ALANO DI PIAVE – FENER – Via Dante Alighieri, 15; AGORDO – Piazza Libertà, 29; MEL – Corso XXXI Ottobre, 17; SEDICO – Viale Trieste, 2/A; TAMBRE – Viale Marconi, 4; LENTIAI – L.go Marconi, 5; FALCADE – Piazza Municipio, 8; CESIOMAGGIORE – Piazza Commercio, 37; BELLUNO – Viale Europa, 75; LIMANA – Via Roma, 124; CALALZO DI CADORE – Via Nazionale, 46; SAPPADA – Borgata Bach,1; BELLUNO – Piazza dei Martiri, 41; CORTINA D'AMPEZZO – Corso Italia, 47-49; FELTRE – Via Peschiera, 3; PIEVE DI CADORE – Piazza Tiziano, 48; SANTO STEFANO DI CADORE – Via Venezia, 7; PEDAVENA – Via Trieste, 6B; PIEVE D'ALPAGO – Loc. Paludi – Viale del Lavoro, 50; BELLUNO–CASTION – Via Edmondo De Amicis, 251; FARRA D'ALPAGO – Via G. Matteotti, 38D;

della UNICREDIT S.p.A verificatosi nelle giornate del **31 gennaio, 1 e 2 febbraio 2012** a causa del maltempo, è riconosciuto causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Foglio delle Inserzioni - e reso noto al pubblico mediante affissione agli sportelli dell'Azienda di Credito.

Belluno, 21 febbraio 2012

p. Il prefetto  
Il vice prefetto vicario  
dott.ssa Barbara Magi

TC12ABP2890 (Gratuito).



**RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI  
ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2<sup>a</sup> pubblicazione - Dalla Gazzetta Ufficiale n. 23).

**TRIBUNALE DI AOSTA**

*Richiesta di dichiarazione di morte presunta*

Il Tribunale di Aosta con decreto dello 07/02/2012 ordina la pubblicazione per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica per due volte consecutive a distanza di 10 gg. e nei quotidiani La Repubblica e La Stampa, Foglio della Provincia di Aosta, della domanda per dichiarazione di morte presunta di Serra Giorgio, nato a Iglesias il 22/10/1949, con ultima residenza nel Comune di Ayas (AO), scomparso dall'autunno 1982, con invito a chiunque abbia notizie dello scomparso a farle pervenire al Tribunale di Aosta entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

avv. Enrico Orecchia

T12ABR2362bis (A pagamento).

(1<sup>a</sup> pubblicazione).

**TRIBUNALE DI BOLZANO**

*Richiesta di dichiarazione di morte presunta*

Con ricorso depositato al Tribunale di Bolzano è stata proposta domanda di dichiarazione di morte presunta del sig. Steinhäuser Martin, nato a Predoi (BZ) il 01.10.1967, con ultima residenza in Predoi (BZ), Kirchdorf 79/Q; il Tribunale ne ha ordinato la pubblicazione con invito a chiunque abbia notizie dello scomparso di farla pervenire al Tribunale entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

avv. Albert Hofmann

T12ABR2987 (A pagamento).

(1<sup>a</sup> pubblicazione).

**TRIBUNALE DI FOGGIA**

*Ricorso per dichiarazione di morte presunta*

Il presidente del Tribunale di Foggia con provvedimento del 25 gennaio 2012 ordina la pubblicazione per la richiesta di morte presunta di Manco Antonio nato a San Ferdinando di Puglia (BAT) il 29 marzo 1955 ed ivi residente, in via Gorizia n. 64 scomparso in data 11 febbraio 1991 con invito ai sensi dell'art. 727 C.P.C. a chiunque abbia notizie dello scomparso a farla pervenire al Tribunale entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

avv. Valeria Conte - avv. Rosa Traversi

TC12ABR2966 (A pagamento).

**TRIBUNALE CIVILE DI GELA**

*Dichiarazione di morte presunta*

Si rende noto che con Sentenza n.1/2012 nel Procedimento n.64/2011 V.G., depositata in data 01.02.2012, il Tribunale di Gela ha dichiarato la morte presunta di Desimone Beniamino, nato il 10.12.1961 a Mazzarino (CL).

Mazzarino li 28.02.2012

avv. Salvatore Ridolfo Nicastro

T12ABR2985 (A pagamento).

**PIANI DI RIPARTO E DEPOSITO  
BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE**

**CCS-COOP CARNI SANTERNO S.C.A R.L  
in liquidazione coatta amministrativa**

Sede Legale: Borgo Tossignano - Bologna

*Deposito bilancio finale di liquidazione*

Si rende noto che in data 24 febbraio 2012, previa autorizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico del 14 febbraio 2012 (n. 0031228) è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Bologna il bilancio finale di liquidazione ed il rendiconto della gestione in uno al piano di riparto finale.

Bologna, 24 febbraio 2012

Il commissario liquidatore  
dott. Gianni Bragaglia

TC12ABS2867 (A pagamento).

**DAVE PICCOLA SOC.COOPERATIVA  
ARTIGIANA A R.L**

*(in liquidazione coatta amministrativa)*

Sede Legale: Salita Ravazzano, 5 - Novi Ligure (AL)

Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 01786630069

*Deposito bilancio finale di liquidazione*

Visto l'art. 213 L.F. ed il provvedimento del Ministero dello Sviluppo Economico n. 0024636 del 3 febbraio 2012, si comunica che, in data 23 febbraio 2012, è stato depositato il bilancio finale di liquidazione correlato dal conto della gestione e dal piano di riparto della liquidazione coattiva della società in intestazione.

Il commissario liquidatore  
dott. Calogero Terranova

TC12ABS2868 (A pagamento).



**COOPERATIVA "MOSCOGIURI  
GIUSEPPE E FIGLI"  
in L.C.A.**

*Deposito bilancio finale di liquidazione*

In data 24 febbraio 2012 è stato depositato presso il Tribunale di Taranto il bilancio finale della Cooperativa Mosco-  
giuri Giuseppe & Figli con sede in Manduria (TA), partita  
I.V.A. n. 02328660739, D.M. n. 59 del 10 febbraio 2011.

Il commissario liquidatore  
dott. Gabriele Pellegrino

TC12ABS2869 (A pagamento).

**ZETABI SOCIETÀ COOPERATIVA A R.L.**

*(in liquidazione coatta amministrativa)*

Sede Legale: Via Volta, 9 - Torino (TO)

Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 03095510016

*Deposito bilancio di liquidazione*

Visto l'art. 213 L.F. ed il provvedimento del Ministero  
dello Sviluppo Economico n. 0024615 del 3 febbraio 2012,  
si comunica che, in data 15 febbraio 2012, è stato deposi-  
tato il bilancio finale di liquidazione correlato dal conto della  
gestione e dal piano di riparto della liquidazione coattiva  
della società in intestazione.

Il commissario liquidatore  
dott. Calogero Terranova

TC12ABS2870 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI**

*ESPROPRI*

**ITALFERR S.P.A.  
Gruppo Ferrovie dello Stato**

*Esproprio*

Rende noto che con Decreto della Prefettura di Lecce  
n. 0000854 di Repertorio n. 763 in data 5 gennaio 2012, ai  
sensi della legge n. 2359/1865 e successive modificazioni  
ed integrazioni, è stata disposta l'espropriazione, in favore  
di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. dei beni immobili siti nel  
Comune di Squinzano occorrenti per i lavori di «Raddop-  
pio e Elettificazione della linea Bari-Lecce, tratta Tuturano-  
Surbo. Opere sostitutive ai passaggi a livello 1° Gruppo».  
I beni immobili oggetto di espropriazione sono indicati in

apposito prospetto facente parte integrante del Decreto di cui  
trattasi. La presente pubblicazione è fatta ai sensi dell'art. 31  
della legge 24 novembre 2000 n. 340.

Bari, 22 febbraio 2012

Il project manager  
ing. Bartolo Carlà

TC12ADC2961 (A pagamento).

**ITALFERR S.P.A.  
Gruppo Ferrovie dello Stato S.p.A.**

*Esproprio*

Rende noto che con Decreto del Prefetto della Provincia  
di Bari n. 71/Serv. A.S.G.A.C. di Repertorio n. 13320 in data  
27 gennaio 2012 adottato, ai sensi della legge n. 2359/1865  
e successive modificazioni ed integrazioni, è stata disposta  
l'espropriazione, in favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.  
dei beni immobili siti nel Comune di Bari occorsi per i lavori  
di «Nodo di Bari. Esecuzione del nuovo corpo stradale ferro-  
viario tra le stazioni di Bari Parco Sud e di Bari Torre a Mare  
della linea Bari - Lecce». I beni immobili oggetto di esproprio  
sono indicati in apposito prospetto facente parte integrante del  
Decreto di cui trattasi. La presente pubblicazione è fatta ai  
sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000 n. 340.

Bari, 22 febbraio 2012

Il project manager  
ing. Giacomo Taranto

TC12ADC2962 (A pagamento).

**ITALFERR S.P.A.  
Gruppo Ferrovie dello Stato S.p.A.**

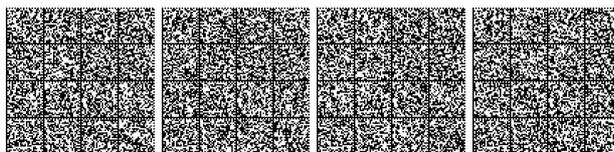
*Esproprio*

Rende noto che con Decreto del Prefetto della Provincia  
di Bari n. 70/Serv. A.S.G.A.C. di Repertorio n. 13319 in data  
23 gennaio 2012 adottato, ai sensi della legge n. 2359/1865  
e successive modificazioni ed integrazioni, è stata disposta  
l'espropriazione, in favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. dei  
beni immobili siti nel Comune di Polignano a Mare occorsi per i  
lavori di «Raddoppio e Elettificazione della linea Bari - Lecce.  
Opere sostitutive ai P.L., sottovia al Km. 677+982 con viabilità  
dal Km. 677+750 al Km. 677+972». I beni immobili oggetto di  
esproprio sono indicati in apposito prospetto facente parte inte-  
grante del Decreto di cui trattasi. La presente pubblicazione è  
fatta ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000 n. 340.

Bari, 22 febbraio 2012

Il project manager  
ing. Bartolo Carlà

TC12ADC2963 (A pagamento).



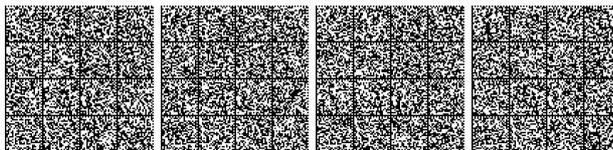
**RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.**  
**Ufficio territoriale per le espropriazioni**  
**c/o Direzione territoriale produzione di Napoli**

*Estratto decreto di espropriazione n. 1 del 02.05.2011  
e del decreto di rettifica n. 156 del 19.10.2011*

**IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PER L'ESPROPRIAZIONI DI NAPOLI**

rende noto che con Decreto di Espropriazione n. 1 in data 02.05.2011, e con il Decreto di rettifica n. 156 del 19.10.2011 ha pronunciato a favore del **Comune di Torre del Greco** l'espropriazione degli immobili, di seguito riportati e censiti nel Comune di Torre del Greco, necessari per la realizzazione dei lavori appresso descritti: **"Soppressione del P.L. al km 17+704. Strade di collegamento tra i km 17+370 e 18+025. Passerella pedonale al km 17+714. Soppressione P.L. al km 14+251, 14+862, 14+956, 15+158 e 15+725. Sottovia sostitutivo al km 14+598. Strade di collegamento tra i km 14+210 e 15+895. Passerella pedonale al km 14+280, 14+819, 14+986 e 15+130"** della linea Napoli-Potenza :

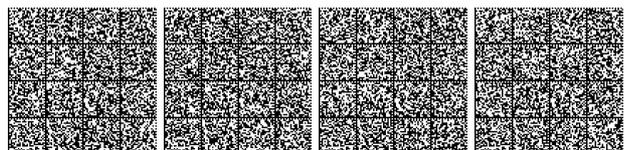
- 1) Foglio 27, mappale 359, superficie mq 504 (Intera consistenza) di prop. della ditta: Pontillo Gaetanina, nata a Torre del Greco il 24.10.1945.
- 2) Foglio 27, mappale 1151, superficie mq 503 (intera consistenza) di prop. della ditta Pontillo Maria Anna, nata a Torre del Greco il 17.08.1944.
- 3) Foglio 31, mappale 1794, superficie mq 240 (Intera consistenza ) di prop. della ditta Pernice Gerardo, nato a Torre del Greco il 20.12.1962, e Ascione Margherita, nata a Torre del Greco il 21.03.1970.
- 4) Foglio 31, mappale 1671 ex 685, superficie mq 377 (intera consistenza) di prop. della ditta Vitiello Salvatore Gennaro ora Tammaro Slavatore Gennaro, nato a Torre del Greco il 06.08.1980.
- 5) Foglio 31, mappale 140, superficie mq 145 (Intera consistenza) di prop. della ditta Pinto Pasquale, nato a Torre del Greco il 07.06.1929.



- 6) Foglio 27, mappale 1065 superficie mq 227 - mappale 192 superficie mq 753 - mappale 394 superficie mq 238, (Interesse consistenze) di prop. della ditta **Ginestra Aniello**, nato a Torre del Greco il 21.02.1939.
- 7) Foglio 27, mappali 1064, superficie mq 213 (Intera consistenza) di prop. della ditta **Ascione Nunziata**, nata a Torre del Greco il 14.07.1939.
- 8) Foglio 27, mappale 204, superficie mq 444 ( Intera consistenza) di propr. della ditta **Pensati Ciro**, nato a Torre del Greco il 20.05.1936 e **Pensati Cristofaro**, nato a Torre del Greco il 06.12.1938.
- 9) Fg. 31, mapp. 75, superficie mq 1499 (Intera cons.); Fg. 31, mapp. 76, superficie mq 19 (Intera cons.); Fg.31, mapp.3353 ex 3079, superficie mq 491 (Intera cons.); Fg.31, mapp.3354 ex 3079, superficie mq 2106 (Intera cons.); Fg.31, mappale 3080, superficie mq 41 Manufatto cat C/6 cl 4 (Int.cons.); Fg.31, mapp.3082, superficie mq 302 Fabbr. CatA/4 cl.4 (Intera cons.); di prop. della ditta **Pernice Maria Carmela Assunta**, nata a Torre del Greco il 20.8.1928; **Pernice Carmela**, nata a Torre del Greco il 13.9.1932.
- 10) Foglio 31, mappale 1125, superficie mq 280 (Intera consistenza), di propr. della ditta **Marrazzo Michele**, nato a Torre del Greco il 05.12.1954.
- 11) Foglio 31, mappale 2556 superficie mq 75 (Intera consistenza); mappale 2559, superficie mq 245 (Intera consistenza), di prop. della ditta **Guerra Biagio**, nato a Torre del Greco il 25.03.1983.
- 12) Foglio 35, mappale 399 superficie mq 1.000 (Intera consistenza) di prop. della ditta **Pinto Carmela**, nata a Torre Annunziata il 19.02.1962.

Il responsabile del procedimento espropriativo  
ing. Giuseppe Daniele

TC12ADC2803 (A pagamento).



**ITALFERR S.P.A.**  
**Gruppo Ferrovie dello Stato S.p.A**

*Esproprio*

Rende noto che con Decreto del Prefetto della Provincia di Bari n. 62/Serv. A.S.G.A.C. di Repertorio n. 13318 in data 19 dicembre 2011 adottato, ai sensi della legge n. 2359/1865 e successive modificazioni ed integrazioni, è stata disposta l'espropriazione, in favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. dei beni immobili siti nel Comune di Monopoli occorsi per i lavori di «Raddoppio e Elettificazione della linea Bari-Lecce, tratta Mola-Fasano. Opere sostitutive ai passaggi a livello 2° gruppo». I beni immobili oggetto di esproprio sono indicati in apposito prospetto facente parte integrante del Decreto di cui trattasi. La presente pubblicazione è fatta ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000 n. 340.

Bari, 22 febbraio 2012

Il project manager  
 ing. Bartolo Carlà

TC12ADC2964 (A pagamento).

*SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI  
 SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI*

**RANBAXY ITALIA S.P.A.**

Sede Legale: Piazza F. Meda, 3 – 20121 Milano  
 Sede Operativa in Via Ariberto, 3 – 20123 Milano  
 Codice Fiscale e/o Partita IVA: 04974910962

*Pubblicazione di riduzione del prezzo al pubblico  
 di medicinali:*

Amoxicillina e Acido Clavulanico Ranbaxy 875 mg + 125 mg polvere per sospensione orale - 12 bustine, AIC n. 037034016, Classe A, prezzo Euro 8.76;

Amoxicillina e Acido Clavulanico Ranbaxy 875 mg + 125 mg compresse rivestite con film - 12 compresse, AIC n. 037034028, Classe A, prezzo Euro 8.76;

Amoxicillina Ranbaxy 1 g compresse solubili - 12 compresse, AIC n. 035222013, Classe A, prezzo Euro 3.62.

I suddetti prezzi, non comprensivi delle riduzioni di cui alle determinazioni AIFA 3 Luglio 2006 e 27 Settembre 2006, entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il giorno stesso di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

un procuratore  
 dott. Sante Di Renzo

T12ADD2975 (A pagamento).

**RANBAXY ITALIA S.P.A.**

Sede Legale: Piazza Filippo Meda, 3 - 20121 Milano  
 Sede Operativa in Via Ariberto, 3 - 20123 Milano  
 Codice Fiscale e/o Partita IVA: 04974910962

*Titolare: Ranbaxy Italia S.p.A. - Piazza Filippo Meda, 3 -  
 20121 Milano.*

*Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione  
 in commercio di medicinale per uso umano. Modifiche  
 apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE.*

Medicinale: ACICLOVIR RANBAXY

Confezioni e numeri di A.I.C.: 400mg e 800mg compresse, 400mg/5ml sospensione orale - 032927030, 032927055, 032927067; Codice pratica N1B/2011/2024; Estratto comunicazione di notifica regolare AIFA/V&A/P/14754 del 17/02/2012; Variazione C.I.3.a) - tipo IB: aggiornamento degli stampati in adeguamento all'originator; tenendo conto del "Public Assessment Report for paediatric studies" in accordo con l'articolo 45 del regolamento (EC). I lotti già prodotti non possono più essere dispensati al pubblico a decorrere dal 120° giorno successivo a quello di pubblicazione in GU.

Medicinale: VENLAFAXINA RANBAXY

Confezioni e numero di A.I.C.: tutte le presentazioni autorizzate 038431/M; DCP n. UK/H/0974/IB/07/G; Codice pratica C1B/2011/91; Estratto comunicazione di notifica regolare AIFA/V&A/P/17303 del 27/02/2012; Grouping of Variations C.I.1.b) + C.I.3.a) - tipo IB: aggiornamento RCP e FI a seguito della procedura di Referral (Art. 30) e della procedura europea di PSUR Worksharing ES/H/PSUR/0017/001. I lotti già prodotti non possono più essere dispensati al pubblico a decorrere dal 120° giorno successivo a quello di pubblicazione in GU.

Medicinale: ACICLOVIR RANBAXY

Confezioni e numero di A.I.C.: tutte le presentazioni autorizzate - 032927; Codice pratica N1A/2012/74; Variazione B.II.b.1.a) - tipo IAin: aggiunta di Silvano Chiapparoli Logistica S.p.A. (LO) come sito di confezionamento secondario.

Medicinale: ATORVASTATINA MYLAN ITALIA

Confezioni e numero di A.I.C.: tutte le presentazioni autorizzate - 040679/M; DCP n. MT/H/0126/01-04/IB/004; Codice pratica C1B/2011/2982; Variazione A.2.b) - tipo IB: cambio nome del medicinale in Belgio.

Medicinale: DONEPEZIL RANBAXY

Confezioni e numero di A.I.C.: tutte le presentazioni autorizzate - 040538/M; MRP n. UK/H/2951/01-02/IAin/06; Codice pratica C1A/2012/37; Variazione B.II.b.1.a) - tipo IAin: aggiunta di Ranbaxy Laboratories Ltd (Paonta) come sito di confezionamento secondario.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta. Le presenti variazioni possono assumersi approvate dal giorno successivo alla data di pubblicazione in G.U.

un procuratore  
 Sante Di Renzo

T12ADD2999 (A pagamento).



**MSD ITALIA S.R.L.**

Sede Legale: Roma, Via Vitorchiano 151  
Codice Fiscale e/o Partita IVA: P.I. 00887261006

*Estratto Comunicazione notifica regolare UVA per la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*

Specialità medicinale: NORCURON (aic: 026566)

Confezioni:

026566048 - "10 mg polvere per soluzione iniettabile per uso endovenoso" 10 flaconcini di polvere da 5 ml (Autorizzata)

026566024 - "4 mg/1ml polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso endovenoso" 10 fiale di polvere + 10 fiale di solvente (Autorizzata)

Titolare AIC: N.V. ORGANON

Rappresentante in Italia: MSD Italia S.r.l.

N° e Tipologia variazione: C.I.3.a IB forseen

Codice Pratica N° N1B/2011/2322

Tipo di modifica: Aggiornamento degli stampati in seguito alla conclusione della procedura di PSUR worksharing CZ/H/PSUR/0002/002

E' autorizzata la modifica degli stampati richiesta (paragrafi 4.4, 4.6, 4.7, 4.8 e 4.9 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo e delle Etichette) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

I lotti già prodotti non possono più essere dispensati al pubblico a decorrere da 180° giorno successivo a quello della pubblicazione della presente determinazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate dal presente provvedimento.

E' approvata, altresì, secondo la lista dei termini standard della Farmacopea Europea, la denominazione delle confezioni da riportare sugli stampati così come indicata nell'oggetto.

Un procuratore speciale  
dott.ssa Patrizia Villa

T12ADD2997 (A pagamento).

**TEVA ITALIA S.R.L.**

Sede Legale: Via Messina 38 - 20154 Milano  
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 11654150157

*Comunicato di riduzione del prezzo al pubblico di specialità medicinali*

AMOXICILLINA ACIDO CLAVULANICO TEVA ITALIA 12 compresse rivestite con film 875 mg+125 mg - AIC 036819011 - classe A - Prezzo Euro 8,76;

12 bustine 875 mg+125 mg polvere per sospensione orale - AIC 036819023 - classe A - Prezzo Euro 8,76

METFORMINA TEVA 50 compresse rivestite con film 500 mg - AIC 035195217/M - classe A - Prezzo Euro 2,18

I suddetti prezzi non sono comprensivi delle riduzioni temporanee del 5% previste ai sensi delle Determinazioni AIFA del 03/07/2006 e del 27/09/2006 ed entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del SSN, il giorno successivo a quello della pubblicazione del presente annuncio sulla G.U.

Un procuratore  
dott.ssa Maria Carla Curis

T12ADD3003 (A pagamento).

**RATIOPHARM GMBH**

*Rappresentante in Italia: ratiopharm Italia s.r.l.*  
Registro delle imprese: Viale Monza 270 - Milano  
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 12582960154

*Comunicato di riduzione del prezzo al pubblico di specialità medicinali*

AMOXICILLINA RATIOPHARM 12 compresse 1 g - AIC 029488018 - Classe A - Prezzo Euro 3,62

AMOXICILLINA E ACIDO CLAVULANICO RATIOPHARM 12 compresse rivestite con film 875 mg+125 mg - AIC 036926020/M - classe A - Prezzo Euro 8,76

I suddetti prezzi non sono comprensivi delle riduzioni temporanee del 5% previste ai sensi delle Determinazioni AIFA del 03/07/2006 e del 27/09/2006 ed entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del SSN, il giorno successivo a quello della pubblicazione del presente annuncio sulla G.U.

Un procuratore  
dott.ssa Maria Carla Curis

T12ADD3004 (A pagamento).

**RATIOPHARM ITALIA S.R.L.**

Sede Legale: Viale Monza n. 270 - Milano  
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 12582960154

*Comunicato di riduzione del prezzo al pubblico di specialità medicinali*

AMOXICILLINA E ACIDO CLAVULANICO RATIOPHARM ITALIA 12 bustine 875 mg+125 mg polvere per sospensione orale - AIC 036707014 - classe A - Prezzo Euro 8,76

Il suddetto prezzo non è comprensivo delle riduzioni temporanee del 5% previste ai sensi delle Determinazioni AIFA del 3 Luglio 2006 e del 27 settembre 2006 ed entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del SSN, il giorno successivo a quello della pubblicazione del presente annuncio sulla G.U.

Un procuratore  
dott.ssa Maria Carla Curis

T12ADD3006 (A pagamento).



**FARMACEUTICI DAMOR S.P.A.**

Sede Legale: Via E.Scaglione, 27 - 80145 Napoli  
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00272420639

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lgs. n. 274/2007*

Titolare: Farmaceutici Damor S.P.A.

Via E. Scaglione, 27 - 80145 Napoli - Codice fiscale: 00272420639

Specialita' Medicinale: PRESSAC (AIC:037008)

Confezioni: 037008024, 037008012, 037008036

Modifica apportata ai sensi del regolamento 1234/2008 CE:

Variation B.II.A.3.B.6 - IB unforeseen changes in the composition (excipients) of the finished product- codice pratica: N1B/2012/6. Modifica: modifica nella composizione (eccipienti) del prodotto finito (sostituzione dell'eccipiente sodio croscarmellose con l'eccipiente polivinilpirrolidone).

Le confezioni del medicinale sopra indicate devono essere poste in commercio con gli stampati, così come precedentemente autorizzati dall'AIFA, con le sole modifiche necessarie per l'adeguamento alla presente notifica

Decorrenza modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in G.U. I lotti già prodotti alla data di pubblicazione in G.U. possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Farmaceutici Damor s.p.a. - presidente e amministratore delegato  
dott. Antonio Riccio

T12ADD3005 (A pagamento).

**FARMACEUTICI DAMOR S.P.A.**

Sede Legale: Via E.Scaglione, 27 - 80145 Napoli  
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00272420639

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi D.Lgs. n. 274/2007.*

Titolare: Farmaceutici Damor S.p.A.

Via E. Scaglione, 27 - 80145 Napoli - Codice fiscale: 00272420639

Specialita' medicinale: SULIDAMOR (AIC 028705) - confezioni:

- 100 mg compresse (AIC 028705046)

- 100 mg polvere per sospensione orale (AIC 028705022)

Codice pratica: n1a/2011/2565

Modifica apportata ai sensi del regolamento 1234/2008 CE:

Variation B.III.1).A).2 - tipo di procedura IA - presentazione del certificato di conformità alla farmacopea europea (certificate of suitability) aggiornato presentato da fabbricante già approvato della materia prima nimesulide: AARTI DRUGS LIMITED (R1-CEP 2002-046-REV 02)

I lotti già prodotti alla data di pubblicazione in G.U. possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta. Decorrenza modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in G.U.

Farmaceutici Damor S.p.A. - presidente e amministratore delegato  
dott. Antonio Riccio

T12ADD3011 (A pagamento).

**BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA S.P.A.**

*Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento CE n. 1234/2008.*

TITOLARE: BOEHRINGER INGELHEIM INTERNATIONAL GmbH, Ingelheim am Rhein, Germania, Rappresentante in Italia: Boehringer Ingelheim Italia S.p.A., Via Lorenzini 8, 20139 Milano.

SPECIALITA' MEDICINALE: PRADIF

CONFEZIONI E NUMERI A.I.C.:

"0,4 mg capsule rigide a rilascio modificato"

Confezione da 20 capsule - A.I.C. n. 030106013/M

Confezione da 30 capsule - A.I.C. n. 030106025/M

"0,4 mg compresse a rilascio prolungato rivestite con film"

In corso di registrazione.

CODICE PRATICA: C1A/2011/2976

PROCEDURA DI MUTUO RICONOSCIMENTO GROUPING N.: NL/H/xxxx/IA/125/G relativa alle variazioni NL/H/106/001/IA/039/G e NL/H/555/001/IA/014/G.

MODIFICHE APPORTATE: raggruppamento di variazioni tipo IA ("Do and Tell"): variazione tipo IA n. B.II.d.2, modifica minore di una procedura di prova approvata (microbiologia) del prodotto finito, e conseguente variazione tipo IA n. B.II.d.1, modifica delle relative specifiche (restringimento dei limiti).

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.  
p.p. G. Maffione  
p.p. M. Cencioni

T12ADD3009 (A pagamento).

**LABORATORI ALTER S.R.L.**

Sede Legale: in Via Egadi, 7 20144 Milano  
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 04483510964

*Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE*

Codice Pratica N1B/2012/127

Medicinale: RISPERIDONE ALTER (AIC 037542)

Confezioni: tutte le confezioni autorizzate.

Titolare AIC: Laboratori Alter S.r.l.



Tipologia variazione: C.I.3.a

Tipo di modifica: modifica stampati su richiesta Ufficio di Farmacovigilanza. Modifica apportata: aggiornamento di SPC e PIL in linea con la nota RNF del 01.12.2011. E' autorizzata la modifica degli stampati richiesta (paragrafi 4.6 e 4.8 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

In ottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3 del D.Lgs. 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il Titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art.82 del suddetto decreto legislativo. I lotti già prodotti non possono più essere dispensati al pubblico a decorrere dal 120° giorno successivo a quello della pubblicazione della presente determinazione nella GURI. Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate dal presente provvedimento.

Un procuratore  
Pina Fodarella

T12ADD3010 (A pagamento).

#### DEXCEL PHARMA LTD.

Sede Legale: 7 Sopwith Way, Drayton Fields, Daventry,  
Northamptonshire NN11 8PB UK  
Codice Fiscale e/o Partita IVA: GB 687604300

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano.*

*Modifiche apportate ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n.274 - Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE*

Medicinali, Confezioni e numeri di A.I.C.: PERIOCHIP, 034089019 - "2,5 mg Inserti Dentali" Blister da 10 inserti dentali; 034089021 - "2,5 mg Inserti Dentali" Blister da 2 inserti dentali; 034089033 - "2,5 mg Inserti Dentali" Blister da 20 inserti dentali; MRP n. UK/H/0212/001/IA/30, Codice Pratica C1A/2011/1621, Single Variation Tipo IA n. B.III.1.b.3 Aggiornamento di un certificato di conformità alla farmacopea europea da parte di un fabbricante già approvato (R1-CEP 2003-172-Rev 00). I lotti già prodotti alla data della pubblicazione in GU possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta, ai sensi dell'art.37 del D.L.vo n. 219/2006. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in G.U.

Un procuratore  
Sante Di Renzo

T12ADD3016 (A pagamento).

#### GIULIANI S.P.A.

Sede Legale: in Via Palagi, 2 - 20129 Milano  
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00752450155

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.*  
*Modifica apportata ai sensi del D.L.vo 29 dicembre 2007, n 274*

Codice Pratica: N1A/2011/2467

Titolare: GIULIANI S.p.A. Via Palagi, 2 - Milano

Specialità medicinali: ASACOL A.I.C. 026416 (tutte le confezioni) e PROCTASACOL A.I.C. 035509013

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1234/2008:

Grouping tipo IA Gruppo B. III.1.a.2. Presentazione di un certificato di conformità alla Farmacopea europea aggiornato (R1-CEP 2003-267-Rev02) da parte di un fabbricante già approvato per una sostanza attiva (Sun Pharmaceutical Industries LTD).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in G.U.

Procuratore  
dott. Sergio Baroni

T12ADD3017 (A pagamento).

#### GIULIANI S.P.A.

Sede Legale: in Via Palagi, 2 - 20129 Milano  
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00752450155

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.*  
*Modifica apportata ai sensi del D.L.vo 29 dicembre 2007, n 274*

Codice Pratica: N1A/2011/2466

Titolare: GIULIANI S.p.A. Via Palagi, 2 - Milano

Specialità medicinale: TROSYD 1% emulsione cutanea AIC n. (025647049).

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1234/2008: variazione singola tipo IA gruppo B.II.b.4.a Modifica della dimensione del lotto del prodotto finito (fino a 10 volte superiore) per aggiunta officina di produzione Geymonat Spa.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in G.U.

Procuratore  
dott. Sergio Baroni

T12ADD3018 (A pagamento).



**GIULIANI S.P.A.**

Sede Legale: in Via Palagi, 2 - 20129 Milano  
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00752450155

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.*

*Modifica apportata ai sensi del D.L.vo 29 dicembre 2007, n 274*

Codice Pratica: N1A/2011/2464

Titolare: GIULIANI S.p.A. Via Palagi, 2 - Milano

Specialità medicinale: DIARSTOP GIULIANI 1,5 mg AIC n. 028466023 e 028466011

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1084/2003:

raggruppata Tipo IA Gruppo B.III.a) 2. Presentazione di due certificati d'idoneità della Farmacopea europea aggiornati (R1-CEP 2004-132 Rev. 00 e R1-CEP 2004-132 Rev. 01) relativi ad un principio attivo (loperamide) da parte di un produttore attualmente approvato (Sifavitor srl).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in G.U.

Un procuratore  
dott. Sergio Baroni

T12ADD3019 (A pagamento).

**GIULIANI S.P.A.**

Sede Legale: in Via Palagi, 2 - 20129 Milano  
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00752450155

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.*

*Modifica apportata ai sensi del D.L.vo 29 dicembre 2007, n 274*

Codice Pratica: N1A/2011/2465

Titolare: GIULIANI S.p.A. Via Palagi, 2 - Milano

Specialità medicinale: ASACOL AIC n. 026416014 - 026416329 - 026416242 - 026416317 - 026416293 - 026416255 - 026416267 - 026416279 - 026416305.

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1234/2008:

Grouping tipo IA Gruppo B. III.1.a.2. Presentazione di un certificato di conformità alla Farmacopea europea aggiornato (R1-CEP-2003-188 rev. 02) da parte di un fabbricante già approvato per una sostanza attiva (Chemi S.p.A.).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in G.U.

Procuratore  
dott. Sergio Baroni

T12ADD3020 (A pagamento).

**GIULIANI S.P.A.**

Sede Legale: in Via Palagi, 2 - 20129 Milano  
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00752450155

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.*

*Modifica apportata ai sensi del D.L.vo 29 dicembre 2007, n 274*

Codice Pratica: N1A/2011/2463

Titolare: GIULIANI S.p.A. Via Palagi, 2 - Milano

Specialità medicinale: Isocolan - A.I.C. 027593 (tutte le confezioni)

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1234/2008: Tipo IAIN B.III.1.a.1 Presentazione di un nuovo certificato di conformità alla Farmacopea europea (R0 -CEP 2010-083-Rev 00) per un principio attivo (sodio cloruro) da parte di un produttore già autorizzato (Esco France).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in G.U.

Procuratore  
dott. Sergio Baroni

T12ADD3021 (A pagamento).

**GIULIANI S.P.A.**

Sede Legale: in Via Palagi, 2 - 20129 Milano  
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00752450155

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.*

*Modifica apportata ai sensi del D.L.vo 29 dicembre 2007, n 274*

Codice Pratica: N1A/2011/2509

Titolare: GIULIANI S.p.A. Via Palagi, 2 - Milano

Specialità medicinale: DIGESTIVO GIULIANI AIC n. 032090

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1084/2003:

Tipo IA Gruppo B.III.a) 2. Presentazione di un certificato d'idoneità della Farmacopea europea aggiornato (R1 CEP 1997 094 Rev 03) relativo ad un principio attivo (domperidone) da parte di un produttore attualmente approvato (Sri Krishna Pharmaceu-ticals LTD C-4).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di sca-denza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in G.U.

Un procuratore  
dott. Sergio Baroni

T12ADD3022 (A pagamento).



**LAB.IT.BIOCHIM.FARM.CO LISAPARMA S.P.A.**

Sede Legale: a Licinio, 11 - 22036 Erba (CO)  
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00232040139

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità per uso umano apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE.*

Specialità medicinale - Confezione e numero A.I.C.:  
LASOACTIVE 10% gel - AIC 040608010

Codice Pratica N1B/2011/1592 - Variazione tipo IB unforseen C.I.z - Modifica del foglio illustrativo in conformità all'RCP autorizzato

E' autorizzata la modifica stampati richiesta (paragrafo "Quando non deve essere usato" del Foglio Illustrativo) relativamente alla confezione sopra elencata e la responsabilità si ritiene affidata all'azienda titolare dell'A.I.C.

I lotti già prodotti non possono più essere dispensati al pubblico a decorrere dal 180° giorno successivo a quello della pubblicazione della presente determinazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla sua pubblicazione in GU.

Il legale rappresentante  
dott. Giorgio Zagnoli

T12ADD3024 (A pagamento).

**BAYER S.P.A.**

*Estratto comunicazione notifica regolare UVA*  
AIFA/V & A/P/15232

Specialità medicinale: ALIANE (A.I.C.: 037376) - compresse rivestite con film.

Confezioni: 037376023 (autorizzata), 037376047 (autorizzata), 037376035 (autorizzata), 037376011 (autorizzata).

Titolare A.I.C.: Bayer S.p.a.

N. e tipologia variazione: C.I.3.a IB forseen.

Codice pratica n. C1B/2011/2752.

Tipo di modifica: modifica stampati.

Modifica apportata: aggiornamento stampati.

È autorizzata la modifica degli stampati richiesta (paragrafi 4.4 e 4.8 del Riassunto delle caratteristiche del prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'A.I.C.

I lotti già prodotti non possono più essere dispensati al pubblico a decorrere dal 180° giorno successivo a quello della pubblicazione della presente determinazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate dal presente provvedimento.

È approvata, altresì, secondo la lista dei termini standard della Farmacopea europea, la denominazione delle confezioni da riportare sugli stampati così come indicata nell'oggetto.

Un procuratore dirigente  
dott.ssa Patrizia Sigillo

TS12ADD2923 (A pagamento).

**BAYER S.P.A.**

*Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano.* Modifiche apportate ai sensi del regolamento CE n. 1234/2008.

Titolare: Bayer S.p.a., con sede e domicilio legale in viale Certosa n. 130, 20156 (Milano) codice fiscale e partita I.V.A. n. 05849130157.

Specialità medicinale: GYNO-CANESTEN.

100 mg compresse vaginali - A.I.C. n. 025833029.

Modifica apportata ai sensi del regolamento CE n. 1234/2008.

Pratica n. N1A/2012/42.

IAin A.5.a Modifica di cambio nome del sito produttivo responsabile della produzione, del confezionamento primario e secondario, del controllo di qualità e del rilascio del prodotto finito da: Bayer Schering Pharma AG a: Bayer Pharma AG.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore dirigente  
dott.ssa Patrizia Sigillo

TS12ADD2924 (A pagamento).

**BAYER S.P.A.**

*Estratto comunicazione notifica regolare UVA*  
AIFA/V & A/P/15234

Specialità medicinale: YASMINELLE (A.I.C.: 037199) - compresse rivestite con film.

Confezioni: 037199041 (autorizzata), 037199039 (autorizzata), 037199027 (autorizzata), 037199015 (autorizzata).

Titolare A.I.C.: Bayer S.p.a.

N. e tipologia variazione: C.I.3.a IB forseen.

Codice pratica n. C1B/2011/2751.

Tipo di modifica: modifica stampati.

Modifica apportata: aggiornamento stampati.

È autorizzata la modifica degli stampati richiesta (paragrafi 4.4 e 4.8 del riassunto delle caratteristiche del prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'A.I.C.



I lotti già prodotti non possono più essere dispensati al pubblico a decorrere dal 180° giorno successivo a quello della pubblicazione della presente determinazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate dal presente provvedimento.

È approvata, altresì, secondo la lista dei termini standard della Farmacopea europea, la denominazione delle confezioni da riportare sugli stampati così come indicata nell'oggetto.

Un procuratore dirigente  
dott.ssa Patrizia Sigillo

TS12ADD2925 (A pagamento).

## BIOLOGICI ITALIA LABORATORIES S.R.L.

*Avviso di annullo*

L'avviso N. T11ADD7507 della società BIOLOGICI ITALIA LABORATORIES S.r.l. via F. Serpero,2 20060 Masate (MI) pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* Parte II n. 57 del 19-05-2011, è da ritenersi annullato.

Il legale rappresentante  
dott. Roberto Teruzzi

T12ADD3002 (A pagamento).

## DR. REDDY'S S.R.L.

Sede Legale: Via Fernanda Wittgens, 3 - 20123 Milano  
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 01650760505

*Avviso di rettifica*

Si informa che nell'avviso pubblicato il giorno 23.02.2012 sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 23 con Codice Redazionale T-12ADD2394, la parte relativa a "Amlodipina Dr. Reddy's - AIC 038220 - var. IB C.I.1.b) cambio stampati secondo procedura conforme Art. 30 della Direttiva 2001/83/EC - Procedura UK/H/1026/001-002/IB/015 - N. pratica C1B/2011/3277" e' da ritenersi annullata.

Il legale rappresentante  
dott. Stanislao Caputo

T12ADD3023 (A pagamento).

## VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

## ENEL PRODUZIONE S.P.A.

*Avviso al pubblico*

La Società Enel Produzione S.p.a., Società con socio unico e soggetta a direzione e coordinamento di Enel S.p.a., con sede in Roma, viale Regina Margherita n. 125,

codice fiscale n. 05617841001, ha presentato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai sensi dell'articolo 20 del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., istanza di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, relativa al progetto di ambientalizzazione mediante l'installazione di una nuova unità turbogas in ciclo semplice alimentata a gas naturale presso la Centrale di Porto Empedocle.

Lo Studio può essere consultata presso:

il Comune di Porto Empedocle, via Marconi n. 2, 92014 - Porto Empedocle;

la Provincia di Agrigento, piazzale Aldo Moro n. 1, 92100 - Agrigento;

la Regione Siciliana, via Ugo La Malfa n. 169, 90146 - Palermo.

Inoltre lo studio sarà pubblicato sul sito [www.minambiente.it](http://www.minambiente.it) del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Entro 45 giorni dalla pubblicazione del presente avviso chiunque abbia interesse può inviare le proprie osservazioni a: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali, via C. Colombo n. 44, 00147 - Roma.

Il presidente  
Giovanni Mancini

TS12ADE2809 (A pagamento).

## CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

### REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA Assessorato dei lavori pubblici Servizio del genio civile di Nuoro

*Concessione derivazione acque*

Si rende noto che la Ditta Manca Giovanni (codice fiscale MNCGNN49R28L933K) in qualità di rappresentante legale della Società «Trota Europa» con domanda in data 29 settembre 2006, ha chiesto di derivare lt/sec. 5.00 d'acqua dal Rio «Flumendosa», Località «Bau Muggeri» in agro di Villagrandedistrisaili, con punto di derivazione nel mapp. 8 del Fgl. 48, per uso ittiogenico.

Il prelievo avverrà mediante motopompa.

Nuoro, 14 febbraio 2012

Il direttore del servizio  
ing. Rodolfo Contu'

TC12ADF2796 (A pagamento).



## AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI RIETI VI SETTORE

### *Derivazione di acque pubbliche*

La Ditta S.E.R.I. Idro S.r.l. partita I.V.A. e codice fiscale n. 01525500193 ha presentato in data 7 settembre 2011 una istanza di derivazione per medi Mod. 1,96 (l/s 196) di acqua dal fosso Maiori nei territori dei Comuni di Borgovelino e Micigliano ad uso idroelettrico.

Il dirigente del VI settore  
ing. Sabrina Ferroni

TC12ADF2812 (A pagamento).

## CONSIGLI NOTARILI

### CONSIGLIO NOTARILE DI MILANO

#### *Avviso di iscrizione al ruolo quale coadiutore del dott. Giovanni Ricci*

Il presidente del Consiglio Notarile di Milano notifica che il dott. Giovanni Ricci candidato notaio, nominato coadiutore della dott.ssa Alberta Della Ratta Rinaldi notaio in Cusano Milanino per il periodo dal 21 febbraio 2012 a tutto il 20 marzo 2012, avendo adempiuto a tutte le formalità prescritte dalla legge notarile e relativo regolamento, è stato ammesso ad esercitare le funzioni notarili da oggi.

Milano, 21 febbraio 2012

Il presidente  
dott. Domenico de Stefano

TC12ADN2762 (Gratuito).

### CONSIGLIO NOTARILE DI MILANO

#### *Avviso di iscrizione al ruolo quale coadiutore della dott.ssa Roberta Carraro*

Il presidente del Consiglio Notarile di Milano notifica che la dott.ssa Roberta Carraro candidato notaio, nominato coadiutore del dott. Francesco Maragliano notaio in Milano per il periodo dal 21 febbraio 2012 a tutto il 20 marzo 2012, avendo adempiuto a tutte le formalità prescritte dalla legge notarile e relativo regolamento, è stato ammesso ad esercitare le funzioni notarili da oggi.

Milano, 21 febbraio 2012

Il presidente  
dott. Domenico de Stefano

TC12ADN2764 (Gratuito).

### CONSIGLIO NOTARILE DI BARI

*prot. n.105*

#### *Avviso*

Il presidente del Consiglio Notarile di Bari rende noto che in data 21 febbraio 2012 è stato iscritto nel Ruolo dei Notai esercenti in questo Distretto, per la sede di Gioia del Colle, il notaio dott. Eugenio Sorvillo, trasferito dalla sede di Galatina (D.N. di Lecce) con D.M. 21 settembre 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 226 del 28 settembre 2011, Serie Generale, il cui termine è stato prorogato con D.D. 6 dicembre 2011.

Il presidente  
Biagio Franco Spano

TC12ADN2763 (Gratuito).

### CONSIGLIO NOTARILE DI COMO

#### *Avviso*

Il dottor Achille Cornelio, notaio in Como, è stato dispensato dall'ufficio per limiti di età con effetto 25 febbraio 2012 con decreto dirigenziale in data 7 dicembre 2011, vistato dalla ragioneria in data 13 dicembre 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n.298 del 23 dicembre 2011.

Como, 24 febbraio 2012

Il presidente  
dott. Franco Panzer

TC12ADN2861 (Gratuito).

### CONSIGLIO NOTARILE DI BRESCIA

*prot. n.162*

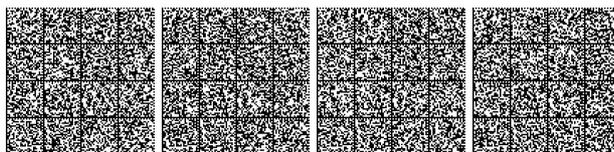
#### *Avviso di trasferimento in Brescia del notaio Ambrosini dott. Francesco*

Il presidente del Consiglio Notarile di Brescia notifica che il dott. Francesco Ambrosini, già Notaio in Venezia, con decreto ministeriale 24 gennaio 2012 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 22 del 27 gennaio 2012, avendo adempiuto a tutte le formalità prescritte dalla legge notarile e relativo Regolamento, viene ammesso ad esercitare le funzioni notarili nella suddetta Sede in data odierna.

Brescia, 23 febbraio 2012

Il presidente  
dott. Mario Mistretta

TC12ADN2774 (Gratuito).



**CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI  
RIUNITI DI ASCOLI PICENO E FERMO***Avviso*

Il Presidente del Consiglio Notarile dei Distretti Riuniti di Ascoli Piceno e Fermo rende noto che la dottoressa Caterina Forti, già Notaio alla sede di Porto Sant'Elpidio (FM), trasferita alla sede di Cesena (Distretti Notarili Riuniti di Forlì e Rimini) con DM 24 gennaio 2012 del Ministero della Giustizia, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 22 del 27 gennaio 2012, ha cessato l'esercizio della professione, per la sede di Porto Sant'Elpidio, in data 30 gennaio 2012 avendo consegnato, in pari data, all'Archivio Notarile Distrettuale di Ascoli Piceno, i propri atti, repertori, registri, indici e sigillo notarile.

Il presidente  
dott. Albino Farina

TC12ADN2856 (Gratuito).

**CONSIGLIO NOTARILE DI BRESCIA***Avviso di trasferimento in Gargnano D.N. di Brescia del  
notaio D'Ambrosio dott.ssa Rossella*

Il presidente del Consiglio notarile di Brescia notifica che la dott.ssa Rossella D'Ambrosio, già Notaio in Torino, con Decreto Ministeriale 24 gennaio 2012 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 22 del 27 gennaio 2012, avendo adempiuto a tutte le formalità prescritte dalla Legge Notarile e relativo Regolamento, viene ammessa ad esercitare le funzioni notarili nella suddetta sede in data odierna.

Brescia, 23 febbraio 2012

Il presidente  
dott. Mario Mistretta

TC12ADN2769 (Gratuito).

ALFONSO ANDRIANI, *redattore*  
DELIA CHIARA, *vice redattore*

(WI-GU-2012-GU2-28) Roma, 2012 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.



**GAZZETTA UFFICIALE**  
  
 DELLA REPUBBLICA ITALIANA

**CANONI DI ABBONAMENTO (salvo conguaglio)  
 validi a partire dal 1° GENNAIO 2012**

**GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)**

	<b>CANONE DI ABBONAMENTO</b>
<b>Tipo A</b> Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: (di cui spese di spedizione € 257,04)* (di cui spese di spedizione € 128,52)*	- annuale € <b>438,00</b> - semestrale € <b>239,00</b>
<b>Tipo B</b> Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: (di cui spese di spedizione € 19,29)* (di cui spese di spedizione € 9,64)*	- annuale € <b>68,00</b> - semestrale € <b>43,00</b>
<b>Tipo C</b> Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della UE: (di cui spese di spedizione € 41,27)* (di cui spese di spedizione € 20,63)*	- annuale € <b>168,00</b> - semestrale € <b>91,00</b>
<b>Tipo D</b> Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: (di cui spese di spedizione € 15,31)* (di cui spese di spedizione € 7,65)*	- annuale € <b>65,00</b> - semestrale € <b>40,00</b>
<b>Tipo E</b> Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: (di cui spese di spedizione € 50,02)* (di cui spese di spedizione € 25,01)*	- annuale € <b>167,00</b> - semestrale € <b>90,00</b>
<b>Tipo F</b> Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 383,93)* (di cui spese di spedizione € 191,46)*	- annuale € <b>819,00</b> - semestrale € <b>431,00</b>

**N.B.:** L'abbonamento alla GURI tipo A ed F comprende gli indici mensili

**CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO**

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

**PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI**

(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita: serie generale	€ 1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo serie speciale, <i>concorsi</i> , prezzo unico	€ 1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

**PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI ED APPALTI**

(di cui spese di spedizione € 128,06)\*  
 - annuale € **300,00**  
 (di cui spese di spedizione € 73,81)\*  
 - semestrale € **165,00**

**GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II**

(di cui spese di spedizione € 39,73)\*  
 - annuale € **86,00**  
 (di cui spese di spedizione € 20,77)\*  
 - semestrale € **55,00**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,00  
 (€ 0,83+ IVA)

**Sulle pubblicazioni della 5ª Serie Speciale e della Parte II viene imposta I.V.A. al 21%.**

**RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI**

Abbonamento annuo € **190,00**  
 Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5% € **180,50**  
 Volume separato (oltre le spese di spedizione) € 18,00

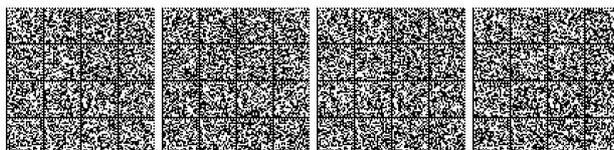
I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita (in abbonamento ed a fascicoli separati) anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi anche ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste. Eventuali fascicoli non recapitati potranno essere forniti gratuitamente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del fascicolo. Oltre tale periodo questi potranno essere forniti soltanto a pagamento.

**N.B. - La spedizione dei fascicoli inizierà entro 15 giorni dall'attivazione da parte dell'Ufficio Abbonamenti Gazzetta Ufficiale.**

**RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI COMMERCIALI APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO**

\* tariffe postali di cui alla Legge 27 febbraio 2004, n. 46 (G.U. n. 48/2004) per soggetti iscritti al R.O.C.



5<sup>a</sup> SERIE SPECIALE - PARTE SECONDA

**MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI**

Ministero dell'Economia e delle Finanze - Decreto 24 dicembre 2003 (G.U. n. 36 del 13 febbraio 2004)

**MODALITÀ**

I testi delle inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale* possono essere inviati per posta al seguente indirizzo: IPZS - Ufficio inserzioni G.U. - Via Salaria, 1027 - 00138 Roma oppure consegnate a mano direttamente allo sportello dell'Istituto sito in Piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma.

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni.

I testi delle inserzioni devono pervenire in originale, trascritti a macchina o con carattere stampatello, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da Euro 14,62 ogni quattro pagine o 100 righe; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.P.A. - ROMA.

Sul certificato di allibramento è indispensabile indicare la causa del versamento.

Per le inserzioni consegnate direttamente allo sportello dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato di Roma S.p.A., il pagamento è in contanti o con assegno circolare intestato all'Istituto. Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria presentare delega scritta rilasciata dallo stesso o da altro soggetto autorizzato dall'ente inserzionista e, come previsto dalla legge, copia fotostatica di un valido documento d'identità del delegante. Il delegato invece dovrà esibire un valido documento d'identità.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi dovranno seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile

del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'«avviso d'asta» stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta prioritaria una copia del fascicolo della *Gazzetta Ufficiale* nel quale è riportata l'inserzione. I fascicoli disguidati saranno inviati solo se richiesti all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (mail: [informazioni@ipzs.it](mailto:informazioni@ipzs.it) oppure fax: 06-8508-2721) entro sessanta giorni dalla data della loro pubblicazione. Per ulteriori informazioni contattare il Numero Verde 800864035.

**TARIFFE (\*)**

*A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.*

**Annunci commerciali**

Per ogni riga o frazione di riga

Densità di scrittura  
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

€ 20,41

**Annunci giudiziari**

Per ogni riga o frazione di riga  
(comprese comunicazioni o avvisi relativi a procedure di esproprio per pubblica utilità)

Densità di scrittura  
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

€ 8,02

**N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI/RIGA. Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).**

**LA PUBBLICAZIONE DEGLI AVVISI DI GARE DI APPALTO PUBBLICHE DEVE ESSERE EFFETTUATA IN CONFORMITÀ A QUANTO DISPOSTO DAL DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006 N. 163: "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE".**

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 21%.



## AVVISO AGLI ABBONATI

Si avvisano i Signori abbonati che sono state apportate alcune variazioni alle condizioni di abbonamento nello specifico per quanto riguarda la decorrenza e la tipologia degli abbonamenti offerti.

Gli abbonamenti decorreranno a partire dalla registrazione del versamento del canone, per terminare l'anno o il semestre successivo (in caso di abbonamenti semestrali).

I seguenti tipi di abbonamento, inoltre, non saranno più disponibili:

- Abbonamento A1 che comprende la Serie Generale e i supplementi ordinari recanti provvedimenti normativi;

- Abbonamento F1 che comprende la Serie Generale, i supplementi ordinari recanti provvedimenti normativi e le 4 Serie Speciali.

L'INDICE REPERTORIO ANNUALE non è più incluso in alcuna tipologia di abbonamento e verrà posto in vendita separatamente. Gli abbonati alla Gazzetta Ufficiale cartacea avranno diritto ad uno sconto sul prezzo di copertina.

Le offerte di rinnovo sono state inviate agli abbonati, complete di bollettini postali prestampati per il pagamento dell'abbonamento stesso. Si pregano i Signori abbonati di utilizzare questi bollettini o seguire le istruzioni per i pagamenti effettuati a mezzo bonifico bancario.

Si rammenta che la campagna di abbonamento avrà termine il 19 febbraio 2012.

SI RENDE NOTO, INOLTRE, CHE CON LA NUOVA DECORRENZA NON SARANNO PIÙ FORNITI FASCICOLI ARRETRATI IN CASO DI ABBONAMENTI SOTTOSCRITTI NEL CORSO DELL'ANNO. TALI FASCICOLI POTRANNO ESSERE ACQUISTATI CON APPOSITA RICHIESTA.

Si pregano, inoltre, gli abbonati che non intendano effettuare il rinnovo, di darne comunicazione via fax al Settore Gestione Gazzetta Ufficiale (nr. 06-8508-2520) ovvero al proprio intermediario.



\* 4 5 - 4 2 0 4 0 0 1 2 0 3 0 6 \*

€ 5,04

